TRIESTE, Martedì 16 Aprile 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6326
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE (100)

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La disperata avventura britannica in Scandinavia

Narvik tuttora in mani germaniche

Nessun inglese nelle località o nei territori occupati dalle truppe del Reich saldamente rafforzate dovunque - L'Ammiragliato parla di sbarchi ma non indica dove

BERLINO, 15

Il G. Q. G. annuncia:

«Nella zona della Norvegia meridionale il 14 aprile altre truppe e materiali e complementi di ogni genere sono stati aggiunti e la situazione è stata con ciò ulteriormente assicurata e consolidata. Non vi sono state azioni nemiche di un qualche rilievo dalla parte del mare contro questa zona. A Narvik la giornata è trascorsa tranquilla. Rilevanti forze inglesi bloccano l'ingresso del porto.

Due sommergibili inglesi affondati

A Bergen due apparecchi britannici hanno bombardato un vapore commerciale tedesco affondandolo. I due apparecchi sono stati immediatamente dopo abbattuti da caccia tedeschi. Nella zona di Stavanger e Christiansand la giornata è trascorsa parimenti tranquilla.

Nell'attacco, rimasto senza successo, compiuto dagli apparecchi britannici il 13 aprile furono abbattuti dai caccia «Messerschmidt» due altri apparecchi britannici «Wickers Wellington». Nella zona di Oslo, le truppe tedesche hanno occupato Hoenefoss. Riepilogando, si può dire che nella zona di Oslo il tentativo di una mobilitazione norvegese è stato reso vano. Con minime perdite tedesche, le truppe germaniche hanno potuto prendere grandi quantità di materiale bellico. Nello Skagerrak le forze navali tedesche che operano in quella zona hanno distrutto altri due sottomarini nemici per modo che il numero dei sottomarini britannici affondati negli ultimi giorni da parte di forze navali e di forze aeree tedesche sale a sette.

La torpediniera norvegese «Hval» è stata sequestrata e sarà rimessa in servizio con equipaggio tedesco. Unità dell'aviazione germanica hanno compiuto voli di esplorazione nella giornata del 14 aprile sul Mare del Nord e su tutte le coste norvegesi. In occidente nessun particolare avvenimento. L'aviazione ha eseguito i suoi voli di sorveglianza sulla frontiera. Un caccia tedesco ha abbattuto nella zona di Emmerick un apparecchio britannico del tipo «Bristol Blemheim». Un altro apparecchio britannico è stato colpito a nord di Offenburg dal fuoco di artiglieria antiaerea ed è precipitato».

Le truppe tedesche operanti nella zona di Oslo hanno occupato Halden.

Il polverificio di Hoenefoss

Il «D. N. B.» informa che, in occasione dell'occupazione di Hoenefoss, è caduto intatto nelle mani tedesche anche il locale polverificio. Grande bottino di armi i germanici hanno fatto a Hualsmoe e Kongsberg. Il commento ufficioso al bollettino rileva che molto probabilmente gli inglesi tenteranno, per ragioni di prestigio, di penetrare in qualcuno degli innumerevoli fiords dell'estremo settentrione norvegese e di sbarcarvi delle truppe. Commentando la situazione, la stampa berlinese fa notare che il risultato delle operazioni degli ultimi giorni consiste nell'avere rafforzato e consolidato in maniera definitiva tutti i punti di approccio di cui la Germania ha bisogno sulle coste norvegesi.

Narvik, rileva la «National Zeitung», si trova alla latitudine dell'Islanda e non ha alcuna importanza dal punto di vista militare-strategico.

Stasera si annunzia che Narvik è tuttora nelle mani dei tedeschi. A proposito delle notizie londinesi secondo le quali gli inglesi sarebbero sbarcati in alcune località della costa norvegese, si apprende, da fonte autorizzata, che nessun inglese ha messo piede nelle località o nei territori occupati dalle truppe germaniche.

Come risultato dell'avanzata sistematica dell'esercito tedesco nel territorio dei dintorni di Oslo si constata inoltre che questo territorio è stato rastrellato e completamente liberato dai residui delle truppe norvegesi che ancora vi si trovano. Si apprende che la maggior parte dei soldati norvegesi di questo territorio ha passato la frontiera svedese ed è stata internata.

Si riceve da Amsterdam che anche a Stavanger, a Bergen, a Trontheim i tedeschi si stanno rafforzando fortemente. Essi sono padroni delle quattro linee ferroviarie che fanno capo a Oslo per Skien e Sarpsborg. Ai due lati del fiord, a nord-est di Oslo, i tedeschi, dopo avere ributtato la resistenza norvegese al di là della laguna di Nord Odal. Skarsen e Sonodal sono in mano tedesca.

Ad est di Oslo le truppe germaniche, dopo aver occupato Königsberg, procedono verso nord, seguendo le due grandi strade del Numedal e Kallingdal. Dopo avere operato il loro congiungimento con le truppe che hanno occupato Hoenefoss, le truppe germaniche divise in tre colonne, hanno continuato la loro avanzata sistematica verso nord e seguendo le varie ferrovie e le grandi strade che intersecano questa importante regione che è una delle più popolate della Norvegia. Simultaneamente da Hoenefoss, i tedeschi hanno cominciato l'occupazione metodica dell'importante strada ferrata che allaccia Oslo a Bergen e sono giunti nel pomeriggio di ieri a Gulspik, 90 km. a nord-ovest di Oslo verso Bergen.

Gli inglesi hanno ripetutamente attaccato durante la giornata di oggi il campo di aviazione di Stavanger contro il quale si stanno accanendo perchè è il più importante della Norvegia. Nella regione di Kristiansand i tedeschi, dopo avere occupato le vie e tutte le ferrovie sono in marcia verso Begland col proposito di coprire al più presto le spalle di Stavanger.

Viene precisato che nell'occupazione di Kongsberg i tedeschi hanno trovato 100 mitragliatrici, trenta cannoni da campagna ed otto mortai con relative munizioni. Importanti rinforzi tedeschi sono giunti a Trondhejm.

Proteste olandesi per violazioni territoriali

L'AJA, 15

Le acque territoriali olandesi sono state sorvolate da aeroplani inglesi e francesi. Anche un aeroplano tedesco è stato avvistato sopra il territorio olandese lungo il confine. Gli aerei belligeranti sono stati attaccati dall'artiglieria e dai caccia olandesi.

Il Governo ha protestato a Londra, Parigi e Berlino. In un comunicato ufficiale diramato stasera si apprende che nel pomeriggio un aeroplano inglese da bombardamento, dopo una furiosa lotta con aerei tedeschi nei pressi del confine olandese, è stato colpito dagli apparecchi germanici ed è caduto in territorio olandese incendiandosi. L'incidente ha avuto luogo nei pressi di Babberich. Le autorità militari hanno iniziato una inchiesta in merito. Anche un aeroplano della Marina olandese è precipitato nelle acque territoriali. Il pilota e l'osservatore sono deceduti

Dalla Danimarca, è stato di passaggio in Olanda il «Copenaghen Express», lunghissimo treno, che recava novanta inglesi e sessanta francesi appartenenti al servizio diplomatico e consolare, i quali hanno dovuto lasciare la Danimarca in seguito all'occupazione tedesca. I diplomatici hanno dichiarato che i tedeschi hanno fatto loro un trattamento ottimo, ed hanno insistito perchè tale precisazione venisse fatta dalla stampa locale.

Il porto di Ymuden, uno dei principali dell'Olanda del nord, ad ovest di Amsterdam, è stato oggi completamente oscurato di notte. Le autorità olandesi hanno deciso che durante la notte tutte le luci dovranno essere spente nel porto e nei dintorni. Tale misura vale anche per i fari.

Domenica mattina a Zandvoorf, una piccola stazione balneare prospiciente il Mare del Nord, sono scoppiate numerose granate, che hanno arrecato danni alla città. Una granata ha colpito in pieno una casa distruggendola, due altre sono scoppiate in un negozio, in una via centrale. Le autorità militari, che svolgono una severa inchiesta, rifiutano di fornire spiegazioni in merito all'origine del bombardamento, che rimane avvolto nel più fitto mistero.

"Questione di vita o di morte per i franco-inglesi„

ISTANBUL, 15

L'attenzione della stampa si volge sempre agli avvenimenti scandinavi. Il *Cumhuriet* rileva che per gli anglo-francesi si tratta di una questione di vita o di morte. Il giornale deplora poi che certa propaganda di origine facilmente identificabile lanci ogni giorno notizie allarmanti circa la situazione nei Balcani.

La sistematica marcia tedesca
e l'ininterrotto affluire dei rinforzi

Quaranta vapori giunti nel solo fiord di Oslo
Truppe germaniche alla frontiera svedese
Quisling si è dimesso: nuovo Governo a Oslo

STOCCOLMA, 15

L'Agenzia Telegrafica Svedese comunica che questa mattina hanno avuto luogo violenti combattimenti nei pressi di Scarpnses, vicino alla frontiera svedese. Truppe germaniche hanno raggiunto la frontiera svedese in parecchi punti. Si conferma che truppe norvegesi si sono rifugiate in territorio svedese, dove sono state disarmate ed internate.

Durante un piccolo scontro fra truppe tedesche e norvegesi, verificatosi a Kornosjoe, sul confine della Norvegia con la Svezia, alcuni proiettili sono caduti in territorio svedese. Le autorità svedesi hanno immediatamente provveduto a delineare la zona di confine con bandiere, dopo di che le truppe tedesche si sono ritirate subito in territorio norvegese, dimostrando di voler rispettare rigidamente la neutralità della Svezia.

L'occupazione di Kongsvinger da parte dei tedeschi è considerata imminente. Alle 10 di stamane le colonne germaniche stavano avanzando rapidamente ed erano già pervenute nelle immediate vicinanze di Kongsvinger. Secondo gli ultimi dispacci, i tedeschi sono riusciti a forzare il passaggio del fiume Worma, nonostante che i norvegesi avessero fatto saltare tutti i ponti. La città è già stata praticamente sgomberata dalla popolazione civile e gli ultimi abitanti si preparano a partire. Si apprende intanto che un forte contingente di truppe germaniche che ieri conquistarono Halden, stanno rapidamente proseguendo la marcia verso nord.

Il giornale Aftenbladet pubblica che 1000 soldati norvegesi, inquadrati da ufficiali, sono giunti a Karlstad, ove sono stati subito rifocillati. Essi saranno debitamente internati dalle autorità svedesi.

I giornali si mostrano piuttosto scettici circa le notizie diffuse che gli inglesi avrebbero minato il Baltico meridionale. Essi ritengono per lo meno improbabile che la flotta inglese sia penetrata nel Baltico.

Da mezzogiorno di ieri sono entrate in vigore nell'intera Svezia meridionale le disposizioni relative allo stato permanente di difesa contraerea.

Vittoria della decisione e della rapidità tedesca

(Dal nostro inviato speciale)

OSLO, 15

Non è ancora trascorsa una settimana da quando le truppe germaniche con fulminea manovra hanno realizzato l'occupazione del territorio norvegese e già la nuova realtà appare perfettamente consolidata e gli elementi di giudizio a nostra disposizione permettono di escludere qualsiasi probabilità di prossimi mutamenti.

Momento drammatico

In un primo momento l'esito eccezionale dell'impresa dette agli osservatori lontani l'impressione che si trattasse di un'avventura militare, di un colpo di testa pericoloso. Effettivamente l'operazione fu audacissima ed ebbe anche il suo momento critico. Oslo doveva essere presa da 1500 uomini trasportati a bordo dell'incrociatore «Blücher» e lo sbarco fu fissato per le 4 del mattino di martedì scorso. Senonchè il «Blücher» non giunse ad ancorarsi nel porto. Mentre avanzava nel fiordo strettissimo per raggiungere la meta, le batterie costiere aprivano il fuoco contro la nave tedesca che veniva gravemente colpita. Mentre affondava, le truppe schierate sui ponti intonavano il «Deutschland über alles». L'episodio è stato narrato dai superstiti.

Il mancato arrivo di tale contingente di truppe rese problematica la conquista della capitale che però venne operata più tardi dalle truppe trasportate per via aerea. Altra perdita per la Marina germanica fu quella dell'incrociatore «Karlsruhe», colato a picco dinanzi a Kristiansand. La giornata di martedì non fu quindi scevra di preoccupazioni. Le forze germaniche sbarcate sul suolo norvegese erano scarse, ma nei giorni successivi i nuovi arrivi di contingenti rafforzavano il corpo di spedizione, riducendo al minimo i pericoli.

Oggi qualsiasi timore di sorprese si ritiene scomparso. I tedeschi dominano integralmente il litorale norvegese, occupando tutti i punti strategici che vanno dall'imboccatura del fiordo di Oslo a Kristiansand, ecc. Gli alleati contavano sulla resistenza del popolo norvegese aizzato dal Governo, ma anche questa carta si rivela di scarsissimo valore. Le operazioni di polizia in corso spegneranno rapidamente gli scarsi focolai di resistenza alimentati artificialmente. Il popolo norvegese è eminentemente pacifico e desidera rimanere tranquillo.

Nulla da fare per gli alleati

La situazione interna della Norvegia non tarderà a ristabilirsi integramente. Concludendo, per gli alleati non vi è più nulla da fare in Scandinavia. Ancora una volta le decisione e lo spirito di iniziativa dei tedeschi ha prevenuto l'Inghilterra e la Francia. E' ormai fuori di dubbio infatti che gli alleati mirassero a collocare la Norvegia sotto il loro assoluto controllo. Questo è dimostrato non solo da documenti trovati nelle Legazioni di Francia e di Inghilterra ad Oslo, ma soprattutto dalla presenza, ieri rivelata dal Comando germanico, di qualche migliaio di soldati inglesi introdotti in Norvegia sotto le spoglie di volontari per la Finlandia. Questi soldati, attualmente dispersi nei dintorni di Oslo, e alla cui cattura si procede gradualmente, dovevano sostenere dall'interno l'azione delle forze da sbarco alleate.

Ora agli alleati non rimane se non di scrivere nel registro delle perdite quest'altra occasione perduta. La Scandinavia è definitivamente sottratta al gioco delle Potenze democratiche. La Svezia entra ancora più profondamente nell'orbita economica tedesca. L'efficacia del blocco diviene ancora minore e si allontanano sempre più le speranze di vincere la guerra con la pelle dei neutrali.

Il comandante supremo delle truppe ancora fedeli all'ex Governo era fino a ieri il Generale Laake: oggi egli è stato improvvisamente sostituito dal Generale Ruge. Il provvedimento è stato determinato da dissensi fra i capi politici e militari circa l'opportunità di proseguire le operazioni. Comunque, le truppe fedeli al Governo deposto si ritirano dinanzi alla poderosa spinta delle truppe germaniche, il cui Comando ha ordinato di evitare massacri, accerchiando solamente i nemici per costringerli alla resa. I norvegesi si sono ritirati a sud di Ostila e lungo la riva orientale del fiordo di Oslo. La loro posizione è molto precaria.

Oggi si è riunito lo Storting alla presenza di 40 membri. Il maggiore Quisling, Capo del Governo, ha annunciato il suo proposito di rassegnare le dimissioni, motivandolo con la necessità di affidare in questo momento le redini del Paese a un Governo che rappresenti tutte le correnti politiche e tutte le classi sociali. Nel pomeriggio si è costituito il nuovo Governo che ha alla testa il Presidente della Suprema Corte di giustizia Paalberg. Il nuovo Governo si è insediato nei locali dell'Accademia delle Scienze con una cerimonia semplice a cui assisteva il Ministro di Germania.

CESARE RIVELLI

Poderoso attrezzamento per la difesa e per l'offesa

(Dall'inviato della Stefani)

AMSTERDAM, 16

L'aviazione germanica svolge una intensa azione di vigilanza nello Skagerrak. Giunge notizia che quattro sommergibili britannici sono stati affondati dall'arma aerea tedesca. Sulle coste dello Jutland e della Norvegia meridionale l'attività tedesca è intensa. I tedeschi stanno attrezzando le due coste per la difesa e per l'offesa. Molti cannoni sono già in posizione con le loro lunghe bocche rivolte verso il mare. La cronaca aerea di ieri è piena di ricognizioni, di attacchi, di contrattacchi e di combattimenti. La notizia del siluramento della corazzata «Admiral Scheer» da parte di un sottomarino inglese non è confermata e trova poco credito. Non meno di quaranta vapori tedeschi, dei quali dodici controllati da testimoni oculari, nel solo fiord di Oslo hanno raggiunto nelle ultime quarantott'ore le coste norvegesi.

Affondamenti e incursioni aeree secondo i comunicati inglesi

LONDRA, 15

Un comunicato dell'Ammiragliato informa che, in seguito a comunicazioni ricevute da sommergibili britannici, due navi trasporto tedesche sono state affondate e che è stato attaccato un convoglio di navi trasporto nello Skagerrak. Un altro attacco contro navi trasporto è pure stato effettuato ieri a Bergen da parte di 15 idrovolanti militari britannici. Una nave trasporto è stata colpita ed incendiata. Un piccolo piroscafo che trasportava viveri è stato affondato, un grosso idrovolante mitragliato e incendiato. Uno degli apparecchi britannici non è tornato alla base.

Il Ministero dell'Aria annuncia che la scorsa notte apparecchi britannici da ricognizione hanno di nuovo attaccato l'aerodromo di Stavanger ad onta della fitta oscurità e della pioggia dirotta. Sono state lanciate bombe incendiarie e ad alto esplosivo sull'aerodromo stesso e le difese del terreno sono state attaccate con fuoco delle mitragliatrici.

Politica di vigilanza sul Danubio d'accordo con gli altri Stati

BUCAREST, 15

Sulla decisione romena di vigilare perchè la libertà di navigazione sul Danubio non venga impedita da alcuna causa estranea agli interessi dei Paesi rivieraschi i circoli ufficiali romeni hanno diramato stamane la seguente precisa informazione:

«I circoli ufficiosi romeni allo scopo di porre fine alle serie di informazioni allarmistiche dichiarano che la Romania, d'intesa con gli altri Stati rivieraschi del Danubio, persegue una politica di pace e di ordine sul Danubio. Ciò nell'intento di garantire la piena sicurezza della navigazione lungo questo fiume.

La Romania è convinta che se ciascuno Stato adotterà misure preventive e di controllo nei limiti delle acque territoriali fin dove si estendono i diritti di polizia, l'ordine lungo il Danubio non sarà turbato. Per quanto riguarda la Romania essa fin d'ora ha già adottato simili provvedimenti.»

Da informazioni supplementari si è potuto stabilire che il lavorio diplomatico che sta svolgendosi in questi giorni sugli Stati del Danubio ha assunto un aspetto molto più serio e consistente di quanto si immaginasse in un primo momento. Nessuno accordo, come era stato già affermato da qualche agenzia, è stato firmato; ma è certo che Bucarest ha già chiesto sia all'Ungheria che alla Jugoslavia e alla Bulgaria di concludere un accordo comune per assicurare un servizio di polizia e di controllo lungo tutte le acque danubiane. Questo accordo che dovrebbe portare il nome di «Accordo dei quattro Paesi rivieraschi del Danubio», sarebbe il primo che avvicinerebbe sul terreno dei comuni interessi politici i romeni con gli ungheresi e i bulgari, nonchè con i jugoslavi. Risposte affermative sarebbero già pervenute da Belgrado e da Sofia

Il Governo romeno ha vietato la esportazione dei grani. La decisione ha colto di sorpresa tutti gli ambienti della capitale: essa è stata presa al termine di una importante riunione del Consiglio economico ministeriale, presieduto dallo stesso Presidente del Consiglio.

Rafforzamento dell'Ambasciata germanica a Roma
Il Principe di Bismacrk I.o consigliere

BERLINO, 15

Il D. N. B. comunica:

«Il Ministro Principe di Bismarck, sinora direttore dell'Ufficio politico del Ministero degli Esteri, è stato destinato quale primo consigliere d'Ambasciata all'Ambasciata germanica presso il Quirinale. Contemporaneamente al consigliere di Ambasciata barone von Plesse, è stato conferito il titolo di Ministro.

Il rafforzamento della rappresentanza diplomatica tedesca a Roma è un nuovo segno dell'attiva collaborazione delle due Potenze dell'Asse. Esso è nello stesso tempo espressione dell'importanza particolare rappresentata dall'alleata Italia fascista nelle relazioni di politica estera del Reich».

L'APPODERAMENTO
588 nuove case coloniche
e 283 riparate o ampliate

ROMA, 15

Dal prospetto mensile dell'appoderamento risulta che dal 1.o gennaio al 31 marzo sono state costruite 588 nuove case coloniche per 725 famiglie, per la spesa di lire 35 milioni 240.140. Le case ampliate per l'immissione di nuove famiglie, dal 1.o gennaio al 31 marzo, ammontano a 70, per la spesa di lire 3 milioni 390.400.

Le case riparate o ampliate durante il predetto periodo per migliorarne le condizioni di abitabilità sono 283 per la spesa di lire 12 milioni 103.193, a beneficio di 331 famiglie.

Il corso "carattere„

Alla presenza del Principe di Piemonte, gli allievi dell'81.o corso «carattere» della Accademia di fanteria e cavalleria di Modena, sfilano in occasione del Mak P. 100 (cento ultimi giorni)

FERREA SICUREZZA A BERLINO

Nessun tentativo potrà mutare la situazione strategica

BERLINO, 15

Dove sono i tempi dei bollettini che immancabilmente annunciavano il tedioso «niente di nuovo»? Ormai le notizie si succedono alle notizie; i polemisti sono passati in seconda linea ed esercitano la loro penna a commentare e ad illustrare le operazioni militari su quello che è il primo campo di battaglia in questa guerra: la Norvegia.

Situazione immutata

Gli alleati si vanno impegnando fortemente in Scandinavia: non altro è il significato dei telegrammi inviati dal Re d'Inghilterra e dal Presidente della Repubblica francese a Re Haakon; e da una parte e dall'altra sembra che la azione prenda sviluppo sempre più ampio cosicchè bisognerà attendere ancora alcuni giorni, forse alcune settimane prima di poter vedere come pencolerà la bilancia sullo scacchiere norvegese.

Vista da Berlino la situazione è tuttora eccellente per i tedeschi. Tutte le posizioni occupate all'inizio della brillantissima operazione, continuano ad essere tedesche e si può essere certi che le truppe sbarcate lavorano a tutt'uomo a consolidarle e ad allestire difese in grado di respingere attacchi avversari.

All'estremo nord — dice il comunicato tedesco — Narvik è bloccata da poderose forze navali britanniche. Per quanto fino ad ora l'azione britannica non abbia avuto alcun esito, nel senso che gli inglesi non sono riusciti a sbarcarvi, la situazione degli occupanti può diventare difficile. Narvik è congiunta al retroterra da una unica ferrovia che, passando per Kiruna, dove si trovano le famose miniere di ferro — origine prima della presente lotta in Scandinavia — finisce a Lulea sul golfo di Botnia. I norvegesi hanno annunciato di aver fatto saltare alcune gallerie di tale ferrovia e precisamente tutte quelle esistenti sul territorio norvegese: ad ogni modo questo non significa nulla. Rinforzi e rifornimenti possono giungere ai reparti tedeschi dal mezzogiorno, benchè le comunicazioni consistano in un'unica stretta strada di montagna.

La controffensiva degli alleati è stata, a quanto pare, assunta in primo luogo dall'Inghilterra e ciò per la ragione che la minaccia viene dalla costa norvegese ed è esclusivamente diretta contro di essa.

L'azione inglese ha manifestamente due obbiettivi: anzitutto recidere le comunicazioni tra il Reich e la Norvegia; in secondo luogo bloccare i porti della Norvegia dal mare e sbarcare truppe in Scandinavia. L'Inghilterra ha annunciato a gran voce di aver stabilito estesissimi sbarramenti di mine tra Bergen e la costa olandese dello Skagerrar e perfino nel Kattegat.

I campi di mine

Negli ambienti responsabili tedeschi non si nega l'esistenza di questi campi di mine. Come la marina britannica sia riuscita a metterceli avventurandosi con navi in passaggi tanto stretti, fra la costante guardia del nemico, o per mezzo di aeroplani, seguendo l'esempio tedesco, poco conta.

Comunque i risultati che Londra si riprometteva non sono stati conseguiti. Sia che i tedeschi spazzino le mine, sia che il numero delle mine stesse e la loro disposizione siano insufficienti, i trasporti di truppe, armi e munizioni continuano, secondo notizie ufficiali tedesche, a passare e a pervenire a destinazione. Diciamo, per lo meno, fino al porto di Oslo.

Può darsi che, come si diceva oggi negli ambienti autorizzati del Reich, in questa faccenda dei campi di mine, si aggiunga, alla realtà, anche della fantasia.

Quanto a sbarchi di truppe britanniche annunciati dall'Ammiragliato e dalla marina da guerra inglese, si dichiarava stasera negli ambienti responsabili del Reich che essi non risultavano effettuati in alcuno dei punti strategici tenuti dai tedeschi. Lo sviluppo della costa norvegese raggiunge quasi 1700 chilometri e non si esclude a Berlino che truppe britanniche abbiano potuto prendere terra sotto la protezione delle navi da guerra in punti dove i tedeschi non sono ancora giunti. Non è nostro compito e nostra competenza addentrarci qui in previsioni, fra l'altro molto difficili anche per i tecnici. Troppi sono gli elementi di giudizio che mancano.

Quali forze hanno sbarcato o intendono di sbarcare gli inglesi? E' possibile operare in un Paese suddiviso trasversalmente da catene montagnose che danno origine a tanti compartimenti stagni? E quale è l'efficenza delle truppe norvegesi e quali le possibilità di azione coordinata con le truppe britanniche? Ecco tante domande a cui per il momento non c'è risposta.

Da notarsi poi come a Berlino si continui a dire che nulla vi è di mutato nell'atteggiamento del Reich verso i due Governi ora e non si legge da nessuna parte che tra la Germania e la Norvegia esista uno stato di guerra.

Deplorazioni a Re Haakon

Riepilogando i risultati a tutto oggi delle operazioni aereo navali nel nord, il giornale Münchner Neueste Nachrichten rileva che la linea strategica più importante che va dalla Norvegia centrale al confine danese tedesco è ormai immune da ogni eventuale attacco britannico. Bisogna attendersi, continua il giornale, ancora una serie di tentativi miranti a migliorare la grave situazione derivata all'Inghilterra dal fatto che il territorio del quale gli inglesi si accingevano a minacciare sul fianco la Germania è divenuto, invece, una zona di protezione della Germania. E' altresì evidente che l'Inghilterra cercherà di rifarsi ad ogni costo del grave scacco inflittole da parte della Germania.

Il Völkischer Beobachter rivolge alte parole di elogio all'aviazione ed alla flotta, osservando che esse hanno assolto pienamente il loro compito di assicurare lo sbarco delle truppe e dei rifornimenti in Norvegia.

La Nachtausgabe sottolinea che, in vista dell'atteggiamento di alcuni gruppi politici norvegesi e dello stesso Sovrano, i quali erano d'accordo con l'Inghilterra fin dal principio e stanno ora sobillando la popolazione ed alcune formazioni delle forze armate norvegesi, la Germania si troverà a procedere con estrema energia per rintuzzare militarmente anche queste azioni.

Questi giornali deplorano vivamente che il Re Haakon si sia lasciato indurre a fare il giuoco delle Potenze occidentali. Il suo proclama al popolo, osserva l'Hamburger Frendemblatt denota una totale incomprensione del vero carattere dell'azione germanica come dei veri interessi della Nazione norvegese. Nessun Sovrano, consapevole dei suoi doveri verso il popolo, consiglierebbe ai propri sudditi di sacrificarsi per le plutocrazie occidentali in una resistenza armata che non ha la minima probabilità di successo.

Si informa, da fonte competente, che, avanzando nella zona a sud est di Oslo, le truppe germaniche, superando la resistenza norvegese, hanno fatto 300 prigionieri e conquistato 7 cannoni ed un gran numero di fucili, come pure molte munizioni.

Per quanto riguarda il proclama diramato alla popolazione norvegese dal Generale tedesco comandante la piazza di Oslo, Falkenhorst, si dichiara che questo problema ha l'unico scopo di mantere l'ordine in Norvegia e di evitare che dal comportamento della popolazione verso le truppe tedesche possano risultare incidenti deplorevoli. Per quanto riguarda i rapporti politici tra i due Paesi, si fa notare che uno stato di guerra non è stato dichiarato finora, nè da parte tedesca nè dal Re Haakon. Circa la requisizione del materiale bellico norvegese, si rileva che tale provvedimento è più che naturale.

La neutralità svedese e le intemperanze della stampa

Da Oslo il D. N. B. apprende: L'Agenzia Telegrafica Norvegese continua la sua attività, dopo aver proceduto a sostituire con un redattore dell'Aften Posten l'ex presidente della Camera, Hambro, che era presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia stessa. L'Agenzia Telegrafica Norvegese di Oslo è quindi l'unica autorizzata a portare questo nome.

Conviene intanto attendere lo sviluppo degli avvenimenti. Della Svezia, salvo alcune deploratissima manifestazioni di stampa, si loda l'atteggiamento di rigorosa neutralità del suo Governo e, circa le perduranti allarmistiche voci sul settore balcanico, si fa osservare, negli ambienti responsabili, che la Germania non ha affatto mutato la sua intenzione verso gli Stati danubiani.

La Germania — si ripete — non è interessata all'estensione del conflitto ed è intervenuta nel settore scandinavo solo per prevenire l'Inghilterra. Si deve dedurre da tutto ciò che fino a quando l'Inghilterra non tenterà di sommuovere i Balcani, questi non hanno nulla da temere.

Va notato infine come la più autorevoli stampa ufficiosa tedesca dia grande rilievo al discorso tenuto da Giovanni Ansaldo alla radio per dissipare l'illusione che l'Italia possa restare fino alla fine estranea al conflitto.

MASSIMO CAPUTO

Croce rossa americana
Le mani sulla Groenlandia con fini umanitari...

BERLINO, 15

Da Copenaghen il D. N. B. apprende che, a giudizio di quei circoli ufficiali non esiste alcuna giustificazione per l'annunciato proposito della Croce rossa americana di provvedere all'alimentazione della Groenlandia. In quest'ultimo Paese esistono, infatti, rilevanti scorte alimentari sufficienti per due anni.

La scuola dei "Confinari„ a Tolmezzo

Dove si preparano i militi per le Legioni di guardia alla frontiera

TOLMEZZO, aprile

A Tolmezzo, nella scuola dove fu maestro il Duce, gli allievi della Milizia confinaria si preparano ad entrare nei ranghi della fiera specialità. Una targa di noce, fissata sulla parete sinistra della grande sala dove ora vengono impartite le lezioni, ricorda: «In quest'aula — insegnò — Benito Mussolini — 1906-1907». L'attuale stanzone è il risultato della fusione di due aule: quella dov'era la cattedra del Duce apre la sua finestra contro uno scenario di vette dominanti e di immense roccie solitarie nel bel cielo di Carnia, sulle quali molte volte Egli deve aver fermato gli occhi.

Oggi in questa scuola vi sono una settantina di militi che stanno per finire il corso di tre mesi, che prelude al loro invio in un distaccamento di frontiera. All'atto dell'arruolamento erano più di 80; una diecina sono stati eliminati; si sono seminati per strada — come dicono qui — non essendo tagliati per il duro mestiere delle armi. Le reclute arrivano alla scuola da tutte le parti d'Italia. Napoletani, siciliani e sardi battono i monti della Carnia a fianco dei friulani, dei marchigiani, degli istriani, degli abruzzesi e dei piemontesi. Il giovanile entusiasmo e la buona volontà di chi è nato in riva al mare, lontano dalle nevi, supplisce alle naturali deficienze fisiche e finisce col reggere bene il confronto con i settentrionali.

Selezione di uomini

La scuola ha il compito di selezionare e di preparare i quadri per la Milizia confinaria. I 70 o 80 uomini che, ogni tre mesi, lasciano la scuola, sono ancora pochi per soddisfare i bisogni della specialità, la quale deve ancora attingere nei ranghi della Milizia ordinaria; ma è intenzione delle gerarchie superiori di dare sviluppo alla scuola fino a bastare alle necessità. A Tolmezzo si concentra dunque questo nucleo di uomini, i quali hanno dovuto sottostare ad un rigoroso controllo medico, per iniziare quella severa, ma nello stesso tempo cameratesca, vita di caserma — scuola che preparerà le Camicie Nere al duro collaudo del servizio di frontiera.

Chi va in un distaccamento di Milizia Confinaria deve avere, non solo prestanza fisica, ma una preparazione sportiva militare e di pubblica sicurezza più che discrete. Il milite che fa servizio di pattuglia, e si trova, con un solo camerata nel bosco lungo i bordi del quale vi sono i cippi di confine, deve essere in condizioni di fronteggiare non soltanto l'agilità del contrabbandiere, o la violenza del disertore, ma deve anche sapersi regolare nell'intrico di leggi e di regolamenti che stabiliscono i traffici attraverso il confine, deve sapere il valore di un documento, e riconoscere a colpo d'occhio l'imbroglio. Nè basta: la frontiera è di varia natura; e qui son roccie e strapiombi, e più su son nevi, e poi boschi e fiumi. E il milite deve sapersi arrampicare sugli spuntoni, e guadagnare pareti liscie come cristalli, deve saper usare gli sci, e deve orientarsi in bosco e, se occorre, buttarsi a nuoto; deve saper abbattere un albero e stendere un rapporto, essere di mira precisa, ed essere svelto a riparare l'arma che s'inceppa. Ma, sopra ogni altra cosa, deve essere animato e sostenuto da una fede illimitata, da una devozione assoluta, dall'entusiasmo più ardente. Chi non sente di avere nel petto queste qualità non è fatto per la frontiera.

La mistica del confinario

La scuola di Tolmezzo tende a creare nei militi questa mistica del servizio di frontiera che sarà la loro luce in ogni occasione. Con quello dello spirito procede la preparazione del corpo e della mente. Ottimi istruttori insegnano nelle aule, e all'aperto, le diverse materie che vanno, da quella chiamata dei «servizi d'istituto», impartita da un brillante funzionario di Pubblica Sicurezza, alla geografia, al pronto soccorso, alle armi e tiro, alla topografia, agli aggressivi chimici, alle segnalazioni e trasmissioni, alla tecnica dello sci, alla tecnica di roccia. Alla fine del corso una Commissione controlla le conoscenze acquisite che sono molte, e alcune anche profonde.

Quello, però, del quale i regolamenti o i programmi di esame non potranno mai dare la precisa misura è l'entusiasmo di questi uomini, che intendono il loro compito come una missione. Bisogna vivere al loro fianco, vederli affaccendati in cucina intorno ai pentoloni del rancio, o in impeccabile tenuta in servizio di guardia alla porta della caserma o, ancora, in camerata nell'allineamento delle brande sormontate dal ricco trofeo delle dotazioni, o, quando finita la lezione nella grande aula, scendono, non per le scale, ma con la corda nel cortile pulito come quello di un giardino d'infanzia, o, ancora, durante l'ora di ginnastica, o in quella di canto, allorchè il maestro di musica intona il coro, e settanta gole buttano in aria le note delle più ardenti canzoni. Allora si che affiora da ogni movimento questo loro fresco modo di sentire il dovere, di attuarlo con baldanza, dando ad ogni atto, anche se piccolo, tutti se stessi.

La scuola di roccia

Marcia, tiro, sci sono le tre specialità alle quali i militi si dedicano più tenacemente; la quarta è la scuola di roccia. Questa attività, sportiva e militare a un tempo, che noi abbiamo menzionato per ultima, è quella che caratterizza la Scuola di Tolmezzo. E' una delle poche Scuole militari a carattere nazionale, o forse l'unica che ha fatto di questa specialità una forma di vita. Nella palestra di roccia, che si trova alle porte del paese, non si insegna soltanto ad arrampicarsi: si forma il confinario, l'uomo che non deve esitare, che non conosce la paura, che sa il valore dell'equilibrio. Il primo seniore Giuseppe Mazzotti, uno squadrista di razza, che comanda la Scuola, sa bene infondere negli allievi quella che è la fiamma della «Confinaria»: il senso del dovere portato al massimo grado.

Davanti alla parete di roccia sulla quale gli insegnanti — due accademici che hanno dato i loro nomi a più di una «via» — i capimanipolo Zancristoforo e Soravito indicano, come su una gigantesca tavola nera, la lezione da svolgere; cioè le salite da effettuare, e le relative discese con corda doppia, corda di sostegno ecc. Gli uomini sono allineati davanti a loro, uniti in cordata tre per tre. Sono napoletani che commentano a fior di labbra; piemontesi che guardano i camerati meridionali, guardano la roccia e sorridono, friulani che controllano se la corda è ben legata alla vita, se il moschettone del chiodo funziona, se il moschetto è in sicurezza.

Si può dire che ognuno di quei paia di occhi fissi sulla roccia, che si alza per una cinquantina di metri, consideri la gran mole da un punto di vista diverso; la veda riflessa nelle proprie abitudini e nella propria vita di «borghese», e a lei si prepari come a un crisma. Al via le squadre si muovono. Cinque gruppi dànno l'assalto contemporaneamente alla parete di roccia, sfruttando un appiglio, cacciandosi in un canale, cercando un appoggio, tentando uno sperone, sollevandosi tra due pietre. I colpi dei martelli sui chiodi rintronano nella vallata, qualche richiamo si intercala. I maestri seguono attenti le mosse. Correggono gli errori, dànno consigli, suggeriscono il da farsi. Esclamazioni partenopee arrancano affannosamente verso la cresta accompagnate da risate venete.

Lo slancio, la passione, la volontà di far bene anche il più difficile, caratterizzano questi uomini che, fino a ieri, erano muratori, falegnami, fabbri, pescatori, meccanici. Tutti forti, ben tagliati, con le spalle larghe e possenti, questi rocciatori sembrano essere loro a sostenere il monte e non gli spuntoni di roccia la loro aspra fatica. Quando rientrano in paese, per le strade di Tolmezzo, le ragazze si voltano a guardarli. Gli artiglieri da montagna, in libera uscita, li salutano ammirati.

Che differenza dagli italiani di trent'anni fa!

CARLO TIGOLI

I raccolti totalmente distrutti nelle zone inondate della Jugoslavia

BELGRADO. 15

Gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno fatto passare sotto silenzio il pauroso estendersi delle inondazioni in tutto il nord della Jugoslavia. Alla fine della scorsa settimana, gli accertamenti eseguiti a cura del Governo nelle sole provincie della Bascka, del Banato, della Baragnia della Posavina e del Pomoravlje hanno rivelato che oltre seicentomila acri di terreno seminati sono sott'acqua, senza tener conto delle altre aree tenute a prato, a bosco e ad orto comprese nella zona. I danni maggiori si sono dovuti accusare nella Bascka e nel Banato che denunciano rispettivamente 210.000 e 250.000 acri di seminato sommersi. I raccolti, in queste zone, sono totalmente distrutti ma il danno prodotto dalle inondazioni non si limita solo ai raccolti poichè bisogna aggiungere la rovina di interi agglomerati rurali, le case distrutte, le strade rese inutilizzabili per chissà quanto tempo.

Le pioggie degli ultimi giorni hanno ancor più esteso il flagello. Fortunatamente il livello delle acque non sale da quattro giorni, ma non accenna neppure a scemare in tutta l'immensa estensione di terreno compresa fra i confini ungherese, romeno e Belgrado. Nella capitale, che è uno dei centri più colpiti, oltre quattromila persone sono rimaste senza tetto.

Misure di polizia nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 15

Disposizioni di polizia, emanate dalle autorità municipali, vietano ai cittadini della Capitale di sostare o di girare per le vie e le piazze delle città in gruppi composti di più di tre persone, dopo il calar del sole. Nelle città del Granducato la guardia civica, di recente formazione, entrerà in servizio per sorvegliare durante la notte gli edifici pubblici.

Consultazioni di Re Leopoldo

BRUSSELLE, 15

Il Re Leopoldo ha conferito con il Primo Ministro Pierlot e coi Ministri degli Esteri Spaak e della Difesa nazionale Gen. Denis.

Si apprende che il servizio di trasporti marittimi Rotterdam-Anversa-New York assicurato dopo lo inizio della guerra soprattutto da navi scandinave, è stato interrotto a causa dell'attuale stato di cose nella Scandinavia.

Fra le varie decisioni prese durante le trattative commerciali belgo-tedesche, si segnala quella per la quale la Germania si è impegnata di fornire al Belgio il 60 per cento del contingente di carbone che essa vi inviava prima dell'inizio della guerra e che dal settembre scorso era stato ridotto al solo 20 per cento.

Göring dona allo Stato tutti gli oggetti metallici

BERLINO, 15

Il Feldmaresciallo Göring ha voluto partecipare personalmente alla raccolta dei metalli usati. Egli ha fatto, come ha dichiarato ad un giornalista «una pulizia generale» fra tutti gli oggetti metallici che si trovavano nella sua abitazione, donando tra l'altro allo Stato vari bronzi e busti. Nell'occasione, il Feldmaresciallo Göring ha detto che bisognerà rivedere molti monumenti che si trovano in Germania, monumenti di personalità che non hanno fatto nulla per il popolo tedesco mentre il metallo usato per questi monumenti potrebbe essere utilmente dato alla Patria.

Nuove spese militari in Egitto

CAIRO, 15

I giornali annunciano che il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo credito per le spese militari. Il Capo del Governo, interrogato, ha dichiarato che la situazione internazionale è piena di incognite

Moda e autarchia
I prossimi convegni a Torino

TORINO, 15

E' in corso la preparazione del congresso e dei convegni di settore che avranno luogo a Torino per iniziativa dell'Ente nazionale della moda col compito di studiare e discutere i problemi che si connettono con la produzione e il commercio dei prodotti per il vestiario con particolare riguardo al prodotto tipico autarchico per il consumo popolare e alla utilizzazione di fibre autarchiche. Il raduno sarà preceduto da quattro convegni preparatori di cui uno destinato all'esame dei problemi relativi ai prodotti autarchici delle confezioni da uomo e da donna, della biancheria, della pellicceria e dei prodotti accessori dell'abbigliamento, uno al settore della maglieria e delle calze e a quello dei cappelli, uno relativo alle calzature, ai guanti e alle pelletterie, infine uno dedicato all'impiego del tessile nell'arredamento della casa. Al convegno parteciperanno gli industriali, gli artigiani, i commercianti, i tecnici, i dirigenti, gli studiosi e i lavoratori dell'abbigliamento. Alla segreteria del convegno che è presso l'Ente nazionale della moda, Torino, si potranno richiedere i programmi dei raduni.

I Buoni del Tesoro 1941
Le estrazioni dei premi avranno inizio sabato
Un rinvio per i Buoni 1949

ROMA, 15

La prima estrazione dei premi assegnati ai Buoni del Tesoro novennali scadenti nel 1949 con Decreto ministeriale del 10 corrente pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale del 12 corrente n. 87, è stata rimandata al 15 luglio p. v. ferma peraltro rimanendo la data del 15 agosto p. v. a decorrere dalla quale sarà effettuato il pagamento dei premi sorteggiati.

Le estrazioni dei premi assegnati ai Buoni del Tesoro delle quattro serie scadenti nel 1941 avranno luogo a cominciare dal 20 corrente, alle ore 10, presso la Direzione generale del Debito pubblico in via Goito N. 1. In detto giorno verranno sorteggiati quattro premi da un milione e i quattro premi da mezzo milione. Il sorteggio dei premi di minore importo verrà iniziato il giorno 22 corrente, alla stessa ora e proseguito nei giorni successivi. Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate alle estrazioni dei premi avranno luogo il 17 corrente, alle ore 10, presso la detta Direzione generale del Debito pubblico. Alle accennate operazioni potrà assistere il pubblico.

Il Principe di Piemonte a Milano

visita la Fiera, lo storico "Covo„ ed il giornale della Rivoluzione

Omaggio alla memoria di Arnaldo

MILANO, 15

Il Principe di Piemonte si è recato stamane a visitare la Fiera internazionale di Milano al cui ingresso è stato ricevuto dalle alte autorità e gerarchie cittadine e dalla presidenza dell'Ente. L'augusto visitatore che nel suo ampio giro è stato continuamente oggetto di caldissime manifestazioni di omaggio da parte della folla sempre numerosa nel recinto fieristico, ha passato in rassegna oltre alla raccolta dei lavori donneschi predisposta dai Fasci femminili lombardi, i numerosi padiglioni delle diverse attività industriali ed agricole. Il Principe reale, percorrendo la mostra del lavoro si è fermato più volte ad esaminare i progressi costruttivi e le realizzazioni autarchiche. Compiendo il giro si è incontrato con la delegazione della Confederazione fascista dell'industria la quale dopo averlo ossequiato, si è unita al Principe nella visita della Fiera. Il Principe di Piemonte ha concluso la sua rassegna mattinale al padiglione del Belgio ove è stato accolto ed ossequiato dal Console generale e dove si è intrattenuto a visitare l'interessante mostra. Verso mezzogiorno ossequiato dalle autorità, dalle gerarchie e dai dirigenti confederali dell'industria, ha lasciato la Fiera.

Alla storica casa

Poco prima delle 16, accompagnato dal Prefetto e dagli ufficiali del suo seguito, Umberto di Savoia si è recato al «Covo» di via Paolo da Cannobio. Ricevuto dal Segretario federale e dal dott. Vito Mussolini, il Principe è entrato nella modesta storica casa sulla cui soglia erano, simbolica guardia armata, Squadristi, Arditi e Balilla moschettieri. Nessun speciale apparato se non i molti tricolori nell'angusto cortiletto. Lestamente, tutto osservando, attento alle spiegazioni fornitegli, il Principe Umberto è passato attraverso i locali dove nacque col *Popolo d'Italia*, la Rivoluzione fascista; è disceso nei sotterranei in cui vigilò la fede dei primi seguaci, ha sostato nella piccola stanza che vide la diuturna battagliera attività del direttore del *Popolo d'Italia*. L'augusto Principe dopo aver firmato l'albo d'onore e lasciato l'omaggio di un mazzo di rose col nastro dei Savoia alla memoria di Arnaldo ed aver gradito una copia del volume illustrante il «Covo», si è diretto all'uscita accolto da una spontanea vivissima dimostrazione da parte dei cittadini che si erano affollati sulla via.

Rivolte parole di compiacimento per questa sua visita al Federale e al presidente di Mistica, Vito Mussolini, il Principe di Piemonte si allontanava poi tra le acclamazioni e col suo seguito ritornava alla Fiera per ultimare la visita iniziata nella mattinata.

Accompagnato dal Presidente della Fiera e seguito dalle autorità, il Principe ha visitato diversi settori merceologici sostando, tra l'altro, nei padiglioni della Germania, della Spagna e della Francia, innanzi alle mostre eminentemente autarchiche dell'industria nazionale e alla mostra della scuola materna, attuata sotto gli auspici del Ministero dell'Educazione Nazionale. Guidato dal Provveditore agli studi, l'augusto Principe ha preso visione dei progrediti mezzi per l'educazione e l'assistenza dell'infanzia, mentre un coro di fanciulli intonava l'Inno dell'Impero e «Giovinezza». La visita di Umberto di Savoia è terminata alle 18.30 con un ricevimento offerto in suo onore nel padiglione della presidenza.

Al "Popolo d'Italia„

Frattanto gli squadristi del personale fieristico e la folla dei visitatori si accalcavano all'ingresso e quando il Principe Umberto ha lasciato la Fiera, un'entusiastica dimostrazione lo ha salutato. L'augusto Ospite ha concluso la giornata con una visita al *Popolo d'Italia*. Ricevuto dal direttore amministrativo, anche in rappresentanza del direttore, Vito Mussolini, e dal corpo redazionale, egli è entrato nella stanza di lavoro di Arnaldo sulla cui scrivania ha fatto deporre in memoria fiori legati coi nastri sabaudi ed è passato poi nel salone «Bonservizi», dove ha sostato dinanzi al busto del fratello del Duce, salutando romanamente. Nel salone erano convenuti tutti i redattori del giornale e una caldissima attestazione di omaggio è stata fatta al Principe, il quale, dopo avere osservati i ricordi dell'eroica Vigilia, prima di lasciare il giornale della Rivoluzione, ha voluto sostare nella tipografia, dove gli operai gli hanno rinnovato una calda e devota dimostrazione, che è stata poi ripresa sulla via dai cittadini che vi erano adunati quando Umberto di Savoia si è allontanato.

A tarda sera il Principe di Piemonte ha pure visitato la sede del *Corriere della Sera*. Redattori e maestranze, in piena attività di lavoro, hanno espresso il loro entusiasmo rivolgendo all'augusto Visitatore grandi acclamazioni.

Squadristi e Arditi milanesi rievocano una storica data
Vibrantissime dimostrazioni di fede e di amore verso il Duce

MILANO, 15

La ricorrenza anniversaria del primo arditissimo scontro tra gli assertori della fede mussoliniana e le masse fuorviate dal bolscevismo, è stata rievocata oggi nell'aula magna del Politecnico alla presenza del Federale, delle altre autorità e delle rappresentanze dello Squadrismo e dell'Arditismo milanese. Sono state poi deposte corone di alloro alle lapidi degli universitari caduti per la Rivoluzione.

Gli arditi di guerra e gli Squadristi universitari si sono riuniti ancora stasera con i loro laceri e gloriosi gagliardetti in piazza San Sepolcro per sfilare poi, con il Federale alla testa, dinanzi al Sacrario dei Caduti alla Casa del Fascio. La colonna, cantando le canzoni dell'ardente vigilia, si è quindi diretta per via Mercanti, dove è stata apposta una corona alla targa che ricorda la storica data, verso il «Covo» dove, a gran voce si sono reiterate le acclamazioni al Duce e il canto di Giovinezza. Al «Covo» si erano adunati i Sansepolcristi con i loro fiduciari. Il Federale, dopo aver ordinato il saluto al Duce, ha rivolto ai Sansepolcristi elevate parole di fede dicendo come tutte le Camicie Nere riconoscano in essi i valori spirituali che hanno acceso la flamma rinnovatrice dell'Italia mussoliniana, fascista e imperiale. Quindi, a nome del presidente della Scuola di mistica, ha consegnato ai Sensepolcristi una speciale copia del volume illustrativo del «Covo». Rinnovato il saluto al Duce, i presenti hanno intonato l'inno di Giovinezza che è stato ripreso sulla via dalla colonna degli Arditi e degli Squadristi in una vibrantissima dimostrazione di fede e di amore verso il Duce.

Gli aumenti agli statali approvati dalla Commissione senatoria'e

ROMA, 15

La Commissione di Finanza del Senato, riunitasi oggi sotto la presidenza del sen. Bevione e con l'intervento del Ministro delle Finanze, ha preso in esame ed approvato il disegno di legge, trasmesso sabato dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, che aumenta del 10% le competenze attualmente assegnate ai dipendenti ed ai pensionati delle amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo. Il Ministro ha fornito ampi chiarimenti sul provvedimento. Sono state inoltre approvate assegnazioni di fondi agli stati di previsione per gli esercizi in corso dei Ministeri dell'Interno e della Guerra (rel. Maravigila e Giuria).

Il sen. Raineri ha riferito sul disegno di legge che autorizza il Ministro della Marina ad assumere impegni ripartiti in vari esercizi per completare e potenziare i servizi di armi, munizioni ed armamento a bordo ed a terra, il sen. Petretti ha riferito sulla assegnazione all'A. M. M. I. di un contributo straordinario di 6 milioni per ricerche di minerali auriferi in zone attualmente in concessione alla azienda. I disegni di legge presi in esame sono stati approvati senza modifiche. La Commissione ha poi esaminato in sede consultiva la relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni

Il viaggio del Ministro Giurescu

La Romania e Roma nell'ora presente

Profonda eco a Bucarest: "l'unico orientamento possibile è quello di una stretta collaborazione con l'Italia„

ROMA, 15

Il Ministro per la Propaganda della Romania sig. Giurescu, intervistato, ha detto che è stato ben lieto di visitare a Milano la Fiera, manifestazione dell'incessante progresso che l'Italia realizza in ogni campo di attività produttiva. «Ho avuto l'onore — ha soggiunto — di incontrarmi, in tale occasione, con il Duca di Bergamo. Ma ciò che più mi ha impressionato, rientrando in città, è stata la visita fatta al «Covo» e particolarmente a quella stanza, piccola ma estremamente suggestiva, dove lavorò Colui che ha dato all'Italia una nuova concezione di vita diffusasi poi con la potente influenza dell'esempio, in tutto il mondo.

A colloquio coi Ministri della C. P. e dell' E. N.

A Milano mi hanno, inoltre, particolarmente interessato le visite compiute alla Scuola di Mistica fascista ed alla sede del *Popolo d'Italia*. Da Milano sono poi passato a Cremona, dove Farinacci mi è stato di cortese guida alle locali istituzioni fasciste. Dato il particolare mio ufficio di capo della propaganda, scopo del mio viaggio è quello di stringere quanto più possibile i vincoli già importanti che legano la Romania all'Italia, specialmente nel campo culturale, intellettuale, artistico, in tutte le sue svariate manifestazioni, intensificando queste negli scambi di personalità e di opere rappresentative dei due Paesi.

In Roma, ha proseguito l'intervistato, mi propongo di continuare tale programma e soprattutto di intensificarlo nelle sue espressioni più significative e decisive, ciò che è perfettamente comprensibile, quando si pensi che è nella bella capitale italiana che si concepiscono, si maturano e si realizzano tutte le manifestazioni nazionali, comprese quelle della propaganda.

Stamane, dopo essermi procurato l'onore di apporre la mia firma nei registri del Quirinale, come doveroso omaggio al Re e Imperatore, sono stato successivamente ricevuto in udienza dal Ministro della Cultura Popolare e da quello dell'Educazione Nazionale. Da entrambi ho avuto le più cordiali accoglienze. Con essi mi sono intrattenuto in uno scambio di idee e di progetti attinenti all'intensificazione dei rapporti italo-romeni. Sarò domani a colazione dal Ministro Pavolini e ciò mi offrirà un'ottima occasione di completare l'esame degli argomenti che hanno formato oggetto del nostro colloquio di stamane».

La partecipazione all'E. 42

Venendo a parlare poi dell'E. 42, il Ministro ha detto che la Romania si propone di partecipare all'Esposizione nel modo migliore e più significativo. «Dicendovi ciò, ha rilevato il Ministro, intendo provarvi la viva ammirazione che questa imponente iniziativa del Regime suscita in me ed è destinata a trovare eco in tutti i romeni che verranno a visitarla. Per questo la Romania vuole concorrervi in modo degno; e per questo ho voluto dedicare parecchio tempo all'esame della località nella quale sorgerà il nostro padiglione nazionale e dei disegni relativi al suo piazzamento, alle sue sale e a tutti quei particolari che contribuiranno a dare al padiglione l'espressione della nostra fisionomia nazionale».

All'E. 42 il Ministro romeno è stato accompagnato dal Ministro di Romania presso il Quirinale. Ricevuto dal Commissario generale e dai dirigenti, è stato guidato nella visita, che si è protratta molto a lungo. Il Ministro si è soffermato nella zona dove sorgerà il padiglione romeno, ha visitato i palazzi della civiltà, degli uffici e dei ricevimenti, ed infine il villaggio operaio, interessandosi della organizzazione sociale. Nel lasciare la zona dell'E. 42, ha espresso al Commissario generale la sua ammirazione.

Un commento dell'organo governativo

BUCAREST, 15

A proposito del viaggio del Ministro della Propaganda romena in Italia, l'organo governativo *Romania* scrive che Giurescu è un altro messaggero della Nazione romena a Roma, e che «Di fronte agli ultimi avvenimenti l'unico orientamento realistico possibile, è quello di una stretta collaborazione con l'Italia». Il Ministro Giurescu — continua il giornale — reca al popolo italiano ed ai suoi dirigenti la espressione della ferma volontà della Romenia di operare per la vittoria del diritto, della civiltà e della giustizia. I fattori che impongono solidarietà di sforzi su questa base sono troppo profondi per essere negati da abili ragionamenti e da opportunistici propagandisti: Essi dipendono dallo stato delle cose e rispecchiano una viva realtà. Il giornale sottolinea quindi le affinità di razza tra i due Paesi e così conclude:

«Giurescu sarà anche il messaggero del profondo amore della Nazione romena per il meraviglioso popolo della Penisola italiana. Questo amore della Romania per la stirpe italiana si svolge ora anche verso i dirigenti dell'Italia che hanno dato ad essa un prestigio e una forza unanimemente apprezzati. Nella rinascenza italiana dovuta al Creatore del Fascismo, noi vediamo le espressioni delle più nobili energie della latinità. La Romania si trova sulla stessa via, sotto il vigile occhio di Re Carol. Ecco un motivo di più perchè essa riaffermi, tramite il Ministro Giurescu, la sua profonda amicizia all'Italia fascista».

La cresima di Fabrizio Ciano
Le Contesse Edda e Carolina all'intimo suggestivo rito religioso

ROMA, 15

Nella cappella del Collegio di San Gabriele ai Parioli, il Cardinale Enrico Gasparri ha impartito la cresima e la prima comunione a trenta giovanetti del Collegio, fra cui si trovava Fabrizio Ciano, figlio del Ministro degli Esteri. Padrino alla cerimonia è stato il capo di Gabinetto agli Esteri, Ministro plenipotenziario Anfuso.

Tra la folla degli invitati si trovavano la mamma Contessa Edda Ciano e la nonna Contessa Carolina Ciano. Dopo il suggestivo e intimo rito religioso, è stato tenuto nei saloni dell'Istituto un ricevimento.

350 rurali mantovani partiti per la Germania

MANTOVA, 15

Stasera sono partiti per la Germania 300 rurali mantovani, costituenti il primo scaglione della nostra provincia, destinati a lavori agricoli stagionali nella Marca di Magdeburgo. Dopo essersi adunati alla palestra della «Gil», i rurali hanno reso omaggio ai Caduti in guerra e nella Rivoluzione nel famedio di San Sebastiano, quindi hanno proseguito per la stazione, dove si trovavano ad attenderli tutte le autorità politiche, sindacali e militari cittadine. Quando il treno è partito, si levava entusiastico il canto di «Giovinezza», fra grandi acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Nuovi segnali orario della radio di altissima precisione

ROMA, 15

A partire dal 21 aprile verranno giornalmente trasmessi dalle stazioni radio dell'Eiar segnali-orario di altissima precisione, in sostituzione degli ordinari segnali-orario trasmessi attualmente. I nuovi segnali saranno pilotati direttamente dall'Osservatorio astronomico di Brera con un errore che, in casi eccezionali, potrà arrivare al massimo a qualche decimo di secondo. Le trasmissioni del segnale saranno effettuate esattamente alle ore 8, 13.20 di ogni giorno, precedute dal solito annuncio. Dopo l'annuncio e per la durata di circa un minuto verrà trasmessa una serie di punti di preavviso ed infine, dopo una breve pausa, un tratto di due secondi, il termine del quale corrisponde all'ora esatta preannunciata.

La storica casa Giacometti
baluardo della difesa di Roma nel '49
Nuovi ritrovamenti di ossa umane

ROMA, 15

Com'è noto, la casa Giacometti fu il baluardo più avanzato della difesa di Roma nel 1849 e dal 3 al 25 giugno, fulcro della resistenza garibaldina. Contro di essa si accanirono ripetuti assalti delle migliori truppe francesi e intorno ai suoi muri si svolsero eroici episodi in cui rifulse gloriosamente il valore italiano.

Si sono in questi giorni raccolte nuove prove dei combattimenti che vi si svolsero. Sotto il rustico edificio corrono delle gallerie sicuramente connesse al sistema cementariale delle prossime catacombe di San Pancrazio. Recenti indagini eseguite sul luogo hanno dato per risultato il ritrovamento di ossa umane. In seguito a sopraluoghi e ricognizioni si ritiene che le ossa possano aver appartenuto a un gruppo di dieci caduti del 1849 tumulati in un primo momento sul campo di battaglia e più tardi raccolte e sistemate nella cantina della casa che per la presenza dei loculi catacombali si prestava per la tumulazione.

Le ossa degli ignoti difensori della Repubblica sono state pietosamente raccolte e collocate provvisoriamente nella cripta dei caduti. La loro memoria sarà degnamente eternata nel monumento ossario che sta per sorgere per volontà del Duce nel prato del Pino presso San Pietro, ove il 30 giugno 1849 spararono gli ultimi colpi le batterie romane, monumento che intorno alla cripta di Goffredo Mameli raccoglierà le spoglie di quanti morirono per Roma nell'insurrezione e nei combattimenti dal 1849 al 1860.

L'equipaggio d'un veliero salvato da un piroscafo italiano

ISTANBUL, 15

Mentre il piroscafo italiano «Bosforo» navigava nel Mar di Marmar adiretto a Istanbul, scorgeva un veliero in procinto di affondare. Accorso sul posto, il «Bosforo», dopo tre ore di difficili manovre, dato lo stato tempestoso del mare, riusciva a salvare l'equipaggio del veliero, costituito da quattro uomini quasi completamente esauriti dalla lunga lotta contro la tempesta durata cinque giorni. Il veliero poco dopo affondava.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Bollettino meteorologico

15 aprile

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	dim.	ser., m.	+13	+ 6
Roma....	aum.	sereno	+17	+ 7
Milano...	dim.	misto	+17	+ 6
Torino...	staz.	sereno	+17	+ 4
Genova..	var.	misto, m.	+16	+10
Sanremo	staz.	ser., m.	+18	+10
Venezia.	staz.	ser., m.	+15	+ 9
Trento...	dim.	misto	+16	+ 4
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	sereno	+17	+10
Firenze..	staz.	sereno	+18	+ 5
Rimini..	staz.	ser., m.	+14	+ 3
Ancona..	var.	ser., cal.	+13	+ 6
Napoli...	aum.	ser., cal.	+17	+ 8
Foggia..	aum.	sereno	+13	+ 5
Bari......	var.	misto, m.	+13	+ 3
Lecce....	aum.	misto	+15	+ 5
Taranto.	staz.	misto, m.	+14	+ 6
Messina.	aum.	misto, m.	+16	+ 9
Palermo	—	—	—	—
Catania.	aum.	misto, m.	+17	+ 7
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	aum.	misto	+17	+ 8
Tripoli..	aum.	misto, m.	+18	+ 8
Bengasi.	aum.	misto, m.	+18	+10
Rodi......	aum	misto, m.	+13	+10

NOTIZIE BREVI

In Argentina la tassa sulla benzina viene aumentata di un centavos al litro.

Forti pioggie e vento violentissimo hanno causato danni in varie località della Repubblica Argentina, dove sono state registrate le più basse temperature dell'annata.

John Lewis, capo delle Unioni delle organizzazioni degli industriali, è accusato di aver cospirato per diventare, attraverso il movimento iniziato dai comunisti, dittatore degli Stati Uniti.

COMUNICATI

BANDO DI CONCORSO PER ASSUNZIONE DI CAPO SARTO E CAPO CALZOLAIO presso il XXVI° Deposito Settoriale G. a. F.

E' bandito un concorso per l'assunzione in servizio, dal 1.o luglio 1940, mediante licitazione privata, presso il XXVI.o Deposito Settoriale G. a. F., di un capo sarto e un capo calzolaio.

Chiunque intenda concorrere alla licitazione dovrà far pervenire al Comando del predetto XXVI Deposito Settoriale, in Villa del Nevoso (Fiume), non oltre il giorno 15 maggio c. a., i seguenti documenti: a) domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 4; b) copia dell'atto di nascita; c) certificato di moralità e buona condotta, rilasciato dalle autorità municipali e politiche, in data non anteriore a tre mesi; d) certificato generale di penalità, in data non anteriore a tre mesi; e) certificato di cittadinanza italiana (a termini delle vigenti disposizioni di legge sulla razza) in data non anteriore ai tre mesi; f) certificato del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, attestante l'abituale esercizio o mestiere del concorrente, la sua capacità tecnica e direttiva; g) certificato di studio (minimo licenza elementare); h) certificato d'iscrizione alle organizzazioni sindacali di categoria; i) certificato d'iscrizione al P. N. F. dal quale risulti anche la data d'iscrizione.

Possono essere aggiunti anche tutti quegli altri documenti che comprovino ancora meglio i requisiti di competenza tecnica, moralità o solvibilità de lconcorrente.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di scelta dei concorrenti da ammettere alla licitazione a suo esclusivo insindacabile giudizio.

Per qualsiasi schiarimento rivolgersi al Comando XXVI Deposito Settoriale G. a. F., Villa del Nevoso (Fiume).

RIPETIZIONI scolastiche Tel. 88-09
Via Battisti, 22 SCUOLA ENENKEL

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Dopo Raffreddori o Influenza!

Salvaguardate i vostri reni
durante i raffreddori, gli agghiacciamenti o gli attacchi di influenza. In queste congiunture i reni strapazzati spesso mancano di filtrare bene il sangue e così l'acido urico e altri veleni dannosi cominciano ad invadere 'l corpo.
E' per questo che patite dolori nei muscoli e giunture, disordini urinari e vescicali, notti disturbate e vertigini. Curate seriamente questi primi sintomi di debolezza renale!
Le Pillole Foster per i Reni sono un efficace diuretico; esse hanno aiutato migliaia di uomini e di donne di qualunque età; perchè non voi? Ovunque: L. 7.
Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44), Fabbricate in Italia.
Pillole Foster per i Reni
Aut. Pref. Milano 54227 - 20-9-1935-XIII

Alpina OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

OGNI SERA Unsolo GRANO DI VALS combatte la STITICHEZZA e regolarizza le funzioni digestive
LAB. O. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Una azienda senza «rêclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

La giostra delle illusioni ricomincia a Londra

Il misterioso bollettino dell'Ammiragliato dà ossigeno agli spiriti depressi - Ma v'è chi ha rilevato la scarsa importanza strategica del nord norvegese

LONDRA, 15

Un laconico comunicato dell'Ammiragliato e del Ministero della Guerra annuncia che forze britanniche sono sbarcate in diversi punti della Norvegia. Nessun particolare è possibile ottenere, nè sapere quali siano i posti, in cui le truppe hanno effettuato lo sbarco. Non si ammette neppure che uno di tali posti sia Narvik, benchè telegrammi da Stoccolma e da Goteborg annunciano l'occupazione di Narvik.

Si è appena al principio...

Riassumendo l'opinione generale, la *Yorkshire Post* che scriveva prima ancora che l'annuncio ufficiale degli sbarchi venisse dato, ma che si riferiva all'azione contro Narvik, affermava che «sarebbe errato dire che la battaglia per la Scandinavia è già terminata e vinta, ma si può dire essa è soltanto cominciata.»

Su questo tema generale ricamano i commentatori odierni. Tutti cioè o quasi tutti concordano che le operazioni in corso vanno considerate soltanto come un principio, ma un principio foriero di gravi avvenimenti.

Quando poi il comunicato ufficiale è apparso parlando degli sbarchi, la stampa del pomeriggio si è immediatamente impadronita delle notizie per dare loro un sensazionale rilievo e per affrettarsi ad assicurare i propri lettori che, come scrive l'*Evening News*, «la Granbretagna e la Francia hanno così adempiuto il loro impegno di portare una rapida assistenza alla Norvegia nella sua resistenza».

Nello stesso giornale il redattore militare ammonisce che, se anche le forze navali britanniche hanno occupato Narvik e se il corpo di spedizione alleato si è impadronito delle vicinanze, Narvik non è e non può essere una base adeguata per operazioni militari nella Norvegia centrale o meridionale o per inviare pronti ed efficaci aiuti all'armata norvegese.

Le pagine dei giornali ridotte alla metà

Lo stesso redattore, dopo aver fatto osservare come il fiordo di Narvik non serva gran cosa e come d'altra parte gli alleati non possano contare sulla ferrovia svedese, aggiunge che uno sbarco iniziale da parte alleata non può essere veramente efficace se non è fatto in prossimità di un porto che possa divenire base di operazioni e che sia munito di buone comunicazioni ferroviarie e stradali e di difese antiaeree adeguate.

Lo *Star* crede che Churchill darà domani dei particolari sulle operazioni navali in Scandinavia e altri giornali affermano che Chamberlain avrà anch'egli qualche cosa da dire in proposito.

L'atteggiamento della stampa italiana è seguito con viva irrequietudine dai giornali, i quali lamentano che non si dia il dovuto rilievo alle cosiddette «vittorie inglesi», parlano di manovre navali italiane e si abbandonano a cervellotiche deduzioni sul radiodiscorso del giornalista Giovanni Ansaldo.

Un primo effetto dell'occupazione tedesca della Norvegia si è visto quest'oggi con un'immediata riduzione delle pagine di tutti i giornali inglesi. Il *Times* ha ridotto le sue 28 pagine abituali alla metà. Il *Daily Telegraph* si limita a dieci pagine. Lo stesso hanno fatto tutti gli altri. Vari giornali hanno pubblicato un avvisetto nel quale si scusano coi loro lettori per queste falcidie che, come scrive il *Daily Telegraph*, sono dovute all'arresto delle esportazioni di cellulosa cartacea dalla Scandinavia e chiedono agli inserzionisti di pazientare se il numero delle inserzioni dovrà essere fortemente ridotto.

Revisione dei permessi di residenza

Un altro effetto della chiusura delle esportazioni dalla Scandinavia è stato un immediato aumento nel prezzo delle uova. I pollicoltori inglesi se ne rallegrano perchè potranno così fare maggiori affari, ma le massaie invece sanno ciò che vuol dire questo aumento per le finanze familiari.

Una nota dell'*Evening Standard* parla di una eventuale visita ufficiale del Generale Franco a Roma.

Secondo il corrispondente da New York dell'*Evening Standard* i tedeschi si sarebbero impadroniti di 12 milioni e mezzo di sterline oro a Oslo e di 6 milioni 250.000 sterline oro a Copenaghen. La conferenza fra i vari rappresentanti diplomatici inglesi nei Paesi balcanici è terminata quest'oggi. I diplomatici raggiungeranno i loro posti nella corrente settimana. Nessun comunicato è stato emesso finora su ciò che è stato deciso in tale conferenza e si ritiene che nessuno ne sarà emesso.

L'azione diplomatica britannica tuttavia — a quanto si scrive — diverrà ora intensa in tutto il settore balcanico e sudorientale e cercherà di controbilanciare, appoggiata anche dall'azione economica, l'attività tedesca della quale a Londra si continua ad essere preoccupati.

Il corrispondente diplomatico dell'*Evening Standard* afferma in proposito che l'attività tedesca si è fatta specialmente viva in Bulgaria dove l'elemento filogermanico è forte.

Nuove misure si stanno prendendo per riesaminare tutti i permessi di residenza concessi agli ex sudditi germanici, austriaci e ceko-slovacchi residenti in Inghilterra, soprattutto a quelli che risiedono in zone cosiddette «riservate», ossia di importanza militare. A quanto scrivono i giornali della sera, si ritiene che tutti indistintamente i forestieri, e cioè non soltanto i sudditi di Stati nemici o occupati da nemici, verranno espulsi da queste zone, il che aumenterà notevolmente la popolazione straniera di Londra giacchè la maggior parte di questi espulsi si riverserà nella capitale.

Quello che si vuol impedire non è solamente la possibilità di spionaggio ma anche la possibilità di creazione in seno della stessa Inghilterra di una pericolosa «quinta colonna» di sentimenti e di attitudini pro-tedeschi. Vari sudditi tedeschi sono stati già internati in questi giorni. Si tratta di persone in maggior parte venute qui come rifugiate dopo aver chiesto e ottenuto la protezione inglese. Fra esse si trova anche un dottore tedesco, noto per le sue ricerche sui gas asfissianti.

Una delle difficoltà principali di questo rastrellamento dei forestieri è dato da un numero abbastanza considerevole di donne tedesche che hanno sposato degli inglesi e hanno quindi acquistato la cittadinanza britannica. Fino ad ora queste donne sono state lasciate in libertà, ma l'opinione pubblica vuole che esse siano messe in condizioni da non poter portare pregiudizio alla prosecuzione della guerra.

Due parate di truppe canadesi avranno luogo a Londra mercoledì e sabato. Prossimamente le truppe canadesi monteranno la guardia a Palazzo Reale e ciò darà loro modo di attraversare la città quando scenderanno dalla stazione dove giungeranno dai loro accampamenti per recarsi in una caserma londinese. Alcuni di questi soldati appartengono alla zona francese del Canadà e secondo il loro rito ufficiale faranno ogni sera un brindisi in francese al Sovrano.

Stasera al Ministero del Vettovagliamento sir Henry Frenck ha lasciato prevedere che a causa dell'occupazione scandinava da parte tedesca le quantità di burro e di carne di maiale già attualmente tesserate dovranno essere ridotte. Sembra si stia facendo tutto il possibile per ottenere dal Canadà, dall'Irlanda e da altri Paesi maggiori quantità di queste derrate non essendo possibile mantenere le quantità disponibili per la distribuzione al livello attuale.

MARIO PETTINATI

Uno dei nuovissimi

aerei tedeschi da bombardamento

Al di là dei piccoli calcoli

Ciò che conta nella guerra

La radio di Londra, dopo aver dichiarato che la mancanza delle forniture danesi non inciderà sul razionamento delle uova, del burro e della margarina, ha fatto un elenco delle perdite subìte dalla Marina tedesca; quindi ha concluso che la sproporzione tra le forze navali dei due Paesi si è ora ulteriormente accresciuta.

Mentre si attende naturalmente che Berlino metta le cose a posto, noi vogliamo per il momento accettare per buone le statistiche britanniche, commentandole con una semplice osservazione. Le navi, come i fucili, i cannoni e gli acroplani, sono fatte per combattere e non per essere tenute sotto una campana di vetro. Quando occorre, si buttano nella mischia, ma non con la concezione esercentesca del dare e dell'avere, bensì col proposito di ricavare col loro impiego — anche se porta al sacrificio — il maggior rendimento ai fini dell'obiettivo che si persegue. Se la Germania vincerà la guerra, il trattato di pace le darà tante navi finchè ne vorrà; e se perderà la guerra, l'aver un ventesimo della flotta inglese piuttosto di un decimo, non le gioverà a nulla e non sposterà di un filo le conseguenze.

Dopo circa otto mesi di una guerra in cui i franco-inglesi hanno imposto un carattere forse unilaterale, ma certo ingeneroso, inglorioso e jugulatorio, il gesto della Germania che lancia le sue poche navi allo sbaraglio, senza contare nè il numero nè la forza dei nemici, ci riempie di ammirazione e ci persuade una volta di più della nobiltà profondamente morale della guerra, che sembrava ridotta a un miserevole computo di cifre e di fredde possibilità poco rischiose.

Ciò che conta in guerra, come nella vita, è il successo, e i franco-inglesi, con i loro calcoli da piccola bottega, non possono certo pensare di averlo raggiunto, ma coloriscono di più fosche tinte l'impotenza sostanziale della loro accresciuta superiorità navale. Ora, di fronte alla Norvegia e di fronte al mondo, essi hanno il dovere di sloggiare i tedeschi dalla Scandinavia e noi li attendiamo all'opera, punto impressionati dalle affermazioni preventive circa il risultato finale. Se però la riconquista non dovesse loro riuscire, se i tedeschi riaffermassero la solidità della loro occupazione, noi riteniamo che lo scopo principale della guerra sarebbe — per le democrazie di occidente — definitivamente perduto. Esse infatti hanno impostato tutte le loro speranze di vittoria sul blocco, scartando la lotta armata; ma il blocco, per riuscire, deve essere completo e non lo sarà certamente se la branca di settentrione risulta inoperante.

Questa è la ragione per la quale riteniamo che lo sforzo franco-inglese dovrà intensificarsi nei prossimi giorni ed è questo che spiega il particolare accanimento portato in direzione di Narvik, dove, per ovvie ragioni, l'organizzazione tedesca non ha ancora potuto sistemarsi in modo saldo e sicuro. La mancanza di ferrovie che vi adducono dal resto della Norvegia e le resistenze norvegesi in quel settore renderanno più arduo il compito della difesa tedesca, che dovrà fare largo assegnamento sul concorso dell'aviazione.

Lusinghe e pressioni, lodi sperticate e larvate minaccie vengono intanto rivolte alla Svezia da Londra e Parigi per indurla ad entrare nel conflitto, assicurandole un pronto e poderoso aiuto. Vedremo se il Governo di Re Gustavo vorrà gettare il suo Paese nella fornace per tramutarlo in un campo di battaglia, o se preferirà un atteggiamento più aderente alle possibilità militari, non certo grandissime, della Svezia.

Si afferma intanto da Londra che lo Skagerrak, il Kattegat e i due Belt e anche la costa tedesca del Baltico fino a Memel sono stati minati dalla Marina britannica; ma questa notizia — che sembra parecchio esagerata — è in netto contrasto col passaggio continuo di rinforzi germanici dalla Danimarca in Norvegia, ammessi anche dalla tedescofoba radio di Stoccolma.

Nozioni contradditorie giungono anche circa la resistenza norvegese, contro la quale i tedeschi hanno ampiamente dimostrato di non voler usare la maniera forte, che con la semplice interruzione aerea delle scarse ferrovie la vedrebbe in breve ora confinata al rango di guerriglia.

Le ultime notizie, non ancora confermate, dànno per avvenuto qualche sbarco inglese in qualche parte imprecisata del settore di nord; ne vedremo gli sviluppi.

Continuano sempre le voci di una prossima azione franco-britannica nell'oriente europeo. Abbiamo già dimostrato come il fulcro della situazione in quello scacchiere sia costituito dalla Turchia, senza la cui adesione non è possibile nè entrare nel Mar Nero con le flotte, nè procedere contro la regione petrolifera del Caucaso. Ma la Turchia — almeno per ora — non si sente di attaccare la Russia. Le «armate» di Weygand e di Wawell, sulla cui consistenza molte illusioni amplificatrici sono ormai cadute, resteranno probabilmente ancora a lungo con le armi al piede, a meno che gli alleati di occidente vogliano tentare anche in questo scacchiere una operazione come quella così infelicemente iniziata in Scandinavia.

Uno dopo l'altro, gli Stati neutri declinano in termini abbastanza recisi le generose offerte preventive di aiuto; i comunicati ufficiali di Berna, di Brusselle, dell'Aja e di Stoccolma sono espliciti; mentre il Portogallo denuncia i soprusi del controllo britannico e la Russia è più ermetica che mai.

Decisamente, l'ora che volge non è favorevole ai paladini della libertà dei popoli.

Gen. ALDO CABIATI

Numerose detonazioni intese sul litorale belga

BRUSSELLE, 15

La notte scorsa numerose detonazioni sono state intese sul litorale belga, provenienti dal Mare del Nord, in direzione ovest ed est. Finora non è stato possibile conoscere le cause che le hanno prodotte.

LE UDIENZE DEL DUCE

Direttive per la Biennale cui parteciperanno 16 Paesi

Compiacimento per l'attività editoriale della «Sansoni»

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto il Conte Volpi di Misurata e lo scultore Antonio Maraini, i quali Gli hanno riferito intorno alla preparazione della XXII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, che sarà solennemente inaugurata il 18 maggio prossimo, attuando in pieno le direttive generali a suo tempo da Lui impartite, tanto per la parte internazionale, quanto per quella nazionale. Per la parte internazionale si è potuto assicurare la partecipazione delle seguenti Nazioni aventi il loro padiglione nel parco della Biennale: Belgio, Danimarca, Francia, Germania con il Protettorato di Boemia e Moravia, Grecia, Granbretagna, Jugoslavia, Olanda, Romania, Spagna, S. U., Svizzera e Ungheria.

A queste Nazioni si aggiungeranno durante il corso dell'esposizione, artisti irlandesi e bulgari. La partecipazione straniera riunirà pertanto a Venezia non meno di 15 Nazioni rappresentate ciascuna dalle sale personali dei loro maggiori artisti contemporanei. Due premi di lire 25.000 ciascuno, concessi personalmente dal Duce, saranno assegnati al pittore ed allo scultore giudicati migliori.

Per la parte italiana il palazzo centrale della Biennale, che ha subìto un totale rinnovamento, avrà anch'esso tutte le sue sale destinate alle mostre personali degli indicati pittori, scultori, incisori e disegnatori, meno alcune poche riservate a qualche retrospettiva di illustri morti recenti. Anche qui la città di Venezia ha stanziato due premi per lo stesso ammontare a favore di due artisti italiani.

Fra queste sale il salone d'onore è stato riservato ad affreschi a basso rilievo, messi a concorso fra artisti iscritti al Sindacato belle arti e al «Guf», con temi illustranti gli aspetti più caratteristici della vita e delle opere dell'Italia fascista. Nella tribuna e sale adiacenti troveranno posto le opere ammesse agli altri sei concorsi indetti per incisioni ispirate a discorsi del Duce, per pitture ispirate a Venezia, per ritratti in pittura e in scultura, per medaglie esaltanti la vita atletica e nell'interpretazione dell'antico. Infine le opere prescelte in un ultimo concorso per statue da giardino verranno disposte lungo i viali nel parco della Biennale. A questi concorsi, che erano aperti a tutti gli iscritti al Sindacato delle belle arti, hanno partecipato 1161 artisti con 2152 opere, fra le quali la giuria, presieduta dall'Accademico d'Italia Felice Carena, riunitasi in questi giorni a Venezia, ha fatto le sue designazioni.

«Il Duce ha approvato l'opera fin qui compiuta dalla Biennale e si è compiaciuto di indire le direttive per ulteriore svolgimento delle sue manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali, che seguiranno nel corso della stagione veneziana fino all'ottobre.

Il Duce ha ricevuto inoltre il sen. Giovanni Gentile e il figlio dott. Federico, i quali Gli hanno sottoposto il programma di una nuova collana di autori greci e latini tradotti in italiano. La collana raccoglierà in 200 volumi di formato ottavo, ben stampati in carta leggera e resistente, tutti i maggiori autori greci e latini dell'età classica. La Casa editrice si propone di pubblicare entro il 1942 i primi 12 volumi della collezione, con le «Storie romane» di Tito Livio e di Polibio.

Il Duce ha approvato il programma si è compiaciuto con la «Sansoni» per la sua alacre operosità.

Il sen. Gentile ha poi fatto omaggio al Duce, a nome della R. Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Mazzini, degli ultimi quattro volumi ora pubblicati ed ha assicurato che per il 1942 l'edizione sarà compiuta in 100 volumi.

Un messaggio al Duce dell'Istituto di studi albanesi

ROMA, 15

Da Tirana è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

Nell'iniziare i loro lavori, i membri italiani e albanesi dell'Istituto di studi albanesi della fondazione Skanderbeg, testè costituitosi in Tirana per generosa iniziativa del Ministro degli Esteri inviano a Voi, Duce, l'espressione dei loro profondi sentimenti di devozione assicurando che l'Istituto stesso sarà elemento fattivo e fascistissimo nella vita della nuova Albania. Presidente: senatore Kruja.»

Il Gen. Radogna rievoca oggi alla radio le imprese dei Legionari in Spagna

ROMA, 15

A cura dell'Ufficio storico del Comando generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, domani 16 aprile le stazioni dell'E. I. A. R. a onde corte 2.0/4 e 2.0/6, alle ore 17.15 e tutte le stazioni a onde medie alle ore 20.20, trasmetteranno la rievocazione del Console Generale Raffaello Radogna, già della Divisione di assalto Littorio, sulla partecipazione dei Legionari della Milizia all'offensiva del centro Spagna, caduta di Madrid e Alicante.

La Lotteria di Tripoli

I biglietti a Lire dieci per chi ne acquista 4 blocchetti

ROMA, 15

Il Ministro delle Finanze annuncia che anche per l'attuale manifestazione della Lotteria di Tripoli è mantenuta ferma la disposizione che autorizza tutte le Intendenze del Regno a cedere direttamente al pubblico che ne faccia richiesta i biglietti della Lotteria a pronti contanti al prezzo di lire 10, purchè ne sia acquistato un quantitativo non inferiore a 4 blocchetti, equivalenti a 20 biglietti.

Giornali in lingua polacca usciranno a Wilna

KAUNAS, 15

Il Ministro degli Interni di Lituania ha autorizzato rispettivamente per sei e tre mesi la pubblicazione di giornali in lingua polacca uscenti a Wilna, *Gazeta Podzenaja* e *Kurier Wilensky*. Per disposizione ministeriale, il personale direttivo e la redazione dei predetti giornali saranno cambiati.

GLI UMORI FRANCESI

Reynaud parlerà giovedì alla Commissione parlamentare degli Esteri

Oggi riunione del Senato

PARIGI, 15

All'osservatore obiettivo, le ultime edizioni dei giornali danno la impressione che a tutti i costi si voglia qui tendere al rialzo del morale dopo le molte giornate di nero pessimismo. Un comunicato comune dell'Ammiragliato e del War Office, servendo a questo scopo, annuncia che reparti inglesi hanno occupato punti della costa norvegese, ma nessun particolare è fornito.

Fiato alle trombe

Si vuole osannare la forza franco-britannica dando il bando a tutte le manifestazioni di prudenza. «La grandezza dell'Inghilterra — scrive questa sera testualmente il *Temps* — sussiste intatta». E il critico militare dello stesso giornale sentenzia: «Se la prima fase delle operazioni in Scandinavia è stata favorevole alla Germania mercè la sorpresa e i procedimenti di una rara perfidia, la seconda è stata nettamente guadagnata dagli alleati che impediscono attualmente al nemico di rafforzare i suoi distaccamenti salvo che per via aerea».

Con la solita boriosa presunzione, *Paris Soir* — che malgrado le cantonate prese in questi giorni continua a spararle grosse — scrive che «Hitler tarderà a intervenire in Svezia perchè non ignora che le minaccie di Kiruna sono molto più vicine a Narvik che a Oslo e che nella corsa a cronometro odierna gli alleati quanto all'obiettivo essenziale, hanno su di lui il vantaggio della distanza». Ma poi osserva, «dulcis in fundo»: «Non perdiamo di vista, tuttavia, che l'ultimo atto del dramma non è stato ancora recitato».

Allarmi per l'Olanda

A colori inquietanti viene descritta la situazione dell'Olanda che l'Agenzia *Fournier* dichiara in istato di allarme. Si afferma che nella regione di frontiera è stato decretato il coprifuoco e che nella stessa Capitale pattuglie armate percorrono le vie dopo il calar del sole. Un indizio del fuoco che — ad avviso di questa informazione — cova sotto la paglia, sarebbe fornito dalla visita resa oggi dal Ministro di Olanda a Londra a Lord Halifax.

L'Aja ha ufficialmente annunciato oggi che apparecchi francesi e inglesi hanno sorvolato il territorio olandese e che le batterie antiaeree hanno dovuto entrare in azione. Una protesta diplomatica per questa violazione sarebbe attualmente in corso.

Infine si dà rilievo ad un comunicato della National Broadcasting of America, la quale dichiara di aver ricevuto dal suo corrispondente berlinese la notizia che la Legazione di Germania all'Aja avrebbe cominciato a bruciare i suoi archivi segreti. Si fa rilevare che la trasmissione della notizia è stata autorizzata dalla censura tedesca.

L'attività politica francese, sospesa in questi giorni, sarà ripresa domani con la seduta del Senato. Si ignora ancora se sarà subito affrontata a porte chiuse la discussione delle interpellanze che figuravano già all'ordine del giorno del 10 aprile. Tali interpellanze, in numero di dieci, riguardavano l'organizzazione della difesa nazionale. Non sembra probabile che nelle circostanze attuali il Senato voglia continuare a lasciare libertà di azione al Governo. Si crede, d'altra parte, che la Camera alta intenda approfittare dell'occasione per reclamare dal Governo dichiarazioni sullo svolgimento delle operazioni in Norvegia.

Per quanto si riferisce al complesso dell'attività internazionale, si informa che il Presidente del Consiglio, che ha ricevuto nel pomeriggio il Presidente della Commissione parlamentare degli Esteri, ha accettato di fare un esposto complessivo sulla situazione giovedì prossimo alle ore 17.

Il Prefetto del Dipartimento della Senna e Oise ha decretato oggi l'interruzione della distribuzione collettiva di acqua calda nelle case per quattro giorni consecutivi della settimana.

MIRKO GIOBBE

I bollettini francesi

PARIGI, 15

I bollettini di stamane del Comando delle Armate francesi reca:

«Nel corso della giornata di ieri e della notte attività delle pattuglie di ricognizione francesi e azione d'artiglieria in diversi punti del fronte.»

Il bollettino serale dice:

«Vivaci scontri locali, uno all'est della Mosella e l'altro alla frontiera del Palatinato, tra due nostre ricognizioni e distaccamenti nemici.»

La propaganda comunista continua in Francia

PARIGI, 15

La stampa sindacale parla della propaganda comunista in Francia denunciandone il pericolo. Il periodico *Syndacat* scrive al riguardo: «Gli appelli alla diserzione, alla rivolta, al sabotaggio continuano sempre ad essere indirizzati ai soldati e agli operai francesi sotto forma di manifestini da Mosca. I comunisti non modificano il loro odioso atteggiamento. Nessuna lezione è profittevole per loro. Sette mesi di guerra non fanno che farli perseverare nelle loro macchinazioni e perfezionare la loro devozione e la loro servilità alla causa dell'Urss. Ecco il passaggio di un manifestino firmato: «Il partito comunista francese». Con tutti i mezzi appropriati, mettendo in opera tutte le vostre risorse d'intelligenza e tutte le vostre cognizioni tecniche, impedite, ritardate e rendete inutilizzabili tutte le fabbricazioni di guerra, fate da contrappeso così all'azione dei governanti francesi che aiutano i fascisti finlandesi e si preparano in Oriente ad attaccare l'Urss perchè è il Paese del socialismo. Soldati, marinai, aviatori non dimenticate che nel 1919 soldati e marinai francesi con Andrè Marty alla testa rifiutarono di combattere la rivoluzione russa. Questo esempio non sarà dimenticato». Questa propaganda agli occhi di tutti appare abbominevole e scandalosa. Criminale e nefasta, è scartata dall'insieme degli operai, malgrado le piccole miserie del lavoro sulle quali si vorrebbe attrarre la loro attenzione. Essi sentono che non devono mescolare le questioni professionali, che sono da regolarsi col loro Sindacato, con l'invito al tradimento e al disonore. Se alcuni operai, accecati dalla passione, incoscienti o folli, venissero ad applicare la parola d'ordine bolscevica sarebbero senza remissione le vittime espiatorie che pagherebbero presto cara la loro cattiva azione».

Il *Pays Socialiste* approva l'azione del Governo contro la propaganda comunista ma ne deplora alcuni eccessi. E' moralmente intollerabile, scrive, e pericoloso di dare l'impressione che la repressione antistaliniana è in realtà diretta contro le rivendicazioni operaie. Se i disastri prodotti da Mosca non sono stati più profondi, ciò non si deve ai conservatori ma alla massa ammirevole dei militanti operai che hanno saputo resistere quotidianamente ai colpi, agli oltraggi e alle calunnie. *(Stefani)*.

Il Gen. Penarranda insediato Presidente della Bolivia

LA PAZ, 15

Il Generale Enrique Penarranda è stato insediato oggi nella carica di Presidente della Bolivia. Penarranda rimarrà in carica quattro anni.

LE INDIE OLANDESI

"Altolà,, del Giappone all'Inghilterra

Laconica ma significativa dichiarazione di Arita

TOKIO, 15

L'attivissima propaganda inglese che prospetta come una possibilità più o meno imminente l'occupazione dei porti delle Indie olandesi da parte della Marina britannica ha naturalmente provocato forte reazione da parte giapponese.

Colloquio Arita-Pabst

Il Ministro degli Esteri Arita ha dichiarato nella riunione odierna della stampa che il Giappone è grandemente interessato a qualunque sviluppo derivante da un aggravamento della guerra europea che possa intaccare lo status quo nelle Indie insulari.

Precedentemente Arita ha ricevuto oggi il Ministro olandese Pabst e gli ha spiegato l'atteggiamento del Giappone nei riguardi delle Indie orientali olandesi. Il colloquio è avvenuto su invito di Arita ed è stato l'epilogo di numerose conferenze ministeriali per esaminare l'eventualità dell'estensione del conflitto europeo all'Estremo Oriente. Successivamente un portavoce ha commentato la dichiarazione di Arita ripetendo che il Giappone sarebbe profondamente interessato a qualsiasi cambiamento dello status quo nelle Indie orientali olandesi perchè intimi sono i legami economici del Giappone con le regioni insulari dei mari del sud «qualora le ostilità attualmente in corso in Europa — continua il comunicato — si estendessero al punto da avere ripercussioni sulle Indie orientali, tali da pregiudicare gli ulteriori sviluppi dei rapporti economici suindicati. In considerazione dei pericoli che apporterebbe una minaccia creata alla stabilità della pace nell'Estremo Oriente, il Giappone non può non essere profondamente interessato a qualsiasi sviluppo comportante un aggravamento della guerra in Europa, che possa influire sullo status quo delle Indie olandesi».

Contemporaneamente il Japan Times and Mail, *il quale spesso riflette le vedute del Governo, così scriveva: «Qualsiasi cambiamento politico nei possedimenti europei nell'Estremo Oriente, in qualsiasi modo compiuto e da belligeranti o neutrali non può essere compiuto se non col consenso del Giappone. Chiunque tenti di ignorare questo principio, obbligherà il Giappone a rivedere la sua politica di non inframmettenza nel conflitto europeo. Per dirla chiaramente, il Giappone potrà essere obbligato ad abbandonare tale politica se una Potenza qualsiasi tenterà di invadere le Indie orientali olandesi.*

"Diffidare di Londra,,

Contrariamente a quanto è stato affermato da alcuni giornali che hanno riprodotto notizie in proposito trasmesse da Londra, la possibilità di una occupazione inglese delle Indie olandesi non è stata discussa durante la conversazione di ieri tra il Ministro degli Esteri e l'Ambasciatore d'Inghilterra. Il colloquio ha avuto l'unico scopo di studiare la possibilità di risolvere la questione dell'argento di Tientsin. Il Nichi Nichi *dichiara che qualunque iniziativa che tendesse a spostare comunque la situazione strategica del Pacifico meridionale provocherebbe una crisi decisiva nei rapporti del Giappone con la Granbretagna e la sua alleata. Il Ministro degli Esteri Arita, prosegue il giornale, ha avvertito tempestivamente i belligeranti nonchè l'Olanda e gli Stati Uniti che il Giappone è fermamente deciso ad opporsi all'estensione della guerra nel Pacifico meridionale. In ogni modo, prosegue il* Nichi Nichi, *il Giappone si riserverebbe il diritto di agire per la difesa dei propri interessi.*

Il Kokumin, *riferendosi agli avvenimenti scandinavi ed al conseguente indebolimento della situazione strategica dell'Inghilterra in rapporto alla Germania, sospetta che le voci diffuse dalla propaganda britannica riguardo alle Indie olandesi mirino ad allarmare l'opinione giapponese ed a fare pressione sul Governo di Tokio in vista di più o meno prossime proposte di una alleanza anglo-giapponese. In altre parole la Granbretagna, indebolita in occidente, mediterebbe di cercare un punto di appoggio nell'Estremo oriente. Il giornale conclude esortando il Governo alla massima diffidenza verso la Granbretagna, il cui vero scopo, qualora riuscisse vittoriosa in Europa, è di gettarsi sul Giappone per ripristinare l'antico stato di cose in Cina. L'Asahi dice di avere notizia di concentramenti russi alla frontiera mancese.*

Roosevelt annuncia provvedimenti «per ogni eventualità»

WASHINGTON, 15

In un discorso pronunciato ad un'assemblea dell'Unione panamericana, il Presidente Roosevelt ha fatto un confronto tra il continente americano e l'Europa, affermando che nell'America regna la pace perchè gli Stati di quel continente hanno deciso di risolvere mediante amichevoli negoziati le loro eventuali divergenze. Roosevelt si è dilungato a dimostrare come per questo riguardo il continente americano goda sì speciali vantaggi e, riferendosi in particolare all'attuale situazione europea, ha così concluso:

«Noi ci rendiamo conto che quanto sta accadendo in Europa influisce fortemente sul benessere e sulla tranquillità pacifica dell'America ed è per questo motivo che abbiamo preso provvedimenti che ci mettono in grado di far fronte a qualsiasi eventualità.»

La formidabile flotta che il Giappone sta costruendo

Emozione negli S. U.

WASHINGTON, 15

Nei circoli navali americani ha prodotto enorme impressione la notizia attribuita a fonte degna di credito secondo cui il Giappone starebbe costruendo una flotta più grande di quella degli Stati Uniti.

L'Ammiraglio Stark, capo di Stato Maggiore della flotta degli Stati Uniti, dopo aver rilevato che tutte le potenze navali del mondo hanno aumentato i loro programmi di costruzioni navali, ha detto oggi che «nei riguardi del Giappone non si hanno praticamente informazioni attendibili. Esso è riuscito infatti a mantenere dal 1936 ad oggi il massimo segreto sulle sue costruzioni navali. Le informazioni più attendibili che si hanno sono che esso sta costruendo otto supernavi da battaglia, di tonnellaggio non conosciuto, quattro incrociatori, quattro navi portaerei, venti sottomarini e trentadue cacciatorpediniere».

Secondo quanto è stato riferito il Giappone intenderebbe costruire da 8 a 12 grandi corazzate da 40 e 45.000 tonnellate; quattro di queste grandi unità sarebbero state apprestate da almeno tre anni e quindi dovrebbero essere ormai quasi pronte.

Si fa qui rilevare che con queste costruzioni il tonnellaggio totale della Marina da guerra giapponese sarebbe uguale a quella degli Stati Uniti. Nel caso poi che fossero costruite le altre navi indicate nell'informazione, la flotta giapponese arriverebbe a superare quella attuale degli Stati Uniti per circa 100.000 tonnellate.

Ristorante "Alle Viole,,
Trieste, Via Carducci N. 7, Telefono 70-77
Nell'intento di soddisfare la sua vasta clientela e fermo restando il trattamento usato sinora, la Direzione ha iniziato il **servizio alla carta,** *a scelta per*
PRANZI o CENE al prezzo di LIRE 10.—

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 81 c. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 c. - Telef. 24685. — A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli
CONSEGNA A DOMICILIO — MESSA IN OPERA

CRONACA DELLA CITTÀ

Un milione di lire
per lavori nelle scuole comunali

Indispensabili riparazioni a 54 edifici
La distribuzione delle importanti opere

Gli edifici scolastici di proprietà comunale, a Trieste, sono in numero di 71 e cioè: 10 Scuole materne o Asili d'infanzia; 31 Scuole elementari; 10 Scuole d'avviamento professionale; 10 Case rionali della G. I. L.; 9 Scuole medie; l'Università. Inoltre il Comune tiene in affitto edifici o parte di edifici per sede di Scuole medie o loro succursali.

Questo cospicuo possesso stabile esige dal Comune una spesa annua non indifferente di manutenzione e conservazione, e, talora, anche spese straordinarie di riattazione, dato che il logorio esercitato dal tempo viene, per le scuole, affrettato dall'uso.

Per ragioni di bilancio, negli ultimi anni, il Comune dovette rallentare il ritmo dei lavori di riattazione degli edifici scolastici (propri o in affitto); perciò buona parte degli edifici sopra elencati, ha bisogno di essere riattata.

Nella maggior parte dei casi si tratta di opere di indole sanitaria o igienica, e per il resto di esecuzione di restauri o riparazione di intonachi e di pavimenti, di serramenti interni ed esterni e di lavori di conservazione, per decoro scolastico e per non pregiudicare il regolare andamento dell'istruzione.

Il Podestà, interessatosi dell'argomento, e presi gli opportuni accordi con il R. Provveditore agli Studi, ha predisposto e deliberato l'esecuzione degli accennati lavori in ben 54 edifici scolastici, lavori che comportano una spesa complessiva di quasi un milione (esattamente lire 960.000). La spesa sarà coperta coi residui passivi del bilancio (circa un milione) che erano stati destinati appunto a spese d'indole scolastica.

La distribuzione dei lavori sarà effettuata così: riforma delle latrine e riparazioni generali nella Scuola materna di via A. Manzoni; riparazione dei serramenti nelle Scuole materne di via dell'Istria, di S. Vito, di Tor Cucherna, di Longera, di Gretta e di Roiano; lavori diversi nelle Scuole materne di via degli Antenorei e di S. Luigi; riforma delle latrine e lavori diversi nella Scuola elementare «Ezio Demarchi» di Servola; restauro generale delle Scuole elementari «V. E. III» in via Giotto, «Fabio Filzi» di S. Giovanni, «S. Slataper» e «Ruggero Timeus» di via dell'Istria; sistemazione delle latrine nella sezione femminile della Scuola elementare «Fabio Carniel» di via della Ferriera; formazione d'un refettorio scolastico nella Scuola «U. Gaspardis» di via G. Donadoni; riparazione ai serramenti nella Scuola «Damiano Chiesa di Servola; imbianchimenti e tinteggiature nella Scuola «E. De Amicis» di S. Vito e «Spiro Xydias» di via S. Francesco; restauri vari alle Scuole del viale G. Tartini, «Aldo Padoa» di S. Luigi, «Elena di Savoia» in via R. Manna, «A. Grego» a S. Giovanni; «R. Battistig» di Barcola; riparazione latrine e serramenti nella Scuola «E. Tarabochia» di Roiano; tinteggiature e restauri vari nelle Scuole d'avviamento professionale «C. Stuparich» in via Parini; «F. Rismondo» in via Rismondo; «G. Corsi» in via S. Anastasio; «A. Bergamas» in via Giuliani; «G. Brunner» a Roiano; e in quella d'avviamento marinaro in via Lazzaretto Vecchio 24, e nella Scuola «N. Sauro» in via S. Giorgio; lavori vari all'Istituto nautico in piazza Hortis; all'Istituto commerciale «G. R. Carli» in via A. Diaz; all'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» in via G. Corsi; alla succursale dell'Istituto magistrale femminile in via Lazzaretto Vecchio, all'Istituto magistrale «G. Carducci» in via Madonna del Mare; all'Istituto magistrale maschile in via Mazzini; al Ginnasio Liceo «Petrarca» al viale XX Settembre; all'Istituto industriale di via Battisti; lavori diversi nelle Scuole «Duca d'Aosta» di via Paolo Veronese; «Silio Valerio» di S. Giacomo; «C. Suvich» di via P. Kandler; riattamento generale nella Scuola «U. Polonio» a Trebiciano; riforma delle latrine nelle Scuole «G. Vidali» di S. Croce; e «F. Suppan» di S. Croce; riparazioni varie nelle Scuole «G. Zanetti» di Gropada; «G. Venezian» di Prosecco; «M. Silvestri» di Cattinara; «Principe Umberto» di Poggioreale-Opicina; «B. Stossich» di Longera; lavori diversi alle Case rionali della G. I. L. di Roiano, via Settefontane, via G. R. Carli e Trebiciano.

Tutti questi lavori mentre rimetteranno in piena efficenza i cinquantaquattro edifici presi in considerazione, daranno occupazione a numerosi operai edili. I lavori saranno eseguiti parte in economia, parte a trattativa privata con molteplici cottimi fiduciari, in modo che essi siano suddivisi fra molte ditte locali, o a mezzo degli artigiani che hanno l'incarico della manutenzione ordinaria degli stabili del Comune.

Bollettino demografico

14-15 aprile 1940-XVIII

Nati	17
Morti . . .	12
Matrimoni .	7

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimneto comunica:

Per gli ex combattenti

Il Foglio di disposizioni n. 108 di data 1.o aprile XVIII, dispone che il termine per la presentazione delle domande dei combattenti tendenti ad ottenere l'iscrizione al P. N. F. o la retrodatazione della anzianità fascista è improrogabilmente rinviato al 24 maggio XVIII e che il termine per l'inoltro delle domande di iscrizione al P.N.F. degli ex combattenti che sono in navigazione o comunque all'estero è prorogato al 31 agosto XVIII.

Assemblea degli artigiani parrucchieri e barbieri

Nei giorni scorsi hanno avuto luogo, presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, le assemblee generali degli artigiani parrucchieri e barbieri, per uomo, per signora e misti, della prima, seconda e terza categoria. In totale si sono presentati alle riunioni 316 artigiani. Il segretario provinciale, che le ha presiedute, ha riassunto ai presenti tutta l'attività svolta e in via di svolgimento a favore della Comunità ed ha precisato le direttive che saranno seguite per il rispetto assoluto delle tariffe, chiarendo che gravi sanzioni disciplinari e sospensioni dall'organizzazione sindacale saranno deliberate a carico di quanti non le osserveranno. In relazione alle tariffe medesime, la categoria si è dimostrata disciplinata alle direttive federali, rimettendosi a quanto la superiore Confederazione e il Ministero competente disporranno per la necessaria revisione.

Sono state anche illustrate le disposizioni sull'imposta sull'entrata, per le quali in questi giorni la segreteria farà stampare i bollettari appositi determinati dalla Federazione nazionale col Ministero delle Finanze.

Per gli insegnanti di scuole elementari

Trasferimenti ordinari
e assegnazioni definitive di sede

I maestri che desiderano essere trasferiti per l'anno scolastico 1940-41 ad altra sede di pari categoria della stessa provincia e quelli che chiedono l'assegnazione definitiva di sede devono presentare domanda su carta bollata da lire 4 al R. Provveditore agli Studi da cui dipendono nel periodo 1-15 maggio. Essi hanno facoltà di indicare nella domanda, in ordine di preferenza, fino a 20 sedi.

I maestri che aspirano al trasferimento in altra provincia devono presentare, nel termine predetto, domanda al R. Provveditore agli Studi competente, per il tramite del proprio Provveditore, il quale la trasmetterà, non oltre il 31 maggio, corredata da un rapporto informativo. Per i maestri provenienti dai ruoli di altre provincie deve essere riserbato il quinto dei posti vacanti.

E' consentito chiedere il trasferimento a sedi appartenenti a non più di due provincie, compresa quella nella quale il maestro insegna. In tal caso il maestro dovrà presentare ai due Provveditori competenti due distinte domande nelle quali siano indicate in ordine di preferenza le due provincie e le sedi di suo gradimento in ciascuna provincia. I due Provveditori si consulteranno in proposito, ma il trasferimento potrà essere disposto solo per una provincia. Possono, di regola, aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. Si può, peraltro, derogare al requisito della permanenza triennale soltanto nei seguenti casi: a) quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; b) quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole al fine di provvedere ad una migliore assistenza fisica ed educativa della prole stessa.

I maestri attualmente in sede provvisoria possono chiedere l'assegnazione definitiva in una sede di provincia diversa solo nel caso in cui intendano riunirsi o avvicinarsi al coniuge o debbano provvedere all'educazione della prole.

Modalità

I Provveditori dovranno tener conto, nel disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sedi, dei seguenti elementi di valutazione nel loro complesso: a) condizioni di famiglia e di salute con particolare riguardo ai maestri aventi prole numerosa, o alle insegnanti che aspirano a riunirsi al marito grande invalido di guerra o della Causa fascista; b) qualità e durata del servizio; c) qualità di mutilato e invalido di guerra o della Causa fascista; d) qualità di congiunto di caduto in guerra o per la Causa fascista; e) qualità di ex-combattente (a tale qualità sono equiparati i reduci dall'A. O. I. e quelli dal servizio non isolato all'estero); f) anzianità di iscrizione al P. N. F.; g) attività spiegata in favore delle organizzazioni del Regime. Con il movimento potranno coprirsi i posti che si siano resi vacanti sino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede devono essere disposti contemporaneamente nel senso che per la stessa sede debbono essere considerati alla stessa stregua sia i maestri che intendono esservi trasferiti sia quelli che la chiedono in assegnazione definitiva. I Provveditori agli Studi pubblicheranno il movimento il 1.o agosto p. v.; dopo l'inizio dell'anno scolastico potranno essere disposti trasferimenti soltanto per gravi ragioni di servizio. I maestri dovranno raggiungere le nuove sedi per il 14 ottobre p. v.

In dipendenza delle chiarissime norme ministeriali, il Provveditore agli Studi dispone: 1) Tutte le domande di trasferimento e di assegnazione definitiva di sede degli insegnanti della provincia devono essere consegnate, per l'ulteriore inoltro gerarchico, ai direttori didattici, dai quali i singoli maestri presentemente dipendono. 2) Le domande devono essere motivate e corredate di documenti legali dai quali risulti lo stato di famiglia, di salute o le benemerenze di guerra e verso il Regime dei richiedenti. 3) Ad ogni domanda di trasferimento o d'assegnazione definitiva di sede nell'ambito della provincia deve essere munita di una scheda che sarà distribuita, a richiesta, per mezzo dei direttori didattici. Non dovranno essere redatte tante schede quante sono le sedi desiderate, ma una sola scheda per tutte le sedi desiderate. 4) L'elenco dei posti vacanti non è impegnativo per l'Amministrazione che deve salvaguardare oltre che gli interessi dei singoli, le esigenze del servizio. 5) Per l'inoltro delle domande a questo Ufficio saranno date le necessarie tempestive disposizioni.

L'elenco dei posti

L'elenco dei posti vacanti è il seguente:

III Categoria. Sedi disponibili: I Circoscrizione di Trieste:

Circolo Didattico di via Donadoni: Scuole: «U. Gaspardis», via Donadoni, f.; «B. Stossich», Cattinara, f.; «B. Stossich», Cattinara, ms.; «B. Stossich», Cattinara, ms.; «B. Stossich», Cattinara, ms.; «M. Silvestri», Cattinara, ms.

Circolo Didattico di via Ferriera: Scuola «F. Carniel», via Ferriera, f.

Circolo Didattico di via Giotto: Scuole: «Vitt. Em. III», via Polonio, f.; «Vitt. Em. III», via Polonio, m.; «Vitt. Em. III», via Polonio, f.; «S. Xydias», via S. Francesco, m.; «A. Padoa», Chiadino, m.

Circolo Didattico di Guardiella: Scuola «A. Grego», Guardiella, m.

Circolo Didattico di via della Bastia: Scuole: «S. Slataper», via della Bastia, f.; «S. Slataper», via della Bastia, f.

Circolo Didattico di Villa Opicina: Scuole: «G. Zanetti», Gropada, ms.; «G. Zanetti», Gropada, ms.; «G. Zanetti», Gropada, ms.; «G. Venezian», Prosecco, m.; «G. Venezian», Prosecco, m.; «G. Venezian», Prosecco, ms.; «G. Venezian», Prosecco, f.; «G. Vidali», S. Croce, m.; «G. Vidali», S. Croce, f.; «F. Suppan», S. Croce, m.; «F. Suppan», S. Croce, f.

Circolo Didattico di Roiano: Scuole: «E. Tarabocchia», Roiano, m.; «E. Tarabocchia», Roiano, m.; «E. Tarabocchia», Roiano, f.

Circolo Didattico di Servola: Scuola «Valmaura», S. Anna, ms.

Circolo Didattico di via P. Veronese: Scuole: «Duca d'Aosta», via P. Veronese, f.; «Silio Valerio», via Scuole Nuove, m.; «Silio Valerio», via Scuole Nuove, m.

V Categoria. Sedi disponibili: II Circoscrizione di Trieste:

Circolo Didattico di Monfalcone: Monfalcone, capoluogo, f.; Monfalcone, capoluogo, ms.; Monfalcone, capoluogo, ms.; Monfalcone, capoluogo, ms.; Monfalcone, capoluogo, m.; S. Canzian d'Isonzo, Pieris, ms.

Circolo Didattico di Muggia: Muggia, Zaule, ms.; Muggia, Monte Bosici, ms.; Muggia, Santa Barbara, ms.

Circolo Didattico di Ronchi dei Legionari: Grado, Porto Buso, ms.; Grado, Fossalone, ms.; Ronchi dei Legionari, capoluogo, m.; Ronchi dei Legionari, capoluogo, ms.

III Circoscrizione di Trieste:

Circolo Didattico di Duino Aurisina: Duino Aurisina, Aurisina, ms.; Duino Aurisina, Duino, ms.; Duino Aurisina, Slivic, ms.; Duttogliano, capoluogo, ms.; Duttogliano, Capriva del Carso, ms.; Monrupino, Rupin Grande, ms.; Sgonico, Sales, ms.; Tomadio, capoluogo, ms.

Circolo Didattico di Postumia Grotte: Bucuie, capoluogo, ms.; Bucuie, capoluogo, ms.; Bucuie, Castel Lueghi, ms.; Crenovizza, Prifari, ms.; Crenovizza, Salecce, ms.; Postumia-Grotte, capoluogo, ms.; Postumia-Grotte, Studeno, ms.; Postumia-Grotte, Oblisca, ms.; Senosecchia, Villa Bassa, ms.; Senosecchia, Senadole, ms.

Circolo Didattico di Sesana: Divaccia San Canziano, Barca, ms.; Divaccia San Canziano, Barca, ms.; Divaccia San Canziano, Villa Mislice, ms.; Divaccia San Canziano, Villa Mislice, ms.; S. Giacomo in Colle, capoluogo, ms.; S. Giacomo in Colle, capoluogo, ms.

Circolo Didattico di San Pietro del Carso: Cossana, capoluogo, ms.; Cossana, Monforte del Timavo, ms.; S. Michele di Postumia, Nadagna, ms.; S. Michele di Postumia, Sussizza, ms.; S. Pietro del Carso, capoluogo, ms.; S. Pietro del Carso, capoluogo, ms.; S. Pietro del Carso, capoluogo, ms.; S. Pietro del Carso, Palci, ms.; S. Pietro del Carso, Crastie, ms.; S. Pietro del Carso, Tergni, ms.; Villa Slavina, Mattegna, ms.; Villa Slavina, Orecca, ms.; Villa Slavina, Orecca, ms.

Avvenimenti della vita teatrale

"Madame Butterfly,, con Toti dal Monte oggi al Rossetti

Questa sera il Politeama Rossetti accoglierà il pubblico delle grandi occasioni.

Fin dal primo annuncio che l'illustre artista Toti Dal Monte si presenterà nelle vesti di una tra le care e appassionate sue creature pucciniane, ha destato in tutto il nostro pubblico teatrale il più vivo interesse. Infatti, subito affluirono alla Biglietteria centrale le prenotazioni per queste due eccezionali rappresentazioni ed è quindi facile prevedere un esaurito.

Gli altri esecutori saranno: «Pinkerton», il tenore Carlo Alfieri; «Sharplasse, console», il baritono Angelo Giraldoni; «Suzuky», Lina Zinetti; «Gio Bonzo», il basso Massimiliano Serra; «Kate Pinkerton», Lucia Povati; «Garo», Miro Loggi.

Lo spettacolo, che sarà concertato e diretto dal maestro comm. Giovanni Frattini, avrà inizio alle 21 precise.

Entro domani, fino alle 19, i posti prenotati per la seconda e ultima rappresentazione di «Madame Butterfly», dovranno venire ritirati alla Biglietteria centrale. Trascorso tale termine saranno venduti ai nuovi richiedenti.

Il successo della "Leggenda delle Parche,, al Politeama Rossetti

Domenica è stata rappresentata al Politeama Rossetti l'operetta del maestro Camillo Capri «La leggenda delle Parche». Il teatro era gremito in ogni ordine di posti e gli onori di casa sono stati fatti dal Comandante della G. I. L. di Cattinara, che era anche l'organizzatore dello spettacolo. Alla rappresentazione erano presenti rappresentanze dei Fasci di S. Antonio in Bosco, di Moccò, della Casa G. I. L. di Servola ed altre. Tra le autorità il Vicecomandante federale con l'aiutante maggiore per il Federale, il R. Provveditore agli Studi, il capodivisione per il Podestà e numerose altre che si sono congratulate vivamente con gli artisti, con gli organizzatori e con il corpo insegnante per il magnifico esito del lavoro.

E' doveroso segnalare all'attenzione del pubblico in primo luogo il lavoro in se stesso che oltre ad avere un proprio e vero pregio artistico, racchiude tutti quelli accorti elementi di successo indispensabili per un soggetto lirico giovanile che sappia imporsi. Un recitativo chiaro e spigliato e una musica straordinariamente melodica corrono parallele sul piano fiabesco della fantasia del soggetto, e se il fanciullo ne resta conquistato, l'adulto non tarda ad esserne tosto avvinto. Ed è perciò che domenica i numerosi genitori convenuti al Politeama non si sono stancati di applaudire a scena aperta ogni singola scena di questo indovinatissimo spartito. Una lode del tutto particolare va attribuita a coloro che istruirono con vera perizia artistica i vari elementi.

Voci intonatissime, specie quella della prima Parca Licia Visintin, del paggetto Luciano Baricolo, della regina Licia Canciani, della reginetta Renata Roitz e del re Roberto Caprini. Perfettamente a posto nel ruolo di Capitan Tempesta e dello Scudiero i giovani fascisti Bisiacchi e Galli; ottima la Lia Canciani in Gran di Miglio e bene tutti gli altri. Un numero che ha ottenuto un successo strabiliante è stato quello delle piccolissime «Luci» della Walter che si è dovuto ripetere a grande insistenza. Indovinatissime le scene e gli effetti di luce, del Pieri e del Sembianti; oltremodo sfarzosi i costumi della Solway di Milano. Il forte complesso orchestrale ha obbedito perfettamente alla magistrale bacchetta dell'autore che è stato festeggiatissimo. Il successo veramente eccezionale di questa bellissima operetta ha portato il pubblico, come era da prevedersi, alla richiesta della replica del lavoro. Per accondiscendere così alle numerosissime domande, il Comando G. I. L. di Cattinara lo replicherà quanto prima.

Concerto al «Guf». Giovedì 18 corrente alle 21 avrà luogo, nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», sotto gli auspici della sezione musicale del «Guf», il concerto del violoncellista Roberto Repini-Secco e del pianista Glauco Delbasso, che svolgeranno un interessante programma.

Concerto al «Ditci». Domani alle 21 avrà luogo nella Galleria del Tergesteo un concerto vocale-strumentale, al quale parteciperanno Ida Monego, Ettore Doratti, la prof. d'arpa A. Kette e la pianista maestra Giorgia Madile-Fornasari.

E' vivissima l'attesa per questa manifestazione musicale che avrà per interpreti artisti noti e cari al pubblico triestino. Il programma, che comprende melodie di Amadei, Tosti, Verdi, Massenet, Gounod, Bizet, Wagner, Brahms, Pergolesi, Schubert e Puccini con romanze d'opera contribuirà alla riuscita di questa serata musicale. Il prezzo d'ingresso, posto a sedere compreso, è stato fissato per i dopolavoristi in lire 2. I biglietti sono in vendita presso la segreteria del «Ditci», in Piazza Costanzo Ciano n. 15.

Anna Maria Dossena al Filodrammatico

Anna Maria Dossena è tornata sulle scene del Filodrammatico, ove già aveva raccolto vibranti successi col sicuro fascino della sua personalità elegante e sbarazzina, confermandosi degna del bel nome che gode nel mondo dell'avanspettacolo e in quello del cinematografo. Nella rivista «Precipitevolissimevolmente» con la quale ha ieri debuttato assieme alla sua bella Compagnia, la Dossena spiega intere le brillanti qualità di un simpatico temperamento artistico e in più si impone come donnina deliziosa elegante nella linea e raffinata nel gesto. Anna Maria Dossena ha ballato, cantato e recitato con grande efficacia e si è fatta meritatamente applaudire dopo ogni numero. Al buon esito dello spettacolo hanno contribuito efficacemente la delicata cantante Anna Lari, il gustoso comico Carlo Barbetti, il corretto attore Alfonso Andrée, la graziosa Nanda De Santis, Aldo Bini ecc. nonchè il «Balletto Dossena». Buona la messa in scena, pittoreschi i costumi e degno di nota il commento musicale curato e diretto dal bravo maestro Guerrini. La divertente rivista oggi si replica.

Lo spettacolo Walt Disney sarà ripetuto giovedì all'Excelsior

Una notizia che sarà accolta con grande gioia dal mondo infantile: lo spettacolo Walt Disney — nuovo per Trieste — che domenica scorsa ha ottenuto un grande successo al Nazionale sarà ripetuto giovedì prossimo al Teatro Excelsior, con inizio alle 14. Esso comprende, come è noto, le sei meravigliose sinfonie e Topolini colorati: «Cugino di campagna», «I tre moschettieri ciechi», «Topolino cacciatore», «Pluto e le papere», «Caffè della foresta», «Pellirosse». Seguirà un documentario «Luce»: «Scene gaie».

«Biancaneve e i sette nani» al Dopolavoro Chimici. Giovedì, alle 20.30, la compagnia «Cucciolo» del Dopolavoro Jutificio - Pastificio Triestino, rappresenterà in sede del Dopolavoro interaziendale Chimici, in via Conti 11, l'operetta «Biancaneve e i sette nani», tre atti e prologo di R. Bisiani, con canzoni antiche e moderne. Forniture elettriche Sembianti G. e Comp. Attrezzista e luci Corazza Bruno. Prezzi d'ingresso: per i soci lire 0.60, dopolavoristi simpatizzanti lire 1.20.

Nella serata d'arte varia di giovedì 11 corr. al Dopolavoro chimici erroneamente fu dimenticato nella relazione del concerto il nome del tenore Aldo Crismani il quale eseguì «Il lamento di Federico» dell'«Arlesiana» di Cilea e «Rondine al nido» di Crescenzo, con bella voce e sentimento riscuotendo calorosi applausi dal folto uditorio.

Recite di filodrammatici

Una commedia brillante al Dopolavoro Ferroviario. Dopo tanti bellissimi lavori d'arte passati nella corrente stagione sul palcoscenico del Dopolavoro Ferroviario ad opera della valorosa compagnia «E. Duse», il pubblico affezionato del simpatico Dopolavoro dopolavoristico avrà agio di godersi sabato prossimo una commedia superbrillante che i filo-ferrovieri interpreteranno con la loro ben riconosciuta bravura. Sarà rappresentata la commedia «Il figlio soprannaturale» nella traduzione italiana di Yambo e interprete principale del lavoro stesso sarà il camerata Rolli attorniato dai migliori elementi del complesso. Parteciperanno infatti alla recita le signore R. Ridenti, C. Pucci, M. Adriani, C. Vodeni, F. Vodeni, L. Haas e L. D'Agnolo e i signori G. Abriani, E. Artico, S. De Luca, R. Ferula, M. Manolla, M. Cusani. I biglietti sono già in vendita presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 21: «Madame Butterfly», con Toti Dal Monte.
NAZIONALE. 16.30: «Verso la vita», con Jean Gabin e Louis Jouvet.
EXCELSIOR. 16.30: «Un uomo d'oro», con Harry Baur, Suzy Vernon. Giovedì dalle ore 14 eccezionale spettacolo Walt Disney.
PRINCIPE. 16: «Gli avventurieri di Londra», con Edmund Lowe e Constance Cummings. Segue: «Asso piglia tutto», con Shirley Temple.
FENICE. 16.30: «Casa lontana», con Beniamino Gigli, K. Heiberg.
FILODRAMMATICO. 1545: Compagnia Riviste Anna Dossena. Sullo schermo: «Ultimo scugnizzo», con Viviani.
ITALIA. 16: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata con Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
REGINA. 16: «Follie di Hollywood», magia di luci, di armonie, di bellezze (a colori). F.lli Ritz, V. Zorina.
IMPERO. 16, 18, 20 e 23: Dodicesimo giorno di «Rosa di sangue», con Viviane Romance, il grandioso successo della Scalera Film.
REALE. 16: «100.000 dollari», un delizioso film con A. Nazzari, A. Noris.
GARIBALDI. 16: «Nulla sul serio», con Carole Lombard e Fredric March film a colori.
MASSIMO. 16: «Pattuglia eroica», sensazionale vicenda d'amore con Constance Moore e John King.
NOVO CINE. 16: «Segreto inviolabile», film giallo poliziesco.
MODERNO. 16: «Soldatini» e «La fine del mondo». Giovedì: «Il pirata ballerino».
ODEON. 15.30: «Cento uomini e una ragazza» col canto di Deanne Durbin.
SAVOIA. 15.30: «L'avventuriero di Tolosa», con F. Rosay e P. Renoir.
ARMONIA. 15.30: «L'isola delle vedove», M. Chantal. Nuova varietà.
AZZURRO. 15.30: «Katia», il colosso della stagione con Danielle Darrieux.
POPOLO. 15.30: «Alba tragica», J. Gabin; colosso pass. «Follia della metropoli», Pat O'Brien, C. Cummings.
VITTORIA. 16: «La giovinezza d'una grande imperatrice» con Jenny Jugo.
RADIO. 16: «Traditore», capolavoro di Victor Mc. Laglen. Segue Topolino.
CENTRALE. 15.30: «Il passo del lupo», Ken Maynard e «Ridolini e i cinesi».
ADUA. 15.30: «Laccio rosso», giallo di Wallace e «Segno del 4», poliziesco.
VENEZIA. 15.30: «Truxa», La Jana. «Dominatrice», Barbara Stanwyck.
BELVEDERE. 15.30: «Seguite il vostro cuore», M. Falley. «Ridolini».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: trattenimento danzante. Orch. Nicky.

Esercitazioni contraeree nei pressi di Punta Grossa

Il colonnello Comandante del Porto e del Compartimento Marittimo di Trieste, onde evitare danni alle navi ed alle persone durante le esercitazioni di tiro controaerei che verranno effettuate dal Promontorio di Punta Grossa nei mesi di aprile e maggio, avverte che nei giorni sottoindicati, dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 19, dal Promontorio di Punta Grossa verranno effettuate esercitazioni di tiro con artiglieria e mitragliatrici.

Il settore pericoloso è compreso fra gli allineamenti Punta Grossa-Campanile di Pirano e Punta Grossa-Castello di Duino per una profondità di miglia 5 per i tiri di artiglieria e di miglia 2 per quelli di mitragliatrici. Il calendario delle operazioni è il seguente: 15 aprile-5 maggio, tiri d'artiglieria; 13 maggio-24 maggio tiri d'artiglieria; 7 maggio-12 maggio, tiri con mitragliatrici. Mezz'ora prima dell'inizio dei tiri verranno alzate tre bandiere rosse, di cui una a punta Sottile, una a Punta Grossa ed una all'Ospizio Marino Duchessa d'Aosta. Le navi ed i galleggianti, eccezione fatta per i piroscafi delle Società di Navigazione «Istria-Trieste», «Capodistriana» ed «Isolana», dovranno astenersi dal transitare e sostare durante i giorni e le ore dei tiri entro il settore pericoloso. I piroscafi delle predette Società non potranno transitare il settore pericoloso se non dopo che la bandiera di Punta Grossa sarà ammainata. I trasgressori della presente ordinanza verranno puniti a termine di legge e tenuti responsabili delle eventuali conseguenze della trasgressione.

Il Vescovo a Capodistria

E' giunto domenica a Capodistria il Vescovo di Trieste e di Capodistria per promuovere al diaconato due suddiaconi della Diocesi. Per dar maggior lustro alla funzione, la cerimonia si è svolta nel presbitero della Cattedrale del Duomo. Dopo la ordinazione dei due Diaconi si è svolta una processione che accompagnò il Vescovo al Seminario.

Nel clero diocesano

Il sacerdote Francesco Damiani, parroco di Buie, cavaliere della Corona d'Italia, è stato nominato Cameriere segreto soprannumerario di Sua Santità, ed è quindi insignito del titolo onorifico di Monsignore.

Per la parrocchia di Villa Decani presso Capodistria ha ricevuto l'investitura canonica il sacerdote don Luigi Romani, già parroco di Dolegna di Bogliuno presso Val d'Arsa, il cui posto di parroco è rimasto vacante ed è in concorso, che si chiude entro il mese.

A parroco di Lazzaretto-Risano presso Capodistria è stato nominato don Francesco Sibeni.

Il sacerdote don Antonio Posari senior, già parroco di Maresego presso Capodistria, è stato nominato parroco di Poverio sul Carso.

Nell'Educatorio maschile dell'E. C. A.

Il dirigente in carica dell'Educatorio maschile dell'Istituto dei Poveri Vittorio Emanuele III prossimamente andrà a riposo, dopo un lungo e onorato servizio, per avere raggiunto i limiti regolamentari d'età. Il posto vacante verrà coperto per pubblico concorso, aperto fino al 30 maggio p. v., fra maestri abilitati ed aspiranti forniti di titolo equipollente all'abilitazione magistrale, alle condizioni indicate nel bando affisso all'albo pretorio del Municipio ed all'albo dell'Ente Comunale di Assistenza. I candidati possono avere chiarimenti e chiedere copia del bando alla segreteria generale dell'E. C. A.

Una visita del presidente del Dopolavoro provinciale a sodalizi della Provincia

Il presidente del Dopolavoro provinciale ha visitato domenica il Dopolavoro comunale di Aurisina, i Dopolavoro rionali di Prosecco e Santa Croce e il Dopolavoro rurale di Barcola Bovedo.

Dopo aver ispezionato le sedi e i vari impianti, si è intrattenuto con i dirigenti con i quali ha esaminato i vari problemi interessanti la vita dopolavoristica di quelle località. Il prof. Palin ha quindi conferito con numerosi dopolavoristi e con i gestori degli spacci.

Precedentemente il presidente del Dopolavoro provinciale aveva anche visitato il Dopolavoro comunale di Grado dove quest'anno verrà promosso un importante ciclo di manifestazioni e dove saranno prese varie iniziative per intensificare tutte le attività programmatiche dell'O. N. D.

Le planimetrie per il nuovo catasto edilizio
Il 30 aprile scade l'ultimo termine

L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, informa quei proprietari ed amministratori di stabili che non avessero ancora provveduto all'adempimento delle formalità legislative, che per concessione ministeriale, le planimetrie agli effetti del nuovo catasto edilizio urbano, potranno essere presentate fino al 30 aprile a. c.

L'Ufficio speciale catasto edizio urbano, istituito dal Sindacato proprietari di fabbricati, con sede in corso Vitt. Em. III n. 7, mezzanino, è a disposizione dei propri organizzati dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

La gita per Brioni e Pola con la «San Giusto»

Domenica la motonave «San Giusto» effettuerà la prima gita della stagione per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via Venezian 2, nell'ufficio viaggi di Piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, nella Biglietteria Centrale.

Le visite degli artigiani triestini alla Triennale e alla Fiera di Milano

Ieri sera sono rientrati a Trieste gli artigiani triestini che in comitiva si sono recati a Milano per visitare la Triennale d'Arte e la Fiera di Milano. La gita è stata organizzata dalla segreteria provinciale dell'artigianato, d'intesa con il Dopolavoro artigiano. Ad essa hanno partecipato 40 artigiani.

Gita orto-floro-frutticola nel Goriziano

L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, in osservanza al proprio programma di divulgazione pratica, organizza per domenica 28 corrente una gita in torpedone nel goriziano con interessanti visite ad orti e a frutteti industriali.

I soci dell'Istituto e i non soci si rivolgano per informazioni e per le iscrizioni alla segreteria dell'Unione professionisti e artisti, in via M. R. Imbriani 5.

Scrittori triestini. Il «Meridiano di Roma» pubblica, del nostro Dario de Tuoni, due traduzioni di poesie di Paul Morand e un articolo di recensione delle poesie di Stefano George, tradotte da Leone Traverso.

Commemorazione del prof. Maragliano all'Associazione medica

Venerdì alle 19.30 sarà tenuta dal prof. Lino Urizio all'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, la commemorazione del senatore prof. Edoardo Maragliano.

La seconda conferenza del Gen. Castagna all'I. F. C.

Giovedì alle 19 nella Sala del Littorio, alla presenza delle autorità e delle gerarchie, il Generale Gian Giacomo Castagna terrà la sua seconda conferenza del ciclo sulla guerra totale. L'oratore, che nella sua prima conversazione aveva considerato la lotta militare nel nesso della guerra totale, definirà e illustrerà ora gli «Elementi e fattori della lotta militare», cioè la forza, costituita da uomini e da materiali, lo spazio, valutato nei tre ambienti della terra, del mare e del cielo, il tempo, stilizzato sull'apprezzamento strategico, e il condottiero, spiegato nella sua triplice attività: materiale, intellettuale e morale. Argomento dunque importante e assai interessante, che il Generale Castagna, già apprezzato insegnante di materie militari nella R. Accademia Aeronautica di Caserta e nelle Università di Roma e di Napoli, tratterà con la chiarezza e la competenza che l'uditorio ha già ammirato nella prima conversazione.

I dopolavoristi portuali a Postumia per la Festa del Lavoro

L'annuncio che il Dopolavoro Casalini organizza un grande raduno sociale a Postumia per celebrare la Festa del Lavoro ha suscitato vivissimo interesse fra la massa dei lavoratori portuali i quali hanno già inviato totale adesione per la partecipazione a questa bella manifestazione escursionistica ricreativa.

Il viaggio verrà effettuato con torpedoni di lusso che partiranno dalla sede del «Casalini» alle 8. A Postumia i partecipanti potranno visitare le Grotte Demaniali che per l'occasione saranno illuminate a giorno. Per allietare la giornata il Dopolavoro organizzatore in accordo con il Dopolavoro comunale di Postumia allestirà una originale festa campestra all'operto

Ricerca di stanze libere per il raduno nazionale degli artiglieri

Nei giorni 19, 20 e 21 maggio p. v. si svolgerà a Fiume l'8.o Raduno nazionale degli artiglieri in congedo. Dopo le cerimonie centrali, un grossissimo contingente di radunisti con le tradotte di ritorno si porteranno a Trieste e pernotteranno qui il giorno stesso 21 e il successivo lunedì 22. Data la non sufficiente capienza alberghiera di fronte al grande numero di ospiti, l'Ispettorato Zona del Reggimento Artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa» di Trieste invita pertanto tutti coloro i quali, pur non affittando camere professionalmente, sono disposti ad accogliere nelle due notti indicate radunisti, a notificarsi subito presso l'Ente provinciale del turismo, in via San Nicolò 6, durante le ore d'ufficio, precisando il nome, l'indirizzo, il numero dei letti e il prezzo approssimativo per ciascun letto. I letti al caso fissati saranno pagati dall'Ispettorato all'atto dell'impegno anticipatamente, cioè prima dell'arrivo dei radunisti.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Gita. Per domenica prossima il Fascio Femminile organizza una gita a S. Servolo d'Artuise, con treno fino a Roditti. Partenza dalla stazione di Sant'Andrea alle 6.55. Iscrizioni e informazioni in sede, via Roma 28, terzo, fino a sabato alle 12.

Corso di puericoltura. Sono aperte le iscrizioni per un corso di puericoltura che avrà luogo al Fascio Femminile. Le iscrizioni si accettano fino a sabato in via Roma 28, III, dalle 16 alle 18.

G. I. L. Corso per vigilatrici di colonia. Le lezioni teoriche del corso per vigilatrici di colonia verranno tenute da martedì 16 m. c. a tutto maggio nella Casa della Giovane Italiana, viale Romolo Gessi 10.

ASTERISCHI

Volontario di guerra promosso

Vittorio Parovel, capitano dei granatieri, decorato al valore, volontario della grande guerra, e di quella dell'Africa, in questi giorni venne promosso maggiore i. c. Al valoroso volontario vive felicitazioni.

Dolori che vi abbattono

Non lasciate che la vostra attività sia inceppata, il vostro riposo notturno sia disturbato da dolori nel dorso, vertigini e disordini urinari. Questi malanni indicano debolezza dell'apparato urinario e della vescica. E' evidente che dovete aiutare questi organi vitali con le Pillole Foster per i Reni, la medicina tanto altamente raccomandata contro cistite e altri disturbi della vescica. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano, n. 54227/1935-XIII.

RADIO
16 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12: Dischi. 12.20: Melodie gradite. 13.15: «I misteri di New York». 13.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Mario Ortensi: «Pinuccio è grande». 17.15: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20: Dischi. 20.20: Celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna: La caduta di Madrid». 20.30 e 20.45: Dischi. 21: «Britannico», tragedia in cinque atti di Giovanni Racine. 22.45 (circa): Concerto del pianista Nunzio Montanari. Dopo il concerto: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «L'uomo nero» («Schwarzer Peter»), opera in due atti di Walter Lieck, musica di Norberto Schultze, diretta dal m.o T. Serafin. Indi: Musica da ballo.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Una marcia di 30 Km.
Ecco che cosa insegna ad apprezzare UN BAGNO AI PIEDI CON I SALTRATI

Quante volte accade che i piedi si rifiutano di adempiere, dopo una lunga marcia, al loro ufficio, perchè sudano e si affaticano a dismisura, mentre dolgono callosità e durezze! In tal caso non avete che da utilizzare un semplice quanto economico rimedio, del quale si sono valse con vantaggio migliaia di persone e che arrecherà anche a Voi un immediato sollievo: acquistate nella più vicina Farmacia un pacco di Saltrati Rodell. Versatene 2-3 cucchiaiate in una bacinella contenente 2-3 litri d'acqua ben calda, in modo che si formi un liquido lattiginoso. Immergete i piedi per 10-15 minuti in quel liquido vivificatore, il quale stimola la circolazione, mentre i suoi benefici componenti penetrano nei pori della pelle. Sollevato così potrete riprendere fiato. Le tumefazioni regrediscono, le infiammazioni via via scompaiono, callosità e durezze si ammorbidiscono. Vi sembrerà come se i piedi fossero trasformati. Così rinforzati essi possono sopportare anche lunghe marce. Del resto non correte alcun rischio! Se non siete infatti rimasto contento del vostro primo esperimento con i Saltrati Rodell, potrete ottenere il rimborso della spesa per l'intero costo, purchè ci spediate l'astuccio vuoto.

SALTRATI RODELL

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia

Aut. Pref. Firenze N. 18403 Div. 5°: 20-5-39-XVII

Borse di studio per 20.000 lire dell'Opera pro Seminario diocesano

E' profondamente e fortemente sentita la necessità che la diocesi di Trieste, tanto nelle parrocchie della città, quanto in quelle della campagna, abbia un clero sinceramente devoto ai principi di collaborazione, che in formano il Trattato e il Concordato tra la Santa Sede e lo Stato, sottoscritti nel Palazzo del Laterano undici anni fa.

Il Seminario che sarà aperto prossimamente a Trieste per le amorevoli cure del nostro Vescovo Mons. Santin, che a tale istituzione dedica la mente, il cuore e le migliori sue energie, avrà appunto lo scopo di formare sacerdoti, che diano pieno affidamento non soltanto alla Chiesa, ma anche allo Stato, di interpretare e di applicare fedelmente la lettera e lo spirito del Concordato.

Funzione educativa

Lo Stato attende da parroci e curati una feconda azione educativa intesa a radicare saldamente il sentimento della Famiglia per la salute e la vigoria della stirpe, per l'allevamento dei figli alla vita costumata e disciplinata, anche perchè essi sappiano diventare soldati robusti e valorosi, madri sane e prolifiche, genitori capaci di contribuire alla perpetuità e allo sviluppo della Nazione con l'incremento demografico e con tutte quelle virtù civili, che rendono un popolo fisicamente, moralmente e militarmente forte e potente.

Ecco perchè anche le autorità civili s'interessano del Seminario e appoggiano cordialmente l'iniziativa vescovile. Ed ecco perchè l'Opera pro Seminario, che fa capo al nostro Vescovo, trova vivi consensi in tanti strati della popolazione e in tanti circoli.

In questi giorni l'Opera pro Seminario ha compilato e pubblicato il suo statuto, secondo il quale i soci ordinari pagano una quota mensile di 50 centesimi o annuale di 6 lire, da versare nella sezione della propria parrocchia. E' istituita pure una categoria di soci distinti, che pagano una quota doppia, cioè di 1 lira mensile o di 12 lire all'anno. E sono istituite inoltre due categorie speciali di soci, una di benefattori, che offrono l'importo di lire 500 una volta tanto, e un'altra di fondatori, che offrono mille lire una volta tanto.

Ogni parroco e ogni curato devono promuovere nella propria circoscrizione una sezione dell'Opera pro Seminario. La sezione è diretta da un Consiglio locale di cinque persone, scelte dal parroco, e che lo statuto designa col nome di zelatori e zelatrici. Questo Consiglio tiene il registro dei soci, incassa le offerte e le trasmette alla presidenza dell'Opera, raccoglie collette e prodotti in natura per il Seminario, prepara la Giornata annuale pro Seminario, provvede ad aumentare il numero dei soci della sezione.

La soluzione di un problema

Infine lo statuto dell'Opera pro Seminario stabilisce la fondazione di borse di studio, costituite ciascuna con l'importo di 20 mila lire allo scopo di assegnarle ad altrettanti alunni poveri del Seminario. Possono fondare tali borse di studio decanati, parrocchie, associazioni, istituti ed altri enti, e persone private, anche offrendo in più rate la somma occorrente.

Le 20 mila lire di ogni borsa di studio con una rendita annua del 5 per cento fruttano mille lire all'anno, ossia cento lire al mese per i dieci mesi dell'anno scolastico; provvedono quindi a una modesta parte delle spese per il mantenimento dell'alunno e per gli studi. Per il rimanente sono chiamati a contribuire le famiglie; e nei casi di indigenza assoluta interviene l'Opera pro Seminario con i fondi raccolti nelle collette e per mezzo di elargizioni.

La borsa di studio porta il nome voluto da chi la fonda; e all'atto della fondazione vengono designate le persone che avranno il diritto di presentare il candidato al quale essa sarà conferita.

Spesso nel passato si è lamentato che pochi triestini si dedicano al sacerdozio. Eppure non mancavano mai nè mancano oggi le vocazioni. Gli è che generalmente le famiglie dei ragazzi i quali avrebbero voluto diventare preti non disponevano e non dispongono di mezzi per pagare le rette del Seminario. E non c'erano borse di studio, che aiutassero i ragazzi poveri in tali occasioni. Soltanto per questa ragione si riscontra tanta scarsità di triestini nel clero diocesano. Altrimenti la popolazione di Trieste, col suo quarto di milione crescente di abitanti, come offre a sufficienza maestre e maestri a tutte le scuole elementari e agli asili infantili della Provincia, così potrebbe fornire sacerdoti in abbondanza a tutte le parrocchie e curazie della diocesi.

Quando in ogni parrocchia di Trieste saranno messe a disposizione di ragazzi poveri tante borse di studio da consentire a quattro o cinque di essi ogni anno di iscriversi nella prima classe del Seminario, e in ogni cittadetta istriana potrà iscrivervisi almeno uno la diocesi possederà un clero numeroso, e nel Seminario riuscirà facile procedere a una opportuna selezione in modo da ottenere sacerdoti esemplari.

La mostra di un pittore anziano

Nella sala Jerco attrae l'attenzione la mostra del pittore Umberto Pross, che è uno dei più vecchi concittadini cultori della pittura e da molti anni non esponeva più. Certo in su le prime si resta un po' disorientati da quella esattezza e lindura fotografica dei ritratti a colori e dei disegni di teste, da quella minuzia nel descrivere il paesaggio sotto una luce costante: ma poi si deve convenire che, specialmente come disegnatore, il Pross aveva certo le sue qualità, le quali devono pregiarsi anche nelle trascrizioni colorate, eseguite con una certa serietà e coscienziosità, benchè secondo il gusto di un altro tempo. Talchè al pittore settuagenario, di cui si vede anche un fedele autoritratto, si possono fare rallegramenti. *b.*

Brillante riuscita del ballo del G.U.F. in onore degli studenti albanesi

Il ballo del «Guf» organizzato sabato scorso in onore degli studenti albanesi ha avuto un successo veramente brillante.

Nella sala, affollatissima, sul cui sfondo campeggiavano le bandiere d'Italia e d'Albania, si sono dati convegno quasi tutti i «gufini» e le «gufine» triestine per festeggiare i camerati albanesi. La riunione ha così assunto un simpatico tono di cordialità che si è tramutato in schietto cameratismo quando si sono levati i brindisi inneggianti alla solidarietà e alla grandezza delle due Nazioni unite. Animatissimo il ballo è proseguito fino alle 21.

Il giardino pubblico liberato dalle ringhiere

Ieri, in seguito alle note disposizioni, gli operai del Comune hanno iniziato a togliere le ringhiere e le cancellate di ferro ai giardini pubblici. Il lavoro ha proceduto velocemente e in poche ore tutto il recinto del giardino «Muzio Tommasini» è stato liberato della cinta.

Le ringhiere sono state subito trasportate nei depositi. Anche così i giardini non perdono nulla della loro estetica ed è certo che i cittadini ne avranno cura come nel passato. Del resto, come già altre volte abbiamo accennato, ben di rado si sono avuti da lamentare atti di vandalismo, e in genere la cittadinanza ha da essere fiera della disciplina che ha dimostrato nell'amore per le piante e per i giardini di Trieste.

"Fidanzate e spose„
La conferenza Rota al Dop. «Acegat»

Venerdì 19, alle 20.45, il conte cav. uff. Massimo Rota terrà nella sala della sede del Dopolavoro aziendale Acegat un'attraente conferenza dedicata in modo particolare ai dopolavoristi che avrà per tema «Fidanzate e spose». La valentia dell'oratore chiamerà certamente un folto pubblico di dopolavoristi e familiari. L'ingresso è gratuito.

Serata di cinematografia a colori al Dopolavoro della R.A.S.

Domani, alle 21, il rag. Carlo Forti presenterà al Dopolavoro della R. A. S. una serie di corti metraggi a colori, di soggetto alpino e documentario.

Fra gli altri, particolarmente interessante, un film a passo ridotto che riproduce taluni aspetti avvincenti della Mostra dei fiori a Stoccarda. Alla serata possono intervenire tutti i dopolavoristi regolarmente tesserati.

Tre borse di studio della «Dante Alighieri»

Il comitato locale della Società nazionale «Dante Alighieri» ha consegnato ai Presidi del R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan», del R. Istituto Tecnico Commerciale «Gian Rinaldo Carli» e del R. Istituto Tecnico Nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova», tre borse di studio da lire 1500 ciascuna, da assegnare all'alunno che meglio si distinguerà per diligenza e profitto nell'anno scolastico 1940-41.

Anche tali borse sono il ricavato delle varie iniziative prese recentemente dal sottocomitato studentesco. I Presidi degli Istituti in parola hanno espresso al comitato della «Dante Alighieri» i loro vivi ringraziamenti.

Adunata nazionale dei genieri a Roma. Il Comando del Reggimento Genieri d'Italia «Mario Fiore» ha indetto l'Adunata nazionale dei genieri nell'Urbe nei giorni 23, 24 e 25 giugno in occasione della Festa dell'Arma e dell'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto storico e di cultura dell'Arma. Per prenotazioni e chiarimenti i genieri possono rivolgersi al Comando del Battaglione «Trieste», Casa del Combattente, dalle 19 alle 20.30 del lunedì, mercoledì, venerdì e sabato.

Concorso per un soggetto cinematografico. I Gruppi aziendali Parisi e Stock, promotori del concorso per un soggetto cinematografico, comunicano a tutti gli interessati che il termine per la presentazione del soggetto è stato prorogato fino al 21 corrente.

Posto d'ingegnere di II classe in concorso presso il Comune di Trieste. E' aperto il concorso pubblico, per titoli, a un posto d'ingegnere di II classe nel quadro organico del Comune di Trieste. Età massima: anni 35, salve le eccezioni di legge. Titolo di studio minimo: diploma di laurea in ingegneria civile o industriale. Il termine della presentazione delle domande scade il mezzodì del giorno 18 maggio 1940-XVIII. Informazioni e copia dell'avviso del concorso si possono avere presso l'Ufficio del personale (Palazzo municipale, III piano).

Corso macchine utensili. Quanto prima l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato darà inizio ad un corso teorico-pratico sulle macchine utensili, diretto principalmente ad istruire sull'uso delle più convenienti velocità di lavoro. Le iscrizioni sono aperte presso la sede dell'Istituto, via Dante n. 5, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Grazie dotali della Pia Fondazione Scaramangà. Il defunto Giovanni Scaramangà de Altomonte, con testamento del 7 maggio 1875, destinava la somma di fiorini 300.000 per una Fondazione avente scopi diversi di beneficenza e religiosi anche a favore di persone di altro Comune. Due ventiquattresimi e mezzo delle rendite annue sono da devolversi in assegni dotali a nubende triestine. La Fondazione è amministrata da apposito curatorio: l'Ente comunale di assistenza è delegato al conferimento delle grazie dotali e di altri soccorsi a persone appartenenti a Trieste. Degli attuali redditi fondazionali, annue lire 1250 sono destinate per due doti di eguale ammontare. Quest'anno l'Ente assegnò le doti disponibili alle concorrenti qualificate: B. N. e B. O. Le assistite resero il dovuto omaggio alla

Conferimento di graziali fondazionali. Ai sensi del disposto della lettera fondazionale, l'Ente comunale di assistenza ha conferito il 1.o corrente sei graziali annue di lire 90 ciascuna, dalle rendite della Fondazione Luca e Maria coniugi Litscher, a sei persone povere, con domicilio di soccorso a Trieste, di religione cattolica, cinque delle quali già nell'anno precedente erano in godimento di tale graziale.

Borsa di studio. Con decorrenza dall'anno accademico 1939-40 è da conferire, dai frutti della Fondazione «Michele Mauser cav. de Marquado», una Borsa di studio di annue lire 580 a un giovane, nato a Trieste, di qualunque religione e nazionalità, il quale, assolto il locale R. Liceo Scientifico, frequenti un Politecnico o una Scuola d'ingegneria presso una Università. Le domande sono da presentare alla cancelleria del Segretariato generale dell'Ente Comunale d'Assistenza entro le 12 del giorno 30 aprile corrente.

Compagnia bersaglieri «E. Toti» di Trieste. In occasione dell'adunata nazionale dei bersaglieri a Trieste verrà organizzata una grande «polisportiva bersaglieresca» libera ai bersaglieri di tutta Italia. Allo scopo di costituire nel miglior modo la squadra che dovrà rappresentare Trieste, il locale comando della Compagnia «E. Toti» invita tutti i commilitoni che intendono far parte della squadra rappresentativa triestina, di presentarsi in sede (Casa del Combattente) martedì alle 20 o nelle sere successive, in segreteria, dalle 18 alle 20.

Residui di contingenti d'importazione, F. N. F. Commercianti del libro, della carta ed affini. Si porta a conoscenza di tutte le ditte interessate che la Federazione nazionale fascista dei commercianti del libro, della carta ed affini ha disponibili i residui dei contingenti d'importazione relativi alle voci doganali qui di seguito indicate: Germania, voce doganale N.: 395, 847 c, 847 e, 850, 851, 852, 854, 856, 857, 863, 864. Le ditte che hanno interesse ad effettuare l'importazione di queste merci, anche se sono sprovviste della prescritta documentazione doganale dell'anno 1934, possono inviare all'Unione dei commercianti, entro il 18 corrente, la loro domanda, che deve essere compilata sull'apposito modulo.

L'incontro italo-romeno

di calcio è stato disputato per la gran parte dell'ora e mezza nel campo del «tricolori», costretti dagli Azzurri a una difesa spesso disperata. La fotografia riproduce una fase della lotta fra gli attaccanti italiani (Piola e Bertoni) e i terzini romeni

Un nuovo libro di Dino Dardi

Nel 1934 Dino Dardi pubblicava il suo primo volume, «Idee», e fu uno dei volumi venuti da Trieste che suscitarono maggiore attenzione dei critici, poichè l'autore vi appariva veramente uomo di pensiero ed affrontava appassionanti problemi. Parecchi di questi sono ripresi ora con più maturo ripensamento in un nuovo volume del Dardi, «Civiltà», uscito ieri dalla casa dell'editore Trani di Trieste: volume che già nei titoli delle sue due parti, «La bestia, l'uomo e la democrazia» e «La seconda rivoluzione d'occidente», palesa l'interessante zona del pensiero moderno in cui il Dardi si è messo.

Una pubblicazione su Giuseppe Bernardino Bison

Libro che susciterà il massimo interesse nella città nostra è quello, ora comparso, della nostra studiosa comprovinciale Carolina Piperata su Giuseppe Bernardino Bison. L'illustre pittore da Palmanova, in cui oggi si riconosce uno dei più geniali epigoni della grande scuola veneziana del Settecento, trascorse infatti a Trieste almeno venticinque anni della sua vita e vi lasciò una moltitudine d'opere, senza contare quelle che andarono perdute o distrutte. La signorina Piperata già dimostrò in altro studio l'acuto sguardo e la dottrina con cui sa esaminare le opere di arte di quel periodo. E la sua odierna monografia sul Bison ha l'onore di essere pubblicata dalla Cedam di Padova, sotto gli auspici di quella Facoltà di Lettere e di Filosofia, su proposta dei professori Giuseppe Fiocco, Carlo Arti e Sergio Bettini, in un bellissimo volume, ricco di documenti e di una quantità di riproduzioni su tavole. Di esso ci occuperemo.

Negozio chiuso per ordine del Prefetto

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni cinque del negozio di frutta e verdure, sito in Ronchi dei Legionari al n. 4 del Largo Petrarca per aver venduto latte a prezzo di lire 0.20 maggiore di quello fissato dal listino prezzi.

Ingerisce un osso che le produce un ascesso

Una quindicina di giorni or sono la contadina Maria Brez in Grego di 49 anni, abitante nella frazione di Padena n. 42, mangiando della carne ha ingerito involontariamente anche un piccolo osso.

Accusando fortissimi dolori interni, la Grego si è fatta trasportare ieri nel pomeriggio al nostro ospedale dove le hanno riscontrato un ascesso. La donna è stata accolta nella quarta divisione medica. Guarirà in cinque settimane.

Autore di un grosso furto arrestato in via Dante

Un grosso furto, progettato con ingegnosa abilità, è stato perpetrato venerdì sera nell'abitazione della vedova Alberti, in una villa di via Ponziana n. 20. Verso le 20, due individui si erano presentati dalla domestica della signora, che si trovava sola in casa ed in procinto di uscire, ed avevano chiesto se nella villa stessa fosse domiciliato un giovanotto, di cui rivelarono il cognome. La domestica fu sollecita ad informarli che quel tale giovanotto occupava una camera in affitto nell'appartamento del pianoterra, alla cui dichiarazione i due ringraziarono e s'accomiatarono scendendo le scale.

20.000 lire di gioielli

Bussarono alla porta dell'appartamento indicato e, appena al cospetto del giovane — al quale probabilmente avevano intercettato una cartolina della M. V. S. N. — si dichiararono appartenenti alla Milizia e gli chiesero le cause per le quali non si era presentato alla convocazione. Ottenuta una giustificazione, se ne andarono, anche perchè nel frattempo s'erano accorti che la domestica della vedova Alberti era uscita, lasciando l'appartamento incustodito.

Penetrati immediatamente, mediante chiavi false nell'appartamento, gli individui accumulavano un ingente bottino, particolarmente gioielli ed oggetti preziosi, eclissandosi quindi senza venir notati da alcuno. Più tardi, il furto veniva scoperto dalla domestica prima e dalla signora Alberti poi, la quale ultima, fatto un minuzioso inventario, denunciava alla Questura un danno di circa ventimila lire.

Immediatamente il Questore stesso impartiva disposizioni perchè i funzionari della squadra mobile iniziassero accurate e profonde indagini. Tra sabato e domenica venivano, infatti, operati alcuni fermi, qualcuno dei quali si mostrava tosto utilissimo per il perfezionamento ed il compimento delle indagini stesse. La squadra mobile era già sulle piste dei principali responsabili e si poteva prevedere che, grazie all'intuito ed alla solerzia dimostrata in tante occasioni dai bravissimi funzionari, ben presto essi sarebbero giunti a mettere le mani sugli autori dell'audacissimo furto.

Iersera, dopo una serie di pazienti ed indovinati pedinamenti, due individui gravemente indiziati venivano visti entrare al cinema Italia, dove acquistavano due biglietti per i primi posti. Sulla via Dante, di fronte al portone da dove escono gli spettatori, venivano appostati degli agenti, mentre altri funzionari sostavano in attesa, all'angolo di via S. Nicolò, di via Mazzini e del Corso Vittorio Emanuele. L'accerchiamento era stato disposto con accuratezza e con una certa precauzione, perchè si sapeva che i due individui erano armati. Verso le 23.15, mescolati ad altre persone, i due uscivano dal cinema e si accingevano a scendere la rampa di gradini. Tre agenti si mettevano in un baleno alle loro spalle e, mentre gli spettatori, che già avevano indovinato qualche cosa, arretravano un poco, essi afferravano vigorosamente un giovane, in impermeabile chiaro, senza cappello, il quale teneva la mano destra affondata nella tasca dove impugnava una rivoltella.

La movimentata scena

L'individuo, vistosi perduto, gridò all'altro: «scappa» e questi — male in arnese, senza mantello e senza copricapo — guadagnò precipitosamente la strada, imboccando a piena velocità la via S. Nicolò. Ci fu un fuggi fuggi dei passanti impauriti e, mentre l'individuo tentava di far perdere le traccie procedendo a zig zag tra la via S. Nicolò, la via S. Spiridione, il corso e la via Roma, qualche agente lo rincorse sparando diversi colpi in aria per intimorirlo.

Intanto uno dei due era al sicuro. Stretto vigorosamente dalle braccia degli agenti, egli veniva trascinato fino al largo Mazzini, dove attendeva una macchina e quindi trasportato nella vicina Questura. La sparatoria, la fuga e l'inseguimento avevano, nel frattempo, fatto sostare trepidanti i passanti, i quali, mentre in un primo tempo non si erano resi conto della situazione, poterono ben presto farsi un'idea quasi esatta di quello che stava succedendo. In pochi minuti, la calma ritornava nelle vie adiacenti al corso e, mentre la macchina si dirigeva in Questura, i crocchi si scioglievano rapidamente ed anche alcuni cittadini, che, insonnoliti e preoccupati, si erano affacciati alle finestre svegliati dalle detonazioni, si ritiravano tranquilli.

In Questura, l'individuo veniva identificato e perquisito. Addosso gli si rinvenivano una rivoltella carica di dodici colpi — che teneva nella tasca destra dell'impermeabile — cartuccie di riserva ed alcuni gioielli. Si trattava di uno degli autori del furto — un giovanotto di vent'anni — e quindi i sospetti dei funzionari erano ben fondati. Egli è stato rinchiuso nella cella di sicurezza ed oggi verrà inetrrogato.

Fra giorni quindi, potremo dare gli altri particolari del furto e pubblicare i nomi dei responsabili, così abilmente individuati e assicurati alla giustizia anche se in circostanze un po' avventurose.

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA TELVE, VIALE REGINA MARGHERITA N. 1, OPPURE TELEFONATE AL N. 7000.

Telve - Telve - Telve - Telve - Telve

I GIOVANI PROFESSIONISTI all'inizio della loro attività desiderano formarsi una clientela.

Come raggiungerla facilmente se non attraverso **il telefono?**

Approfittate delle condizioni tariffarie speciali valevoli per i primi 3 anni di esercizio professionale.

Con

2

LIRE AL GIORNO avrete un elegante apparecchio da tavolo.

La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 330.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Dopo la gara del Canin
L'impresa degli atleti e la fatica degli organizzatori

Come abbiamo ampiamente riferito in sede di resoconto, la decima gara internazionale del Canin, cui ha conferito l'ustro l'alto Patronato anche quest'anno concesso da S. A. R. il Duca d'Aosta, ha sortito il più lieto e completo successo. La manifestazione è stata degna del suo passato e sotto certi aspetti è stata superiore alle precedenti edizioni.

Una folla a 2000 metri

In modo particolare va segnalata l'imponente affluenza di spettatori che con ogni mezzo di locomozione si sono portati a Sella Nevea. Si calcola infatti che oltre 2500 siano stati gli sportivi attratti dal fascino dell'avvenimento sulle balze del Canin. Il fatto che simile folla abbia potuto non solo raggiungere i punti più interessanti del percorso e assistere con la massima comodità alle prodezze dei discesisti, ma anche far convogliare e sistemare i rispettivi automezzi in modo da evitare lungaggini e ingorghi, questa perfetta disciplina del traffico svoltosi in una zona che si può chiamare di alta montagna, contribuisce titolo di merito che va menzionato. La gara del Canin anche in questo settore dell'organizzazione ha fatto la sua esperienza. La riuscita dell'organizzazione meticolosamente predisposta si deve, oltre che al senso di disciplina dimostrato dai convenuti, principalmente all'esperto allestimento dei servizi ordinati dai dirigenti del benemerito Gruppo Sciatori «Monte Tricorno», validamente interpretati dai funzionari locali, in modo speciale dall'Ente provinciale del Turismo di Udine, che ha provveduto allo sgombero della neve sulla via di accesso al rifugio Nevea, e ai Reali Carabinieri di Chiusaforte, prodigatisi nell'espletamento del servizio d'ordine, sia nei parcheggi che lungo il percorso di gara.

Una competizione fra le più ardite che si conosca, svoltasi con sì largo concorso di atleti e di spettatori non poteva fatalmente essere scevra di piccoli infortuni. Bisogna anzi dire che questi sono stati abbastanza numerosi, ma fortunatamente di entità trascurabile. In previsione di codesti immancabili inconvenienti, per interessamento degli organizzatori, la Croce Rossa di Trieste aveva inviato sul posto due militi, che hanno validamente coadiuvato il medico dott. Marcovich, il quale da anni si presta gentilmente in queste occasioni.

La festosa premiazione

Ma veniamo al lato squisitamente sportivo della manifestazione, per dire ch'essa è stata all'altezza delle più importanti e riuscite riunioni del genere svoltesi quest'anno in Italia. La presenza di campioni tedeschi e jugoslavi, oltre che dei più acclamati assi nazionali, le hanno conferito una portata assolutamente eccezionale. La brillante partita sportiva per la conquista dell'ambito trofeo di S. A. R. il Duca d'Aosta, che l'anno scorso aveva visto vittoriosi i colori del S. K. Klagenfurt, ha avuto per gli italiani uno spiccato sapore di rivincita. Si ricorderà infatti che i baldi militi delle Fiamme Gialle di Predazzo hanno perduto, l'anno scorso, vittime di una serie di incidenti di gara occorsi ai fortissimi Besson e Nicolaucich, i quali non hanno potuto, di conseguenza, affiancarsi nella classifica al loro n. 1 Vittorio Chierroni, vincitore e primatista della gara. L'aspirazione degli uomini del magg. Morino è stata realizzata in modo brillante: le Fiamme Gialle hanno conquistato infatti il primo, il secondo e settimo posto, meritandosi la vittoria collettiva e l'attribuzione del trofeo. Allo stesso Chierroni è stato assegnata definitivamente la Coppa Nevea, offerta dal gr. uff. Mario Tripcovich, mentre la Coppa Canin, offerta dalla ditta Tommasini di Trieste, ha premiato la fortissima sciatrice tedesca Rosemarie Proxauf, del S. K. Innsbruck, al quale è andata la Coppa Ente Turismo di Udine per merito di Walter Schlicht, primo classificato degli stranieri.

La premiazione si è svolta a Chiusaforte alla presenza delle autorità intervenute in un'atmosfera di cameratismo sportivo. Il camerata Guido Kozmann, presidente del G. S. «Monte Tricorno» ha recato agli atleti e ai giudici il saluto degli sportivi giuliani, indi il vicepresidente ing. Benetti e il camerata Ghersina hanno proceduto alla distribuzione delle medaglie e doni artistici offerti da munifiche ditte triestine. La lieta riunione si è chiusa con un vigoroso «saluto al Duce» e tra i cordiali arrivederci degli atleti.

Lo stadio di sci a Cortina d'Ampezzo conterrà 30.000 spettatori

ROMA, 15

Il segretario del «Coni», cons. naz. Puccio Pucci, ha ricevuto, presentatigli dal segretario della Federazione italiana sport invernali, alcuni tecnici di Cortina d'Ampezzo, incaricati dello studio e dell'attuazione degli impianti di gara per i campionati del mondo di sci che si svolgeranno nel febbraio 1941 a Cortina.

Il segretario del «Coni» ha attentamente esaminato il progetto del nuovo stadio di sci che è stato concepito con larghi criteri e secondo i più recenti accorgimenti tecnici e che potrà ospitare circa 30 mila persone, capienza che potrà essere anche aumentata in occasione delle Olimpiadi invernali del 1944.

Il segretario del «Coni» ha espresso il proprio compiacimento al progettista ing. Giacobbi ed ha assicurato il più ampio ed efficace appoggio da parte del «Coni». E' stato anzi lieto di cogliere l'occasione per comunicare che per l'alto interessamento del Ministro Alessandro Pavolini, il Governo ha stanziato un ulteriore importo che permetterà completamente la realizzazione di tutti i lavori necessari per regolare lo svolgimento della grande manifestazione di carattere mondiale che si effettuerà a Cortina nel 1941 e nel 1944. Il segretario del «Coni» ha anche esaminato taluni dettagli di carattere tecnico fornitigli dall'architetto Ghedina, progettista dello stadio del ghiaccio.

Il torneo di tennis a Roma
Nella prima giornata vittorie di Romanoni e Canepele

ROMA, 15

La prima giornata del torneo internazionale di tennis a Roma sul campo di tennis dei Parioli ha avuto lo svolgimento regolare e risultati chiari e previsti.

Poco di interessante quindi da rilevare ad eccezione della bella difesa del giovane romano Rolando Del Bello di fronte a Romanoni e della vittoria di Marcello Del Bello sullo spagnolo Carles. In campo femminile l'Alliata ha regolato la spagnola Mayer. Una sgradita sorpresa attendeva però alla prima giornata gli sportivi romani, la improvvisa partenza di von Kramm richiamato urgentemente in Germania per questioni familiari. Erano presenti il Ministro Riccardi e il presidente della F. I. T.

Ecco i risultati della prima giornata: Singolare uomini: Castella batte De Minerbi 6-3, 6-4; Romanoni batte Del Bello R. 7-5, 5-7, 6-2; Sada batte Blanch 8-6, 6-1; Canepele batte Aliotto 6-0, 6-3; Koch batte Mosela 6-0, 9-7; Szampetry batte Pierangeli 7-5, 6-3; M. Del Bello batte Carles 7-5, 8-6; Schmidt batte Jorio 6-1, 6-1; Vido batte Kleinschott 6-3, 6-2; Göpfert batte Bozzo per rinuncia; Scotti batte Plaugmann 6-2, 6-1; Martinelli batte Gulcz 6-1, 3-6, 6-2; Rado batte Cortesi 6-2, 6-3. Singolare femminile: Alliata batte Mayer 3-6, 8-6, 7-5.

Un premio del Duce per la corsa di Tripoli

ROMA, 15

Il Duce ha fatto pervenire al «Raci», sezione di Tripoli, un premio perchè sia messo in palio nel prossimo XIV Gran Premio automobilistico di Tripoli.

Muti darà il via alla «Mille Miglia»

ROMA, 15

Il G. P. di Brescia e le Mille Miglia avranno inizio agli ordini del Segretario del P. N. F. che darà il via ai concorrenti. La gara si svolgerà il 28 aprile prossimo sul triangolo Brescia - Cremona - Mantova e per la partecipazione dei migliori piloti e delle migliori macchine italiane e straniere si afferma fin da oggi come il più grande avvenimento motoristico internazionale dell'Anno XVIII.

Marciatori triestini affermatisi nel "Sabato della marcia„

La finale nazionale del «sabato della marcia» svoltasi a Saronno è stata vinta con distacco dal cremonese Guirino, seguito dal novarese Gamba. Il triestino Tofoletto del Dopolavoro Credito e Assicurazione si è brillantemente classificato sesto su 101 partenti. Ecco i risultati. Al decimo posto si è classificato un altro triestino, Corsi, della V Legione Milizia Ferroviaria e al 37.o Ugotti della V Legione Ferroviaria.

Il concorso ippico internazionale
Perrone vince a Firenze il Premio Primavera Fiorentina

FIRENZE, 15

Nella seconda giornata del concorso ippico internazionale, presenti il capo di S. M. della Milizia e numerose autorità, si è disputato il Premio «Primavera fiorentina» categoria proporzionata per cavalli di ogni razza e paese (prima classe). Si sono classificati: 1) Perrone su «Guapo» senza penalità in 1'24"4/5; 2) centurione Kechler su «Lontepetriolo» senza penalità in 1'27"1/5; 3) magg. Giorgi di Monfort su «Nuovo» senza penalità in 1'27"3/5; 4) ten. Manzin su «Valoroso» (fuori gara) senza penalità in 1'32"4/5; 5) ten. di Gaeta su «Quarantacinque» senza penalità in 1'33"3/5. Seguono 7 classificati senza penalità.

Il Gruppo «Unuci» informa che per ordine della presidenza possono essere costituiti dei campeggi della durata da 7 a 10 giorni in località non di affluenza turistica, aventi per scopo l'addestramento alla marcia e ricognizioni varie sul terreno. La spesa per il 50 per cento sarà sostenuta dall'«Unuci», il rimanente è a carico dei singoli ufficiali. Epoca del campeggio: mese di luglio. Località: nel raggio di 20 km. da Trieste. Durante il campeggio è obbligatoria la tenuta di marcia con bustina. Coloro che vollessero prendervi parte dovranno darsi in nota entro il giorno 20 corrente al Comando Gruppo «Unuci», (Via. S. Nicolò 7).

La Croce Rossa ha prestato ieri le seguenti medicazioni: a Sergio Scherla, d'anni 8, abitante in via Trauner 8, il quale cadendo dal monopattino si è ferito alla regione temporale destra; a Renato Donda, d'anni 9, abitante in via G. R. Carli 4, feritosi con un vetro alla mano destra; a Emilio Rapotti, d'anni 23, abitante in viale Regina Elena 37, che si è ferito lavorando con uno scalpello alla mano sinistra; a Severo Magnol, d'anni 58, abitante in vicolo dell'Ospedale Militare 12, feritosi sul lavoro alla mano destra; a Gabriele Schibiu, d'anni 19, abitante a Corgnale, feritosi con una scure alla gamba destra; a Carla Fiora, d'anni 32, abitante in Rozzol in Valle 697, contusasi alla regione sopracciglare sinistra, cadendo nei pressi di casa; a Laura Blasizza, d'anni 3, abitante in via Sara Davis 39, la quale, rovesciandosi addosso del brodo bollente, si è ustionata alla gamba sinistra; a Maria Mürer, d'anni 19, abitante in via E. Toti 4, contusasi alla gamba sinistra, cadendo dalla bicicletta nei pressi di Muggia; a Francesco D'Ambrosi, d'anni 48, abitante in via della Cattedrale 14, il quale, scaricando delle casse si è ferito alla mano sinistra; a Giuseppe Crainer, di anni 36, abitante in Gretta Serbatoio 42, feritosi con una latta alla mano sinistra; a Silvia Delbello, di anni 32, abitante in via Brunner, caduta dalla bicicletta in via Fabio Severo e contusasi al pollice destro e alla regione zigomatica destra.

UN BIGLIETTO L. 12

TRIPOLI VI RICHIAMA ANCHE QUEST'ANNO CON LA CORSA DEI MILIONI - PARTECIPATE ACQUISTANDO UN BIGLIETTO DELLA

LOTTERIA DI TRIPOLI

Cronaca giudiziaria

Un milione per una mucca!

(Tribunale penale) La mattina del 2 febbraio, il contadino Giorgio Derossi, abitante a Zaule, appena entrato nella stalla, emise un grido di disperazione: era sparita la mucca! Pieno di furore si recò subito dai carabinieri ai quali diede ampi dettagli sulle caratteristiche dell'animale per favorirne il ricupero.

— Trovatela a qualunque costo e squartate il furfante che me l'ha rubata. Darei un milione per riavere la mia mucca!

— Esagerato!

I carabinieri si misero subito in moto, riuscendo a scoprire il ladro. Questi era tale Bortolo Razeni fu Giovanni di 37 anni, il quale, rubata la mucca l'aveva condotta nella stalla dei coniugi Federico ed Olga Viti e con l'aiuto di questi aveva macellato la bestia facendo sparire i pezzi di carne. Nella stalla dei Viti, i carabinieri rilevarono solo delle vaste macchie di sangue e qualche resto della mucca.

Denunciati per furto aggravato in unione, il Razeni ed i due Viti sono comparsi ieri, davanti ai giudici della quinta sezione ai quali hanno negato recisamente ogni cosa.

Il Tribunale, aderendo alla richiesta del P. M. di modificare la rubrica del reato ritenendo il Razeni colpevole di furto ed i Viti di ricettazione ha condannato: Razeni a quattro anni di reclusione ed a 2800 lire di multa col condono di due anni e della multa; Viti a 7 mesi e 700 lire multa e la moglie di questi a sei mesi e 600 lire di multa, tutti e due col condono.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avvocati Kezich, Stecca e Moro; cancelliere Piuch.

Severe condanne a due ladri

(Tribunale penale) Il 31 ottobre scorso tale Camillo Piet fu Giovanni, di 38 anni, noto pregiudicato, venne sorpreso mentre s'accingeva ad impossessarsi di una bicicletta incustodita davanti ad uno stabile di Ronchi dei Legionari. Il Piet, tradotto nella caserma dei carabinieri confessò subito una quindicina di furti commessi durante l'estate nel Monfalconese. In maggioranza si trattava di furti di biciclette e solo, quando l'occasione era propizia il Piet s'arrischiava a visitare qualche abitazione per fare incetta di indumenti, di denari e di oggetti preziosi. Aggiunse pure che sette furti aveva commessi anche il suo amico Giovanni Conti di Luigi, di 43 anni, abitante a Prosecco. Questi, arrestato, ammise ogni cosa, spiegando che diversi oggetti d'oro provenienti dai furti gli aveva regalati alla sua fidanzata Silvana Compara di 19 anni, abitante in via S. Zaccria 3. Il Piet affermò infine che delle biciclette rubate ben nove aveva vendute al meccanico Giusto Jerousceg fu Oscar, di 46 anni.

Denunciati all'autorità giudiziaria il Piet ed il Conti per furto più volte aggravato e continuato ed il Jerousceg e la Compara per ricettazione, gli imputati sono comparsi, ieri, nell'aula della quinta sezione.

In contrasto con le ampie confessioni fatte ai carabinieri il Piet ed il Conti hanno dichiarato di essere innocenti e che le accuse si riducevano ad un cumulo di menzogne.

Il Tribunale, basandosi sulle risultanze processuali, ha concluso col condannare: Piet a sei anni di reclusione ed a 4500 lire di multa; Conti a cinque anni di reclusione ed a 3600 lire di multa, con l'aggiunta, per entrambi della libertà vigilata. Il Jerousceg s'è buscato nove mesi e 900 lire multa e la Compara due mesi e 200 lire di multa col condono e la non menzione.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Matosel-Loriani. Kezich e Stocca; cancelliere Piuch.

La morte dell'impiegato precipitato nella tromba delle scale

Nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena è deceduto ieri alle 15, l'impiegato Virginio De Gasperi di 41 anni abitante in via A. Diaz 24. Come si ricorderà il De Gasperi si è ferito mortalmente, cadendo sabato sera nella tromba delle scale dello stabile di via Udine 2.

Durante il gioco cade da un muretto

Ieri nel pomeriggio la scolara Giulia Cozzarini, di 13 anni, abitante in via Piccolomini 6, si è recata a giocare nell'abitazione di una sua compagna. Sfortunatamente il suo divertimento si è concluso in modo piuttosto inaspettato, perchè ella è caduta da un muricciuolo dall'altezza di circa due metri. Con la Croce Rossa la Cozzarini è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove le stata riscontrata una vasta ferita al ginocchio sinistro e numerose escoriazioni alla gamba sinistra.

Addentata da un cane

La piccola Norina Zuccaroli, di 6 anni, abitante in via Orlandini 15, mentre giocava nei pressi della propria abitazione, è stata avvicinata ed addentata da un cane. La madre della Norina l'ha accompagnata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha riscontrata una lieve escoriazione cutanea alla coscia sinistra.

Notiziario di Monfalcone

Ringraziamento ambito. Alla donna fascista Maria Orlus è pervenuto dal primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente ambito ringraziamento: «Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte ringraziano per gli auguri ed i sentimenti da voi espressi per la nascita di Sua Altezza Reale la Principessina Maria Gabriella».

Gita delle operaie a Venezia. Domenica una cinquantina di operaie e lavoranti a domicilio di Monfalcone hanno intrapreso una gita in treno alla volta di Venezia. A Venezia la comitiva è stata ricevuta dalla segretaria provinciale e da altre gerarchie del Fascio Femminile nonchè da numerose camerate che le hanno accompagnate nella visita dei più importanti monumenti cittadini. La gita si è rivelata interessante ed è stata favorita dalla giornata magnifica. La comitiva è rientrata in città alle 21.

Giovani italiane di Ronchi ad Aquileia. Nel pomeriggio di sabato un folto gruppo di Giovane Italiane di Ronchi dei Legionari, accompagnato dalle capocenturia, ha effettuato una piacevole gita in bicicletta, con mèta Aquileia. Quivi le giovani hanno visitato col massimo interesse il Museo e gli scavi romani, nonchè la storica Basilica. Verso l'imbrunire la comitiva rientrava in sede.

Poligrafici monfalconesi a Venezia. Domenica 21, Natale di Roma e Festa del Lavoro, i poligrafici dei Dopolavoro aziendali «E. Passero» e «Tipografia Moderna» si recheranno a visitare Venezia.

La recita della «Gil» all'Azzurro. La sera di giovedì 25 corrente, al Teatro Azzurro, la Sezione artistica della «Gil» rappresenterà «Lo smeraldo rosa», operetta in tre atti di R. Carona. Alla rappresentazione prenderanno parte 120 organizzati.

Nozze. Questa mattina in Duomo si sono uniti in matrimonio, coronando il loro lungo sogno d'amore, la gentile signorina Concetta Giordano ed il perito industriale camerata Dante Clemente. Alla coppia, partita per un lungo viaggio di nozze, fervidi auguri.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica in occasione della Festa del Lavoro, si organizza una gita pomeridiana alla volta delle sorgenti del Risano, grotta di Ospo, castello di Popecchio e Capodistria; quota di tragitto con automezzi lire 7. Le prenotazioni si ricevono in via Palestrina 3, II.

«Crda». Domenica gita popolare a Gorizia. Quota per soci lire 6, non soci lire 9.80. Partenza da Trieste alle 7.10 e 13.30, da Gorizia alle 19.28. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede.

Ferroviario. Domani nella sede di San Vito spettacoli cinematografici alle 19 e alle 21; giovedì cinema nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19. Sabato prima della brillante commedia «Il figlio soprannaturale» nella traduzione di Yambo. Le prenotazioni dei posti si ricevono da oggi in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3, nelle ore d'ufficio.

«Dimm». Sezione canottaggio. Il 21 aprile, Natale di Roma, verrà inaugurato l'inizio dell'attività remiera con gita a Grignano; s'invitano gli iscritti al gruppo a trovarsi presso la canottiera alle 9.30. — Sezione A. Il 21 aprile, Natale di Roma, verrà inaugurata la Mostra d'arte, arte applicata e fotografia; le opere si accettano presso la segreteria dalle 19 alle 20.30 giornalmente. Sabato e domenica la filodrammatica del «Dimm» rappresenterà la commedia musicale: «Nina non far la stupida»; prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria di sezione. Lunedì e giovedì lezioni di filarmonica. Tiro a segno martedì e venerdì. Domenica consueto trattenimento dalle 17.30 alle 20.30. — Sezione B. Sabato serata d'illusionismo sostenuta dal prof. Schaffer; per prenotazioni e ritiro posti rivolgersi alla segreteria. Domenica trattenimento dalle 19 alle 23.

XXX Ottobre. Domenica gita a Sella Nevea e al rifugio «Gilberti». Quota soci lire 20 e non soci lire 22. Prenotazioni in sede (via Rossetti 15).

Chimici. Domani dalle 20 in poi trattenimento di danza. Giovedì dalle 20.30 «Biancaneve e i sette nani», tre atti e prologo di R. Bisiani con canzoni antiche e moderne. Sono aperte le iscrizioni alla sezione corale, elementi maschili. Oggi alle 20 precise visita medica della sezione tiro fune e lotta.

«Olympia». Questa sera, dalle 20 in poi, trattenimento di danza in sede sociale. Suonerà l'orchestrina Cello.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.45 conversazione di Claudio Prato sulla «Scuola militare di alpinismo di Aosta» (proiezioni). Domenica gita sciatoria a Sella Nevea; inoltre escursione al Monte Maggiore con discesa ad Abbazia. Iscrizioni e programmi in segreteria.

«Gars». Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Iscrizioni presso la segreteria e negozi sportivi. Quota soci lire 19, non soci lire 22.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetto, Urbano, Quintiliano, Marziale, Ceciliano, Felice, Giulia.

DECESSI (14-15 aprile 1940-XVIII): Camillo Sabbatini, a. 47; Antonio Machne, a. 27; Francesco Mallich, a. 63; Maria Novak in Franco, a. 75; Nives Spiga, a. 1; Giovanna Coretti ved. Mauri, a. 60; Elia Del Rovere, a. 48; Bauzon Emilio, a. 49; Alberto Held, a. 51; Giovanni Bensi, a. 68; Pietro Morosutti, a. 73; Elisa Cassutti, a. 82.

MATRIMONI TRASCRITTI: Modena Carlo, impiegato con Pieruzzo Dora, impiegata; Zanolla Furio, perito industriale con Bertoja Anna Maria, casalinga; Delpin Otello, pittore con Warl Caterina, casalinga; Kiss Giuseppe, sbavatore con Mattei Carmen, giornaliero; Sandri Dino, impiegato con Orsini Lidia, infermiera; Uccioli Silvestro, guardia di finanza con Manfredi Maria, casalinga; Colaci Giuseppe, agente di p. s. con Favretto Celestina, casalinga.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

BORSA DI TRIESTE

Aprile	13	15
Rendita 5%	90.70	90.25
Rendita 3½%	70.50	70.50
Redimibile 3½%	66.65	66.25
Redimibile 5%	92.—	91.25
Obbligaz. Tre Venezie	91.45	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	99.95	99.95
Buoni Tes. nov. 1941	100.05	100.05
Buoni Tes. nov. 1943	92.30	92.25
Buoni Tes. nov. 1944	96.—	95.85
I. R. I.	454.50	454.—
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	470.—	469.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	492.—	492.—
Elettr. Ferrovie Stato	456.—	456.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	419.—	421.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	408.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	877.—	877.—
Assicuratrice Italiana	581.—	582.—
Infortuni	1920.—	1920.—
Riun. Adriatica ser A.	2015.—	2017.—
Riun. Adriatica ser. B	1985.—	1985.—
Gerolimich	244.—	245.—
Istria-Trieste	241.—	245.—
Lussino	337.—	337.—
Martinolich	98.—	98.—
Meridionali	982.—	978.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	468.—	473.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	233.50	233.50
C. R. D. A.	135.—	135.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	685.—	685.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	314.50	313.—

CAMBI: Londra 69.80; New York 19.80; Francia 39.65; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 16 aprile 1940:

Turno generale: Marinai: 15, 17, 18, 19, 20; giovani coperta: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 6, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 26, 27, 29, 31, 33; carbonai: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti: 2, 3, 5, 6, 7; giovani macchina: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 20, 20 bis, 22, 23, 25; giov. coperta I: 10, 13, 14, 15, 16; giovani coperta II: 44, 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti carbone: 7, 9, 12, 13, 14; carbonai: 6, 8, 10, 13, 14.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 14, 19, 21, 22, 23; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 8, 91, 10, 116, 11; giovani macchina: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III classe: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Adriatica: Marinai: 19, 20, 21, 22, 23; giovani coperta I: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta II: 1, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 20, 21; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 50, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai: 1, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 3, 5, 6, 7; mozzi coperta: 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

CORRISPONDENZA APERTA

Contadino. Il vostro quesito non riveste alcuna particolarità, pertanto è d'importanza relativa la misurazione sia in un senso che nell'altro.

Affittacamere, Urbina, Armanda, Abbuonata, Bollo. Le recenti disposizioni riguardanti la nuova tassa sulle entrate colpiscono anche le pigioni degli immobili dati in locazione o sublocazione. Il locatore o sublocatore ha diritto della rivalsa su chi esegue il pagamento. Le eccezioni per i pensionati o sussidiati ecc. non trovano applicazione nella legge di cui trattasi.

Balbuziente. 1) L'orario degli impiegati dipendenti da aziende inquadrate nella Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli e macchine, è di otto ore giornaliere, semprechè essi non abbiano un'occupazione richiedente un lavoro discontinuo o di semplice attesa. 2) Per quanto riguarda il sabato fascista, esso è sospeso nelle aziende commerciali, eccezion fatta per il personale soggetto agli obblighi relativi alla istruzione premilitare. 3) Per potervi indicare il minimo di retribuzione, bisognerebbe conoscere la vostra esatta qualifica.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Imminente al Nazionale

La SCALERA FILM presenterà un film di G. ALESSANDRINI

Il ponte di vetro

(Eroismo senza battaglia)

Un'appassionante vincenda di vita moderna, semplice ed umana

Interpreti:
ISA POLA
REGINA BIANCHI
FILIPPO SCELZO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

AIUTANTE cucina offresi per trattoria anche per stagione estiva, eventualmente internista. XXX Ottobre 17. 35134 A

CUOCA, cameriera, ragazze con attestati, buona paga, cercansi. Battisti 9, primo. 17005 A

DOMESTICA media età cucinare, tutti lavori casa, piccola famiglia. Via Imbriani 7, porta 17, seconda scala. 64735 A

DONNA brava lavare offresi in casa o fuori. Tamburlini, Castaldi 11-I. 64760 A

MEDIA età civile offresi governo casa, persona sola, referenze. Via Udine 40, primo, destra, nel pomeriggio. 64785 A

MEDIA età, straniera, capacissima cucinare, altri lavori, offresi Trieste o fuori. Cassetta 16967 A, Unione Pubbl.

ORFANA 14-enne offresi come bambinaia e aiuto lavori. Campo S. Giacomo 18-III, Duchic. 64754 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via S. Sergio 2, terzo. 64779 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, bravissima tutti lavori, offresi. Piazza Ciano 2, quinto. 64773 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Giuliani 12, portinaia. 64753 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Udine 11. 64749 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Piazza Vico 8, porta 11. 64774 A

PRESTASERVIZI per il pomeriggio offresi. Via Crispi 31, portineria. 16971 A

RAGAZZA 19-enne offresi per cameriera trattoria o privato, onesta, forte. Madonnina 11, primo piano, sinistra. 17004 A

RAGAZZA giovane per piccola famiglia offresi. Rivolgersi Carducci 8-I. 64777 A

SIGNORINA capacissima lavori casa offresi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 35115 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 35111 B

CUOCA brava, ragazza capace, prestaservizi, attestati, cercansi. XX Settembre 12, telefono 7419. 16980 B

CAMERIERA perfetta con lunghi attestati, cerca piccola famiglia. Bondi, Paganini 2. 64781 B

CAMERIERA perfetta cercasi prontamente. Corso Vitt. Em. III 10-I. 35130 B

DOMESTICA bella presenza, brava lavori casa, buoni attestati, cerca famiglia piccola. Babighian, via Commerciale 46. 35085 B

DOMESTICA giovane forte cercasi. Carducci 38-I, sinistra. 64776 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Machiavelli 15-II. 35136 B

DOMESTICA tutto fare specialmente cucinare, capace, seria, cercasi. Ottime referenze indispensabili. Presentarsi via Cavana 14-II, porta 4, dopo le 8. 35120 B

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, ottimo trattamento cercasi. Telefonare numero 9253. 16997 B

PRESTASERVIZI capace onesta referenze cercasi dalle 8-12. Franca 11-IV, destra. 64778 B

PRESTASERVIZI pomeriggio per cucina bucato cercasi piccola famiglia. Via Rittmeyer 4, porta 11. 64772 B

PRESTASERVIZI mattina, documenti, cercasi subito. Via Rismondo 3-II, sinistra. 64763 B

PRESTASERVIZI mattina fino pomeriggio cercasi. Presentarsi con attestati mattinata Ponziana 12. 16981 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per pomeriggio. D'Azeglio 22, porta 17. 35118 B

PRESTASERVIZI fidata abitante paraggi Piccardi cercasi dalle 16 alle 19 presso signora malata. Indirizzo Piccolo. 35096 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi ore da combinarsi. D'Azeglio 21-III. 64784 B

RAGAZZA tutto fare sappia anche qualcosa cucinare, disposta recarsi Fiume presso coniugi soli, cercasi. Scrivere subito cav. De Michele, Riva Colombo n. 2, Fiume. 35100 B

RAGAZZA cercasi, con buoni attestati, bella presenza, sappia cucinare. Presentarsi dalle 15 in poi, oppure telefonare 83-83. Vicolo Scaglioni 255. 64762 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la var. Min. L. 5.— C

CONTABILE corrispondente italiano, francese, inglese, dattilografo, comptometrista offresi miti pretese. Cassetta 16956 C. Unione Pubblicità. 16956 C

LAUREATO giurisprudenza, corrispondente italiano, francese, inglese, buona conoscenza tedesco, spagnolo, nozioni contabili, stenodattilografo, lunga esperienza ufficio, offresi. Cassetta 16947 C. Unione Pubblicità. 16947 C

MASSAGGIATORE diplomato pratico qualsiasi terapia. Miti pretese. Via Artisti 3, Petronio. 16972 C

PROCURATORE dimissionario sede Milano Banca Americana, 37-enne, ariano, serio, attivissimo, esperienza bancaria ventennale, praticissimo scambi estero, contabilità, amministrazione, lingua inglese, offresi mansioni fiducia anche estero. Serie referenze, eventuale cauzione. Colombo, Regina Margherita 19, Milano. 16678 C

PRATICA tutti lavori ufficio, conoscenza italiano tedesco, offresi per mattino a persona sola quale segretaria. Cassetta 16760 C. Unione Pubblicità.

RISCUOTITRICE fidata, capace, energica, offresi. Massime garanzie, eventualmente cauzione. Gentili offerte: Cassetta 16962 C. Unione Pubblicità.

SARTA per tutti lavori ufficio, stiro, riparazioni pelliccie, offresi. S. Zaccaria 4, porta 1. 35109 C

SIGNORINA bella presenza offresi come internista o barista. Via E. Toti 7 A, mezzanino, sinistra. 16990 C

20-ENNE pratico riscuotitore, patente II, mansioni fiducia, offresi. Scrivere Cassetta 16948 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. SARTA eseguisce vestiti mantelli vestaglie biancheria lavoro accurato prezzi convenienti. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 64731 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

MATERASSAIO esatto materassi 12, suste 18. Bramante 11-V, Pasini. 64761 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 16998 CC

RICAMATRICE sarta bianco capacissima assume lavoro prezzi reclame. Canova 25, Maglica. 17010 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTE mezze lavoranti biancheria uomo assumonsi prontamente. Sacoris, Mazzini 46. 35122 D

APPRENDISTI pittori cercansi. Cadel, Parini 3. 35094 D

COMMESSO pratico parti ricambio automobili, cercasi. Offerte dettagliate, pretese. Cassetta 16992 D, Unione Pubblicità. 16992 D

COMPAGNIA assicurazioni rami elementari cerca giovani avviare rapida e redditizia carriera assicurativa. Cassetta 16954 D. Unione Pubblicità.

CONTABILE indipendente stenodattilografa lunga pratica cercasi per subito. Offerte con referenze e pretese alla Cassetta 16959 D. Unione Pubbl.

FATTORINO manifatture cercasi. Presentarsi con certificati. Italtessile, piazza Goldoni 1. 64743 D

GARZONA per calzoni possibilmente pratica cercasi. Ferriera 37, porta 10.

GARZONA o mezza lavorante per stireria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64739 D

GARZONA modista cercasi. Nelzi, piazza Ciano 8. 64744 D

GARZONA stiratrice cercasi. Piazza Hortis 2, stireria. 35116 D

LAVORANTE sarta uomo, macchina occhielli. Zanolla, via dell'Istria 25. 17000 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 11. 17019 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 35135 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Corso Vitt. Em. 3, ammezzato. 16973 D

MEZZE lavoranti principianti sarte donna cercansi. Piazza Venezia 6-III. 16986 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Rivolgersi Guglielmo Marconi 26. 64755 D

RAGAZZA giovane per stireria cercasi subito. Via Canal Piccolo 2. 16977 D

RAGAZZA mezza lavorante sarta uomo cercasi. S. Michele 34, Del Bianco. 35086 D

RAGAZZO portapane cerca Panificio Centrale, via Roma 28. 64747 D

RAGAZZO apprendista pellicciaio cercasi. Presentarsi accompagnato famigliare. Nelzi, piazza Ciano 8. 64745 D

RAGAZZO 15-enne cercasi. Lazzaretto 15, commestibili. 64738 D

RAGAZZO 14-enne cercasi apprendista pasticcere. Roma 22. 35117 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Commerciale 7. 35102 D

STENODATTILOGRAFA giovane, provetta, buona pratica lavori ufficio, serietà, moralità, referenze, cercasi da importante Stabilimento industriale provincia Roma. Offerte a De Angeli, casella postale 372 C, Roma. 5272 D

STIRATRICE provetta cercasi a giornata. Rossetti 49, porta 16. 16982 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

DISTINTA anziana sana, cerca camera vuota, poco cucina, centro, oppure mobiliata senza letto. Cassetta 16961 E, Unione Pubblicità. 16961 E

MOBILIATA libera, biancheria, caffèlatte, cercasi, lire 150, presi via Roma. Fermo Posta tessera 1006077. 35137 E

MOBILIATA, pensione, cura vestiario unico subinquilino, cercasi paraggi piazza Garibaldi piazza Impero. Cassetta 16969 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— F

A. A. A. CENTRO matrimoniale indipendente pensione. S. Nicolò 2-I. 35129 F

A. A. A. PIEDATERRA elegantissimo tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 35127 F

A. INGRESSO scale affittasi serio distinto. Trento 5-III. 16997 F

A. MOBILIATA affittasi distinto signore. Rossetti 17-I, Benedetti. 64752 F

A. MOBILIATA una persona, vitto famigliare, affittasi. Timeus 12, secondo. 64751 F

CAMERA vuota uso cucina affittasi a signora serio, preferibile pensionata. San Nicolò 27-7. 16970 F

CAMERA modesta affittasi. Via Crispi 18, porta 11. 16976 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Segantini 6-III. 35093 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Battisti 29-I, Nencini. 64734 F

CAMERINO affittasi. Molino vento 7, porta 16, dopo ore 13. 17003 F

INGRESSO libero una persona, moderno, affittasi. Rivo 46, D'Apolito. 17009 F

MATRIMONIALE comodo cucina, vista giardino, affittasi. Giulia 13, porta 7. 64756 F

MOBILIATA grande signorile moderna affittasi. Corso Vitt. Em. 23-III. 17006 F

PENSIONE con stanzetta ingresso libero. Via Mazzini 18-I. 64782 F

SIGNORA indipendente cattolica disbrigo faccende casa cerca persona verso compenso vitto, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 64765 F

STANZE due bellissime, interna deposito uso ufficio. Spiridione 12-I. 64732 F

STANZE due vuote belle intercomunicanti escluso cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 35099 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. BALLARE elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 35108 G

A. STENOGRAFIA corso mensile completo 50. Dattilografia. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 17015 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica, tedesco. Ginnastica 30, primo. 17014 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 35092 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

GEPPA 2, Scuola privata «Alighieri». Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia, Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 16892 G

INSEGNANTE provetta, coscienziosa; lezioni collettive, individuali; latino, stenografia, tutte altre materie, ammissione medie inferiori. Prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 64746 G

PROFESSORE scuole medie impartisce accuratamente matematica fisica. Miti pretese. Cassetta 16966 G, Unione Pubblicità. 16966 G

STUDENTI universitari impartiscono lezioni qualsiasi scuola media. Ireneo 5, porta 1. 64786 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro a catena, smarrito. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 64771 H

CHIAVI smarrite domenica ore 12 via Rittmeyer-Ghega portandole portiere Rittmeyer 4 mancia. 16979 H

MAZZO chiavi smarrito tratto Chiozza Posta Centrale. Mancia consegnandolo Piccolo. 16978 H

OROLOGIO d'oro con catena e ciondoli smarrito domenica notte. Trattandosi cari ricordi generosissima mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 35132 H

PREGASI onesto rinvenitore portafogli smarrito domenica consegnare documenti intestati D'Elia, al Piccolo, trattenendo il resto. 16942 H

RUOTA rossa smarrita Trieste Cacciatore, generosa mancia. Bottega del Dolce, corso Garibaldi 38. 64764 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTI soleggiati, massimo conforto, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 1.o luglio 1940, piazza Ospedale 7. 64741 I

APPARTAMENTO due camere cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo secondo piano affittasi. Via Bosco 2 (piazza Garibaldi) suonare Mauri. 16988 I

APPARTAMENTO sette vani, accessori, due terrazze, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi 1.o luglio, pigione 5000 annue. Piazza Neri 1 (Palazzo Banco Roma), telefonare 79-43. 34964 I

AUTORIMESSE per una macchina affittansi prontamente. Fabio Severo 78. 64737 I

LOCALE a pianoterra e piano sopraelevato per uso lavoratorio, affittasi prontamente in piazza Ospedale 6. 35123 I

LOCALE adatto latteria, gelateria, bar, affittasi. Viale Sonnino 67. 64740 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Largo Santorio 2. 35087 I

QUARTIERE 3 camere accessori affittasi. Piccolomini 6, pianoterra, Lachini. 16999 I

UFFICIO piazza Ponterosso 3, mezzanino, sei camere, accessori, affittasi. Informazioni tel. 58-74. 16988 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, accessori, piccolo orto o terrazza, periferia vicino tram, cercano coniugi statali per agosto o settembre. Cassetta 16964 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3 stanze bagno servizi riscaldamento soleggiato cercasi paraggi Servola o Fiera campionaria. Ing. Bitto, Ilva, Servola. 35106 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, posizione centrale, cercasi, disposto pagare sei mesi anticipati. Telefonare 5633. 17022 L

CONIUGI distinti, tre quattro stanze, possibilmente giardino, luglio. Offerte Cassetta 16978 L, Unione Pubbl.

LOCALI 2-3 pianoterra per archivio magazzino prossimità piazza Malta cercansi 1.o maggio. Cassetta 16954 L Unione Pubblicità. 16954 L

QUARTIERE due camere cucina accessori cercano giovani sposi primi giugno. Cassetta 16958 L, Unione Pubblicità. 16958 L

QUARTIERINO cercasi. Scrivere Cassetta 16960 L, Unione Pubblicità Trieste. 16960 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE vendesi meravigliosa coppia volpi argentate. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 64775 M

A. PARRUCCHIERE vende casco a ragno, rara occasione. Crispi 41. 17007 M

ALTA uniforme ufficiale Milizia compreso fez vendesi. Cellini 3, porta 4. 35090 M

ARMONICA vendesi, 300 trattabili. Via Industria 53, osteria. 35083 M

BOLLITORE moderno vendesi. Sonnino 16, porta 9. 16975 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, molleggiate, vendonsi. Maiolica 13 porta 8. 17013 M

CARROZZELLA sport altra fonda molleggiate, macchina cucire vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 17013 M

CARROZZELLA sport, macchine cucire, materassi lana, vendonsi. Zancano, Ponte 6. 17008 M

CARROZZELLA fonda buon stato qualunque prezzo vendesi. Imbriani 7, Cossutta. 35119 M

CARROZZELLA sport bianca occasione vendesi. Via Risorta 12. 35095 M

COPPIA argentate e singola, mantella, bolerina. XX Settembre 33-II, destra. 17020 M

DIVISE coloniali due per ufficiale, media statura, quasi nuove, vendonsi o scambiansi con grigio-verdi. Indirizzo Piccolo. 33112 M

GABBIA scimmia vendesi lire 40. San Lazzaro 20, porta 19. 35081 M

GONNE-giacche, vestiti adatti stagione, vendonsi. Giulia 1-I, sinistra. 16987 M

GRAMMOFONO valigia germanico occasione vendesi. Via San Francesco 9, portinaio. 35110 M

LIBRI «Storia della musica» vendonsi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 35128 M

MACCHINA cucire perfetta vendesi straoccasione, Maiolica 13, terzo, porta 7. 16352 M

MACCHINA scrivere Underwood perfettissima, come nuova, vendesi causa partenza. XX Settembre 63, magazzino. 35126 M

MACCHINA caffè espresso modello «900» litri 15 vendesi. Corso Garibaldi 6, Salvatori. 64770 M

MACCHINA cucire Necchi nuova vendesi occasione, Indirizzo Piccolo. 35107 M

MACCHINA cucire famiglia, buonissima, prezzo occasione, vendesi. Gatteri 18, secondo, destra. 17012 M

MACCHINA cucire Singer famiglia, rientrante, vendesi. Petronio 2, porta 9. 16996 M

MACCHINA cucire Singer, altra rientrante, vendonsi occasione. Sartoria Imbriani 3 16995 M

MACCHINA cucire punto a giorno, altra occasione punto a giorno. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 16994 M

OROLOGIO Schaffausen (Intwach) 3 casse oro massiccio vendesi. Indirizzo Piccolo. 35124 M

PRIVATA vende cinque bellissime morbide pelli cavallino nero. Cassetta 16968 M, Unione Pubblicità. 16968 M

RADIO 5 valvole nuovissima vendesi causa partenza. Trenta Ottobre 12-II. 64742 M

RADIO recente, altra tutta Europa, tavolini radio, vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 17011 M

RADIO Phonola Ultraconverto 7 valvole nuova lusso 1250. Indirizzo Piccolo. 6259 M

SERBATOIO ferro cilindrico 2000 per 950 occasione vendesi. Via Fortunio 1. 64759 M

SERVIZIO bicchieri (6-12 persone) altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64767 M

TAPPETI persiani alcuni vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64769 M

TAPPETO Smirne 250 per 350 prezzo lire 1700 vendesi. Indirizzo Piccolo. 64758 M

TRICICLO, seggiolone per bambino, occasione. Conti 26, commestibili. 35113 M

VASO giapponese, quadro Madonna, vendonsi. Giulia 1-I, sinistra. 35091 M

VESTITI sport uomo poco usati vendonsi. Portinaio Battisti 22. 35121 M

VESTITI mantelli primavera per ragazza vendonsi occasione. Commerciale 7-V, destra. 35097 M

VESTITO uomo estivo statura media vendesi sbaglio misura. Candotti, Sonnino 55. 35131 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CASSAFORTE cercasi. Inviare offerte Cassetta 16777 N, Unione Pubblicità.

DIVISA ufficiale buono stato statura media cercasi. Cassetta 16965 N, Unione Pubblicità. 16965 N

LEGNO Santo acquisto piccolo quantitativo. Offerte Cassetta 16963 N, Unione Pubblicità. 16963 N

MACCHINA scrivere portatile acquistasi. Offerte Cassetta 17002 N, Unione Pubblicità. 17002 N

STIVALI vestiti usati comperansi. Androna della Fontanella 1-II, Mreule. 64736 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. FORNITURA mobili, facilitazioni. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 35089 NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, lettini, carrozzine, materassi lana 150, convenientissimo. 35105 NN

AFFARONE! Arredamento completo salumeria, ottimo stato, vendesi prontamente per cessazione. Telefonare 56-33. 17022 NN

ATTACCAPANNI, cavalletto pittore artistico, lampade ferro battuto, letto ferro, mandolino, poltrone dondolo, vendonsi. Imbriani 6. 64787 NN

CAMERA letto 700, camera pranzo 600, altra moderna, macchina cucire, materassi lana vendonsi urgente partenza. Indirizzo Piccolo. 17017 NN

CAMERA letto comperasi occasione. Via Vidali 4, trattoria. 35133 NN

CARROZZELLE bambini, vasto assortimento, lettini metallici, produzione Sanzin, Coroneo 3. 172 NN

MATRIMONIALE, salotto elegante, divano pelle, cucina comune, ottomane, sedie, vendonsi. XX Settembre 63, magazzino. 35125 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima assolutamente nuova, occasione sposi, vendesi. Canova 13, Alberti. 17018 NN

PIANINO germanico seminuovo, lussuoso, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 16989 NN

POLTRONE usate barbiere quattro vendonsi. Giulia 7. 64730 NN

SALOTTO moderno, recinto bambini, vendonsi in giornata. Ore 15-16. Indirizzo Piccolo. 64757 NN

SALOTTO e oggetti diversi vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 35103 NN

TAVOLE grandi cucina, letto, auto bambini biposti. Spiridione 12-I. 64733 NN

Il giorno 14 corrente spirò

SABBATINI CAMILLO

Ispettore-capo R. Dogana

lasciando nel più profondo dolore la consorte **MINNY,** il fratello maggiore **R. E. ATTILIO,** le sorelle **MARY** ed **ELENA** (assente), le cognate e i nipotini che, in unione a tutti gli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione ad avvenuta tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 16 aprile 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 8

Oggi si è spento improvvisamente a soli 57 anni

Cav. FRANCESCO KUTIN

La consorte **SLAVIJA nata PATERNOST,** le figlie **MILJANA, LJUBA, NEDA** e **DESA,** il figlio **FRANCESCO,** le sorelle, unitamente ai congiunti tutti, ne dànno questo doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo martedì 16 corr., alle ore 17, muovendo dalla casa dell'Estinto in via Roma.

Postumia Grotte, 14 aprile 1940.

Annunziata Dolzani

maestra comunale a r.

è spirata serenamente il giorno di venerdì 12 aprile.

La piangono i desolati fratelli, le sorelle, la cognata e le nipoti.

L'avviso viene dato a tumulazione avvenuta per espressa volontà dell'Estinta.

Trieste, 16 aprile 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 35104 O

ANONIMA acquista contanti Decauville vagoncini macchinario edile. Cassetta 16687 O Unione Pubblicità. 16687 O

PARTITA buste carte posta aerea vendesi giornata. Telefonare 83-25, Battaglia. 16984 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

REFOSCO dolce Isola 200 litri vendonsi. Industria 53, osteria. 35082 OO

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna, altra uomo passeggio mezzacorsa vendonsi. Capitolina 2, primo. 64760 Q

BICICLETTA corsa Freius vendesi. Via Veruda 20 (Montebello). 64766 Q

MOTO Bianchi 250 e camioncino 501 vendonsi. Torrebianca 23, dalle 14-16. 16974 Q

1500 B perfetto vendesi, carburatore Weber, doppiocorpo. Telefonare 7356. 35098 Q

1500 cabriolet quasi nuova vendesi. Telefono 9600. 64768 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. A. A. 25.000 urgemi prima ipoteca stabile. Buon interesse. Offerte carta identità 2495, fermo posta Cervignano Friuli. 16637 R

BAR angolo posteggio avviato centro piccole vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 17001 R

COMMESTIBILI erbaggi bilancia automatica avviato 6000 causa militare, straoccasione. Slataper 1, Deloste, pomeriggio. 17021 R

MENSA familiare bene avviata centralissima, affarone vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 17001 R

NEGOZIO barbiere parrucchiere vendesi eventualmente consegna. Raffaello Sanzio 22. 17016 R

OSTERIA giardino giuoco bocce spese piccole vendesi. Indirizzo Piccolo. 35084 R

SALONE signore signori, bene avviato, centralissimo, vera occasione vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 17001 R

SALONE misto bene arredato vendesi causa partenza. Informazioni Settefontane 6. 10044 R

SOCIO apporti 50.000 circa, cercasi per ampliare negozio ed istituire vendita rateale articoli indispensabili. Cassetta 16957 R, Unione Pubblicità. 16957 R

TRATTORIA, spaccio pressi Goldoni, Garibaldi, avviatissimi, vendonsi. Buffet pensione balneare affittasi. Tarabochia 4, trattoria. 64748 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO condominio centro 4 stanze acquistasi. Cassetta 16951 S, Unione Pubblicità. 16951 S

APPARTAMENTO 6 stanze accessori nuovo vendesi paraggi S. Andrea. Cassetta 16950 S, Unione Pubblicità.

CASE, casette, villette 10.000 poi. Mutui. Palma, Goldoni 10-I. 64780 S

CASETTA due quartieri con orto acquisterebbesi contanti. Offerte Cassetta 16947 S, Unione Pubblicità. 16947 S

CASETTE città, Territorio e in Carso per villeggiatura vendonsi. Maiolica, Trattoria Nino. 35088 S

STABILE nuovissimo, soleggiato, vista mare, conforto moderno, vendesi direttamente saldo prezzo 550 mila. Cassetta 16949 S, Unione Pubblicità.

STABILI acquistansi, 50-500 mila. Offerte ubicazione, prezzo, reddito netto. Cassetta 16955 S, Unione Pubbl.

VILLINO o casetta con orto non oltre 30 km. da Trieste, possibilmente al mare, acquisterei. Ferrario, Camicie Nere 10, Fiume. 651 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ARGENTERIA Mario Kertu, agente cessata ditta Pino, grande assortimento oggetti regalo. Corso Garibaldi 2. 16983 V

MAGLIFICIO Alpino, Filzi 5, lavori di maglieria con filati di qualsiasi grossezza in lana, canapa, lino, costumi da bagno, riparazioni. 35114 V

FIORI M. Marchi — TEL. 99-02
Via S. Lazzaro, angolo via Torrebianca

La principessa indiana

10

Pietro Mormino

— Non credetti alla sua minaccia, sapevo che in fondo era buono. Senza dir nulla a May, parlandole solo di lievi contrasti, la sposai. Lasciai l'appartamentino in città e presi in affitto questa villetta.

«Purtroppo, mio padre diceva sul serio, e mi bandì da casa sua.

Il volto di Lyonel aveva assunto un'espressione cattiva, ora.

— So bene chi poteva consigliarlo! So a chi debbo tutto questo!

— Catsby, forse?

— No! La principessa indiana!

— Che cosa?

Moran aveva fatto un balzo. Lyonel sembrava pentito di aver parlato.

— Ecco, questo è un altro affare...

— No, dite, dite! So di chi si tratta!

— Lo sapete? Già, non era ignota, tutt'altro! Quanta gente credeva alle sue fandonie! Tutta Nuova York accorreva da lei.

Allora Dan Moran ricordò chi fosse Yadya, la principessa indiana, di cui gli aveva parlato la sera prima il sergente Adams.

Era stata un'indovina famosa, ecco perchè ne avevano parlato i giornali. Tutta Nuova York era accorsa da lei, come diceva Clifford.

— Voi ricordate il successo di questa indovina orientale. Mio padre fu il più assiduo dei suoi clienti, credo che ne subisse l'influenza.

«E costei dovette opporsi al mio matrimonio, quando mio padre gliene parlò.

— Credete?

— Certo. Lo dissi a mio padre, che s'indignò perchè osavo offendere quella donna, e quel giorno troncammo definitivamente i nostri rapporti. Ecco tutto, ed ecco perchè son quasi certo di essere diseredato.

Moran cominciava a capire molte cose. Ma c'era un punto sul quale avrebbe voluto degli schiarimenti, ed era difficile parlarne. Con abilità seppe interrogare Lyonel sulla sua felicità coniugale, e dalle sue mezze risposte, dalle sue reticenze, comprese che dopo la grande felicità dei primi giorni, c'era stata un po' di burrasca.

Avevano ragione allora le vicine che avevano dato informazioni al sergente Adams! Chissà, forse May era stata lieta dell'insperata fortuna di sposare un figlio di milionario, e l'inattesa notizia che Clifford padre ripudiava il marito, doveva averla colpita dolorosamente.

— Ma ora — disse Lyonel, in uno slancio di sincerità — May è ritornata come nei primi giorni. Mi vuole tanto bene...

— Sono certo che gliene volete altrettanto, per lo meno.

— E come! Non mi sarebbe più possibile vivere senza di lei, malgrado qualche lite che abbiamo potuto fare.

— E ditemi, signor Clifford... Quell'indovina orientale... Credete che vostro padre la frequentasse sempre?

— Non so... non ne sono più stato informato. Ho domandato a Catsby, e mi ha risposto che quella donna, con la sua strana corte di baiadere, aveva lasciata la città.

— Capisco. Avete fatto bene a darmi tutte queste notizie, e vi ringrazio. Spero di non dovere più importunarvi, ma se mi permettete di venire come amico sarò molto lieto. Ma soprattutto non turbate la signora May dicendole che io sono della polizia.

— No, no, siamo intesi! — esclamò Lyonel alzandosi.

Moran lo ringraziò ancora e prese congedo.

Ritornò verso il centro con la ferrovia elevata, ma invece di scendere alla giusta fermata, si lasciò portare oltre Broadway.

Voleva dare un'occhiata al «Blue Nights». Voleva vedere dove fosse.

Ne aveva appena scorta l'insegna da lontano — un grazioso disegno di lampadine elettriche, che di sera dovevano accendersi e brillare — che scorse un individuo dal viso antipatico e feroce da bulldog, e una donna elegante che si congedava da lui e si avviava frettolosamente.

— Ma... quel vestito grigio, quel cappellino verde! Non c'era dubbio, era proprio May Clifford.

V

La principessa indiana

Lo «Scottish Bar», alla fermata del tram di Chambery, era uno dei ritrovi di quel paese che per tutto il giorno sono quasi deserti, e soltanto alla sera si animano un poco, quando i buoni villici vi si radunano a bere il loro whisky e a commentare la vita quotidiana e le notizie dei giornali o della radio.

Perciò quando Moran vi entrò, all'ora stabilita, non vide che un cameriere sonnacchioso, dietro il banco di zinco, e in fondo alla sala, seduto dinanzi a un bicchiere ricolmo, il sergente Adams.

— Restate comodo sergente, — mormorò l'ufficiale, prendendo posto al tavolo — Non dobbiamo farci sospettare come poliziotti dalla gente, per non far comprendere che svolgiamo indagini, qui.

— Sì, signore, A proposito...

— Che cosa?

— Ricordando ciò che mi avete detto iersera, di quel giornalista, Kenneth del *Comet,* ho creduto opportuno giuocargli un tiro.

«Mia figlia mi ha domandato se era vero che voi vi occupate del caso Clifford, in seguito all'incidente stradale, ed io ho capito subito da dove veniva l'interessamento. Ho risposto di sì e che eravate partito per il Vermont... poichè là bisognava svolgere le indagini, fra i dipendenti dell'industriale.

— Bravo Adams! Avete fatto benissimo.

— Suppongo che il giovanotto sia partito verso quella regione, e così potremo lavorare in pace.

Moran sorrise. Era furbo il vecchio Adams!

— Però, alla gente che abita la villa, io non intendo nascondermi. Andrò a visitarli senza nascondere la mia qualifica. Ho già raccolto qualche notizia, Adams. La principessa Yadya è una veggente, un'indovina, che a Nuova York ha avuto i suoi momenti di celebrità.

— Ecco perchè il suo nome mi ricordava qualche cosa di teatro!

— Ma non è mai stata sulla ribalta. Riceveva in casa, in una bella casa che aveva addobbata all'orientale. Ha avuto Clifford fra i suoi clienti.

— Allora è facile che l'industriale venisse a trovarla anche qui!

— Certo! Sono sicuro di questo. E me ne accerterò fra poco. Mi accompagnerete sin nei pressi della villa, poi andrete a fare delle altre ricerche, voi. Avete la lettera che vi ho lasciato ieri? Mostrerete la busta all'ufficiale postale, farete il possibile per scoprire da chi è stata impostata. Non vi saranno molte cassette, nel paese; accertatevi della ubicazione. Non è un compito facile scoprire chi ha mandato quella missiva, ma fate il possibile, Adams. Informatevi anche delle persone che possono tenere una macchina da scrivere, non debbono essere molte.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

OGGI all'EXCELSIOR

l'E.N.I.C. presenta:

HARRY BAUR
SUZY VERNON
in
Un uomo d'oro

UN FILM AVVINCENTE - DRAMMATICO - UMANO

GIOVEDI', dalle ore 14, l'eccezionale spettacolo **WALT DISNEY,** composto di sei nuove meravigliose sinfonie e Topolini color.